

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2022

 **Costacurta**

INDICE DEI CONTENUTI

Per navigare il documento è possibile cliccare sui titoli dei vari capitoli 

Lettera agli stakeholder	4
Il nostro bilancio di sostenibilità in sintesi	6
Nota metodologica	8
01. L'azienda	12
1.1 Chi siamo	14
1.2 Il modello di business	18
1.3 La nostra filosofia	19
02. Il nostro impegno verso la sostenibilità	22
2.1 I nostri stakeholders	24
2.2 I temi materiali	26
03. Principi di governance	30
3.1 Corporate governance	32
3.1.1 Gli organi di governo e controllo	33
3.1.1.1 Il consiglio di amministrazione	35
3.1.1.2 I comitati	36
3.1.1.3 Il collegio sindacale	37
3.1.1.4 Altri organi di controllo	37
3.2 I presidi di Costacurta	38
3.2.1 Modello di organizzazione gestione e controllo ai sensi del d.Lgs 231/01	38
3.2.2 Il codice etico	41
3.2.3 La gestione della catena di fornitura	42
3.2.4 Sicurezza informatica	44
3.2.5 Privacy	44
3.2.6 Accordi di segretezza	45
3.2.7 Certificazioni	46
04. Pianeta	48
4.1 Emissioni ed energia	52
4.1.1 Emissioni	52
4.1.2 Energia	57
4.2 La gestione dei rifiuti	57
4.3 La gestione dei materiali	59
4.4 La gestione delle acque	60
05. Persone	64
5.1 Le nostre persone	68
5.1.1 Dignità ed eguaglianza	69
5.1.2 Salute e benessere	71
5.1.2.1 Salute e sicurezza	72
5.1.2.2 Benessere	75
5.1.3 Competenze per il futuro	82
5.2 Qualità dei prodotti	83
06. Prosperità	88
6.1 Prosperità economica	91
6.2 Innovazione	94
6.2.1 Innovazione nel business tradizionale	94
6.2.2 Innovazione nei nuovi settori legati alla transizione energetica e alla transizione verso un'economia circolare	94
6.3 Supporto alle comunità locali	95
Tabelle quantitative	98
GRI content index	106

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Gentili Stakeholder,

è motivo di soddisfazione presentarVi il primo bilancio di sostenibilità di Costacurta.

L'attenzione a temi ESG e quindi all'ambiente, alle persone e al governo dell'azienda, caratterizzato dal buon senso, fa intimamente parte della natura stessa della nostra azienda e nasce dall'esempio che mio nonno, il fondatore dell'azienda, ha saputo dare ai famigliari e a tutti coloro che, lavorando in azienda, hanno avuto modo di conoscerlo.

Il governo attento e responsabile dell'azienda, la visione di lungo periodo, il rispetto delle persone e l'attenzione al loro benessere, la capacità di apprezzare la bellezza e l'armonia in tutte le loro forme e manifestazioni ed il desiderio di preservarle hanno guidato le scelte e le conseguenti azioni ed hanno consentito all'azienda di superare il traguardo dei cento anni.

La complessità del mondo di oggi impone di rendere esplicito quello che negli anni passati era spesso implicito ed a comunicare all'esterno, anche grazie ai nuovi strumenti di comunicazione, molto più di quanto si facesse nel passato.

Rendere esplicito, in questo contesto, comporta l'impegno a scrivere che cosa si fa, come lo si fa e a valutare e possibilmente misurare gli impatti di ciò che si fa.

Condividere in modo trasparente tutto questo comporta un'assunzione di responsabilità ed un impegno a dare continuità ed efficacia alla propria azione.

La predisposizione di un bilancio di sostenibilità è un esercizio molto impegnativo per un'azienda di medie/ piccole dimensioni come la nostra ma ritengo che, nell'attuale contesto, sia un passo fondamentale per continuare a perseguire il nostro obiettivo di continuità e di sviluppo in una prospettiva di lungo periodo.

Nel documento troverete quindi esplicitato che cosa l'azienda fa, come lo fa e, per quanto possibile, quali sono gli impatti in relazione a quattro pilastri portanti della costruzione della sostenibilità così come definiti dal WEF (World Economic Forum):



I quattro pilastri portanti sono fortemente correlati fra loro, per cui è solo agendo attivamente ed opportunamente nei quattro ambiti che si possono creare le condizioni per la continuità e lo sviluppo. Così non sarà possibile perseguire continuità e sviluppo senza un buon governo che consenta di ottenere risultati economici che assicurino la capacità finanziaria necessaria alle operazioni ed agli investimenti ma, nello stesso tempo, nessuna organizzazione è in grado di operare e di svilupparsi senza l'impegno ed il contributo individuale delle persone che vi lavorano e in un Pianeta devastato da eventi climatici estremi.

L'impegno di Costacurta in relazione alla salute del nostro Pianeta non sarà attento solamente a ridurre gli impatti ma sarà rivolto anche e soprattutto a contribuire, con le competenze ed esperienze accumulate in più di cento anni di attività, allo sviluppo di tecnologie che possano accelerare la transizione energetica e la transizione verso un'economia circolare che, come giustamente ci ricordano le nuove generazioni, devono essere portate avanti con tempestività e ferma determinazione.

A conclusione un impegno ed un auspicio:

l'impegno: con mia figlia e mio genero, la quarta generazione, che guiderà l'azienda negli anni a venire, a far sì che quanto viene scritto nei bilanci di sostenibilità sia sempre ispirato ad un principio di verità e chiarezza e che alle parole seguano fatti concreti e coerenti;

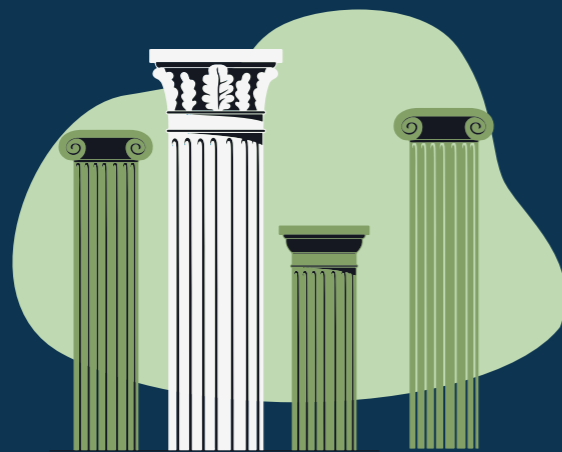
l'auspicio: che la reportistica incentrata sulla sostenibilità, così come pensata dagli organismi internazionali, non rappresenti una moda passeggera ma sia di stimolo alle società a realizzare concretamente i buoni propositi enunciati innescando così un'evoluzione positiva del mondo economico/finanziario.

Paolo Mondello

Presidente e Amministratore Delegato

IL NOSTRO BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ IN SINTESI

PRINCIPI DI GOVERNANCE



50%

del CdA composto da consiglieri indipendenti

D.LGS 231/01

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001 per prevenire la commissione di reati

3 Sistemi di gestione certificati da LRQA

ISO 9001 - Qualità
ISO 14001 - Ambiente
ISO 45001 - Salute e sicurezza sul lavoro

PERSONE



97%

di dipendenti con un contratto a tempo indeterminato

40%

del tempo in Smart Working per la sede non-produttiva

+4000 ore

di formazione per 236 dipendenti

PIANETA



768 tco2e

di emissioni GHG (Scope 1) e adesione al Carbon Disclosure Project

86%

di rifiuti non pericolosi

95%

di materiali provenienti dall'Europa (di cui 69% dall'Italia)

PROSPERITÀ



+€100m

di patrimonio netto a fronte di un fatturato di €63m

100%

di autonomia finanziaria

92%

di valore economico distribuito

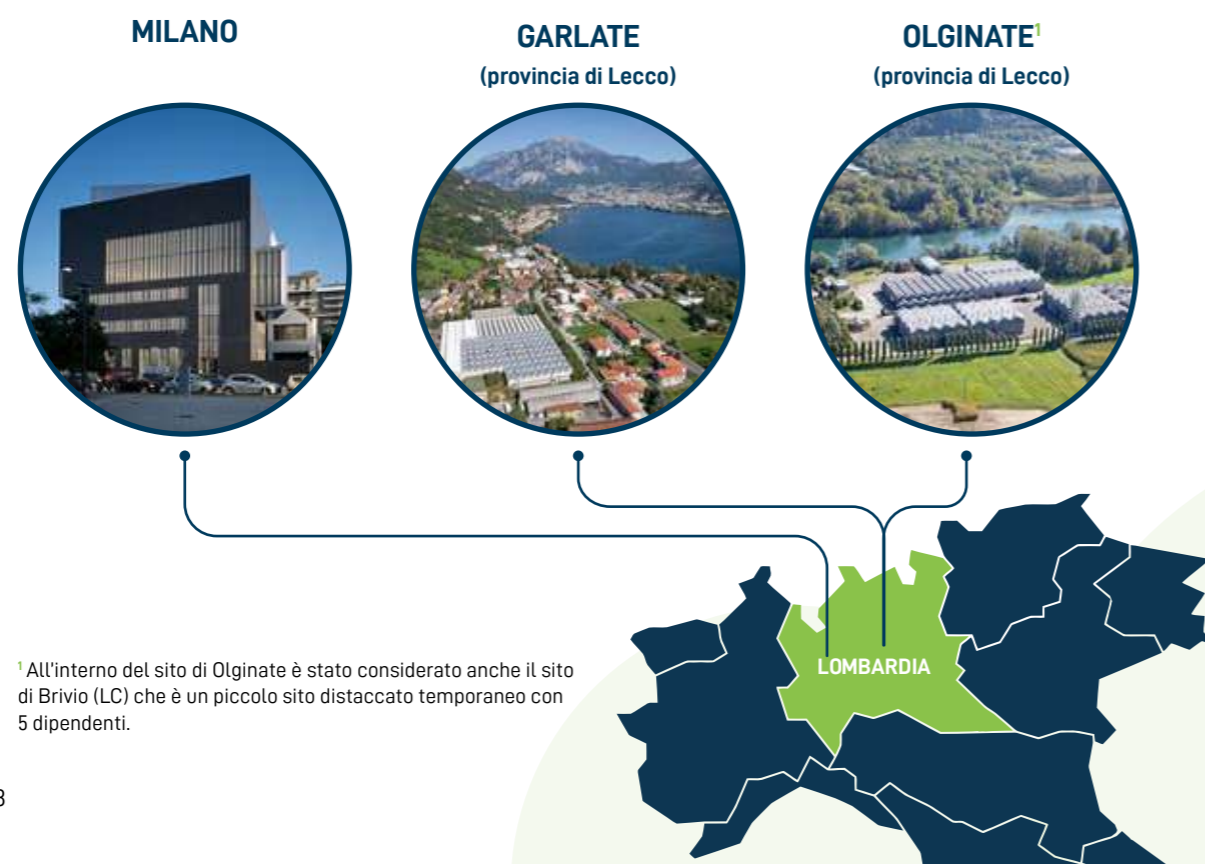
NOTA METODOLOGICA

Questo primo Bilancio di Sostenibilità (di seguito anche "Bilancio") per l'anno finanziario 1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2022 dell'azienda Costacurta S.p.A.-VICO (di seguito anche "Azienda" o "Costacurta"), si pone l'obiettivo di fornire una fotografia dell'impegno aziendale nei confronti dei propri stakeholder sui temi ESG. Attraverso questo documento, Costacurta evidenzia il valore creato per i propri stakeholder applicando i GRI standards (Global Reporting Initiative standards).

In questo Bilancio, pubblicato su base volontaria, intendiamo raccontare come la sostenibilità sia parte fondante del modo di fare impresa di Costacurta e di come l'azienda si stia impegnando per potere fare sempre meglio. Si tratta di uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati in ambito sociale, ambientale ed economico e spiega inoltre il sistema di governance dell'azienda.

Comunicare su base volontaria informazioni sulla sostenibilità è un atto di trasparenza e implica un'ulteriore assunzione di responsabilità verso i propri stakeholder interni ed esterni. Consente inoltre di prendere decisioni più consapevoli, sui temi ESG, nella gestione del business.

Il perimetro delle informazioni e dei dati rendicontati include i seguenti siti produttivi ed uffici di Costacurta che rappresentano l'intero perimetro aziendale:



¹ All'interno del sito di Olginate è stato considerato anche il sito di Brivio (LC) che è un piccolo sito distaccato temporaneo con 5 dipendenti.

Il Bilancio è stato redatto con riferimento ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal Global Reporting Initiative (GRI), edizione 2021, secondo l'approccio "GRI referenced".

In particolare, sono stati utilizzati i *GRI Universal Standards* per rendicontare i concetti fondamentali di sostenibilità e per illustrare i requisiti e i principi di rendicontazione che l'organizzazione deve osservare per presentare un report conforme agli Standard GRI e i GRI Topic Standards per le informazioni in merito alla rendicontazione di impatti relativi a temi specifici risultati materiali.

Per agevolare il lettore nell'individuazione dell'informativa GRI contenuta nel Documento, al paragrafo "GRI Content Index" è riportata la tabella "Selezione dei GRI Standards".

Si segnala che il presente report non è stato sottoposto ad assurance esterna.

Il Bilancio riflette i principi richiesti dal:

- **GRI Standard 1** (2021) di accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità.
- **GRI Universal 2** (2021) con riferimento alle informazioni dell'organizzazione in merito alle pratiche di rendicontazione, dettagli organizzativi quali attività, governance e policy. Queste informazioni illustrano il profilo e la dimensione dell'organizzazione fornendo un contesto utile a comprendere gli impatti.
- **GRI Universal 3** (2021) per l'identificazione delle tematiche materiali in relazione agli stakeholder mappati, che permettono di rendicontare in maniera trasparente gli impatti della Società sull'economia, l'ambiente e le persone. Questo GRI, inoltre, fornisce le indicazioni per l'identificazione degli impatti potenziali ed attuali e la valutazione dell'importanza degli stessi, compresi gli impatti sui diritti umani e le modalità con cui tali impatti vengono gestiti nel contesto del percorso di sostenibilità e di sviluppo sostenibile dell'azienda.

È stato inoltre preso in considerazione il documento "Measuring Stakeholder Capitalism: Towards Common Metrics and Consistent Reporting of Sustainable Value Creation"² del *World Economic Forum* (di seguito "WEF"), alla cui realizzazione hanno partecipato 120 delle più grandi aziende del mondo collaborando per definire metriche e informazioni legate ai fattori non finanziari utili ad investitori e stakeholder per la creazione di valore sostenibile.

Il **WEF** è un'organizzazione internazionale indipendente fondata nel 1971 come fondazione senza fini di lucro e coinvolge i principali esponenti della società (tra cui Capi di Stato, Ministri e organizzazioni internazionali) in uno spazio imparziale con l'obiettivo di guidare un cambiamento positivo e di portata globale.

² Per ulteriori informazioni al documento si rimanda al seguente link: www.weforum.org/reports/the-global-risks-report-2021/

Lettera agli stakeholder

Il nostro bilancio di sostenibilità in sintesi

Nota metodologica

01. L'azienda

02. Il nostro impegno verso la sostenibilità

03. Principi di governance

04. Pianeta

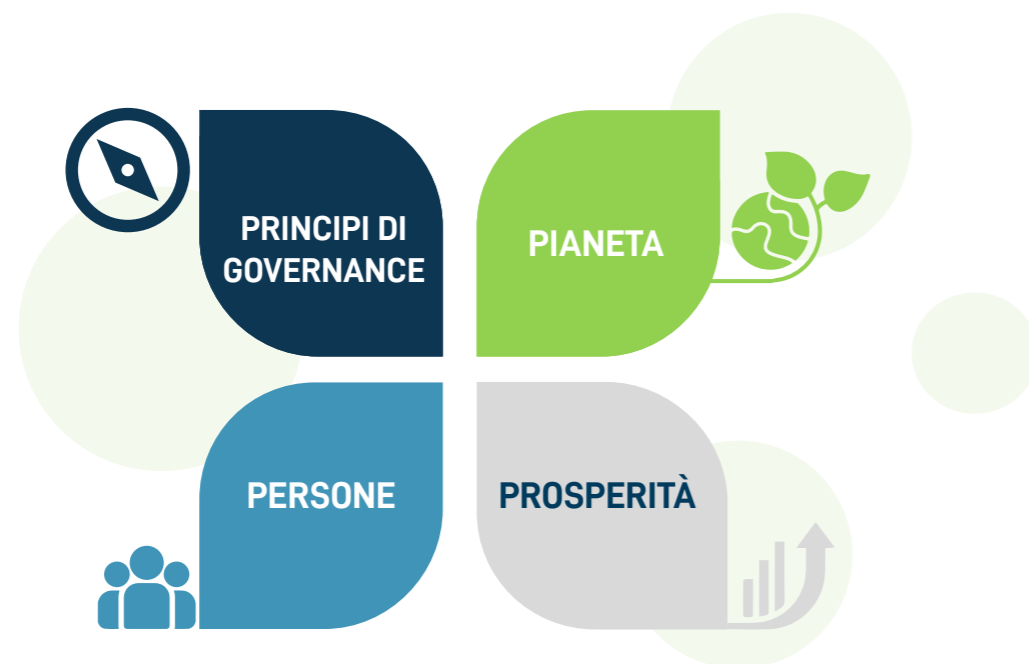
05. Persone

06. Prosperità

Tabelle quantitative

GRI content index

Il WEF, nel documento sopracitato, propone un framework internazionale nel quale vengono presentate informative e metriche di sostenibilità suddivise nei seguenti quattro pillar:



Abbiamo selezionato questo framework per presentare i temi materiali organizzandoli in maniera efficace e coerente.

Al fine di permettere la comparabilità dei dati nel tempo, ove possibile, nel documento è riportato il confronto con i dati relativi all'anno 2021.

Eventuali modalità di rappresentazione dei dati quantitativi o delle informazioni qualitative in relazione al perimetro che dovessero differire da quanto sopra esposto, sono espressamente indicate attraverso apposite note.

Il bilancio di Sostenibilità sarà scaricabile dal sito web di Costacurta <https://www.costacurta.it/sostenibilita/>

Per ogni ulteriore informazione relativa al presente documento è possibile scrivere all'indirizzo: sustainability@costacurta.it



01.

L'AZIENDA

*"Tutte le famiglie felici si assomigliano..." scriveva Lev Tolstoj. È così anche per le aziende familiari, quelle che riescono nel difficile compito di restare in attività e di svilupparsi di generazione in generazione, si assomigliano. Hanno tante cose in comune: una grande **attenzione alla qualità del prodotto e del servizio**, la capacità di **instaurare rapporti di lunga durata con collaboratori, clienti e fornitori basati su sincerità, trasparenza, rispetto**, un forte **legame con il territorio** ed infine **lo sguardo sempre rivolto al futuro**.*

CAPITOLO 1

L'AZIENDA

“Tutte le famiglie felici si assomigliano...” scriveva Lev Tolstoj.

È così anche per le aziende familiari, quelle che riescono nel difficile compito di restare in attività e di svilupparsi di generazione in generazione, si assomigliano.

Hanno tante cose in comune: una grande attenzione alla qualità del prodotto e del servizio, la capacità di instaurare rapporti di lunga durata con collaboratori, clienti e fornitori basati su sincerità, trasparenza, rispetto, un forte legame con il territorio ed infine lo sguardo sempre rivolto al futuro.

1.1 Chi siamo

Costacurta S.p.A.-VICO, è un'azienda italiana specializzata nella progettazione e nella produzione di componenti metallici per l'industria, al servizio dei mercati internazionali.

L'Azienda è stata fondata nel 1921 a Lecco da Virgilio Costacurta e continua ancora oggi ad operare nel rispetto dei valori trasmessi dal fondatore, gestita dalla terza e quarta generazione della famiglia.



La sede amministrativa e gli uffici commerciali risiedono a Milano, mentre i due stabilimenti produttivi sono situati a Garlate e Olginate nella provincia di Lecco.

L'intero portafoglio di prodotti è realizzato partendo da fili e lamiere in acciaio. L'esperienza maturata negli anni ha consentito di realizzare e fornire ai costruttori di macchine e di impianti un'ampia gamma di componenti metallici realizzati specificatamente per ciascun cliente, utilizzati in diversi settori, tra cui alimentare, meccanico, tessile, cartario, chimico ed energetico.

Nel corso di oltre cento anni, l'Azienda ha dimostrato una forte capacità di adattamento alle evoluzioni del mercato, sapendo reinterprete il proprio modo di lavorare e di interfacciarsi con i clienti, mantenendo sempre elevato il livello di qualità dei prodotti e dei servizi e garantendo una crescita duratura ed un'attenzione costante al territorio e all'indotto.

Esportazioni in **+7**  Paesi nel mondo

Lettera agli stakeholder

Il nostro bilancio di sostenibilità in sintesi

Nota metodologica

01. L'azienda

02. Il nostro impegno verso la sostenibilità

03. Principi di governance

04. Pianeta

05. Persone

06. Prosperità

Tabelle quantitative

GRI content index

LA NOSTRA STORIA

Dopo oltre cent'anni di attività, Costacurta rimane tutt'oggi indipendente e di proprietà della famiglia fondatrice. L'Azienda continua a produrre esclusivamente nel nord Italia ed esporta i propri prodotti in oltre settanta Paesi nel mondo.

1921

Costacurta inizia la sua attività di produzione e vendita di tele e reti metalliche.

Anni '40

L'azienda garantisce l'occupazione dei suoi operai e mantiene attiva la produzione durante la seconda guerra mondiale e il primo dopo guerra.

Anni '50-'60

La gamma di produzione viene ampliata con l'introduzione delle separation technologies, dei nastri trasportatori e dei dischi filtranti.

Anni '70

Viene avviata la produzione di lamiere punzonate, interni di reattori e grigliati esagonali.

2021

Nel 2021 Costacurta taglia il traguardo dei **cento anni di attività** durante la pandemia di covid-19, affrontando anni segnati dalle ripercussioni economiche della crisi sanitaria. Mantenendo la passione e l'impegno di sempre, l'azienda dimostra ancora una volta la sua solidità e resilienza.

Anni 2010-2020

Sono anni in cui l'azienda continua a evolversi anche grazie all'adozione di un nuovo gestionale.

Anni 2000-2010

Inizia la fabbricazione dei VICO-Screen e viene ulteriormente ampliata la gamma degli interni di reattori.

Anni '80-'90

Viene avviata la produzione delle lamiere trapanate e fresate.

2022

Costacurta redige il suo primo bilancio di sostenibilità. La predisposizione di un bilancio di sostenibilità è un esercizio molto impegnativo per un'azienda delle nostre dimensioni, ma è un passo fondamentale per continuare a perseguire continuità e sviluppo nel lungo periodo.

Per scoprire di più sulla nostra storia:

[CLICCA QUI](#)

Lettera agli stakeholder

Il nostro bilancio di sostenibilità in sintesi

Nota metodologica

01. L'azienda

02. Il nostro impegno verso la sostenibilità

03. Principi di governance

04. Pianeta

05. Persone

06. Prosperità

Tabelle quantitative

GRI content index

1.2 Il modello di business

La attività amministrative e tecnico-commerciali vengono svolte dalla sede di Milano, mentre le attività produttive vengono svolte in tre unità produttive site all'interno degli stabilimenti di Garlate (LC) e di Olginate (LC).

A ciascuna unità produttiva corrisponde una divisione che realizza molteplici prodotti che a loro volta trovano applicazione in numerose industrie e applicazioni.

Per maggiori dettagli su prodotti o applicazioni si rimanda alle apposite pagine nel sito web aziendale:



ELEMENTI FILTRANTI

LINEE DI PRODOTTO

Tele e reti metalliche
Dischi filtranti
Lamiere forate
Wedge wire screen

PRINCIPALI APPLICAZIONI

Alimentare
Elettrico
Carta
Chimica
Trattamento acqua e rifiuti



NASTRI TRASPORTATORI

LINEE DI PRODOTTO

Nastri trasportatori

PRINCIPALI APPLICAZIONI

Alimentare
Confezionamento e imballaggio
Isolamenti termici e acustici
Metalmeccanica
Trattamenti termici
Tessile



PRODOTTI PER L'ENERGIA E LA CHIMICA

LINEE DI PRODOTTO

Interni di reattori
Separation technologies
Grigliati esagonali

PRINCIPALI APPLICAZIONI

Generazione energia
Produzione petrolio e gas
Raffinazione
Chimica
Trattamento gas naturale
Dissalazione
Trattamento degli effluenti inquinanti

Per scoprire di più sui prodotti

[CLICCA QUI](#)

Per scoprire di più sulle applicazioni

[CLICCA QUI](#)

1.3 La nostra Filosofia

Nei suoi cento anni di attività, Costacurta ha sempre operato in accordo alla propria vision e mission e nel pieno rispetto dei propri valori. In quest'era di rapidi progressi tecnologici e trasformazione digitale, la vision, mission e i valori rimangono uno stabile punto di riferimento.

VISION

Crescere e migliorare di generazione in generazione nel rispetto dei valori originali, adattandoci a un mondo in continuo cambiamento

MISSION

Progettare e produrre **componenti metallici di altissima qualità** per l'industria.



Assistere i nostri clienti nel trovare soluzioni che possano migliorare la loro posizione competitiva sul mercato.

Costruire relazioni durature e di reciproca soddisfazione con colleghi, clienti, fornitori e stakeholder.



Mettere le nostre competenze ed esperienze al servizio dello **sviluppo di nuove tecnologie** nell'ambito della **sostenibilità ambientale** e dell'**economia circolare**.

I NOSTRI VALORI

*Eccellenza, Passione, Impegno,
Rispetto e Integrità.*

Nei suoi cento anni di attività, Costacurta ha sempre operato secondo i valori, che riflettono le sue profonde convinzioni.



ECCELLENZA

Nella nostra filosofia, eccellenza è puntare a fare sempre meglio il nostro lavoro per contribuire allo sviluppo delle attività dei nostri clienti. Un'eccellenza a tutto tondo che interessa le persone, i processi, i prodotti e i servizi e che richiede innovazione, miglioramento continuo, forte attenzione alle esigenze dei clienti e impegno e dedizione per soddisfarle nel migliore dei modi.

“L'eccellenza è fare le cose ordinarie straordinariamente bene.
John W. Gardner

PASSIONE



Infondendo passione il lavoro si trasforma in valore e può contribuire a dare una risposta, seppur parziale, alle domande di senso. La passione alimenta l'interesse, motiva a raggiungere la qualità e guida verso l'eccellenza. Costacurta incoraggia ogni persona a lavorare con passione e a trovare soddisfazione nel proprio ruolo e nel raggiungimento di obiettivi sfidanti.

“L'unico modo per fare un ottimo lavoro è amare ciò che si fa.
Steve Jobs



IMPEGNO

Per Costacurta, impegno significa dare il massimo nel proprio lavoro, senza mai accontentarsi. Essere impegnati nel proprio lavoro significa esserlo nei confronti dei clienti e degli altri stakeholder.

“Quando ti impegni per qualcosa, non accetti scuse, ma solo risultati.
Kenneth H. Blanchard



RISPETTO

Crediamo nel rispetto dell'individualità e nella valorizzazione dei diversi interessi, esperienze, competenze e idee. Siamo convinti che ogni singolo ruolo sia indistintamente importante, seppur con diverse responsabilità. Così rispettiamo i nostri clienti e gli altri Stakeholder senza discriminazioni di origine, di cultura o background. Il nostro lavoro è rivolto alla continuità ed allo sviluppo di lungo periodo dell'Azienda, nel rispetto di tutti gli individui con cui ci troviamo ad interagire.

“Tratta gli altri come vuoi essere trattato.
Lou Holtz



INTEGRITÀ

Ogni nostra azione è guidata da una bussola morale, con l'obiettivo di garantire equità, trasparenza e rispetto in ogni ambito in cui operiamo. Integrità è mantenere fede a questa guida etica, fondamento necessario per costruire relazioni durature, basate sulla fiducia e sull'onestà, estendendo buone pratiche ad ogni ambito, interno ed esterno all'Azienda.

“Integrità è fare la cosa giusta anche quando nessuno sta guardando.
C.S. Lewis

02.

IL NOSTRO IMPEGNO VERSO LA SOSTENIBILITÀ

*Costacurta è impegnata in un **percorso di crescita sostenibile** da oltre **cento anni**. La sostenibilità è il presupposto fondante per potere esistere nel lungo termine. La redazione del bilancio di sostenibilità ha permesso all'azienda di fare una fotografia **dell'impegno nei confronti dei propri stakeholder sui temi ESG** e partendo da questa fotografia, di individuare le **aree di miglioramento** su cui investire nei prossimi anni.*

CAPITOLO 2

IL NOSTRO IMPEGNO VERSO LA SOSTENIBILITÀ

Costacurta è impegnata in un percorso di crescita sostenibile da oltre cento anni. La sostenibilità è il presupposto fondante per potere esistere nel lungo termine. La redazione del bilancio di sostenibilità ha permesso all'azienda di fare una "fotografia" dell'impegno nei confronti dei propri stakeholder sui temi ESG e partendo da questa fotografia, di individuare le aree di miglioramento su cui investire nei prossimi anni.

2.1 I nostri stakeholder

Costacurta crede che le imprese ricoprano un ruolo sempre più importante nella società dato che le decisioni aziendali hanno ricadute non solo economiche, ma anche ambientali e sociali. Gli stakeholder o "portatori di interesse" sono i singoli individui, le organizzazioni o i gruppi di persone che hanno un interesse verso gli obiettivi di business di un'azienda.

Per un'azienda che vuole essere sostenibile e responsabile, infatti, i propri stakeholder, ricoprono un ruolo strategico nelle scelte che quest'ultima deve prendere.

In questi cento anni di attività Costacurta si è sempre impegnata a dare il proprio contributo, e intende continuare a farlo in quanto parte integrante di un sistema sempre più globalizzato, dove l'impatto di ciascuno ha ricadute importanti.

Attraverso un'analisi di contesto, Costacurta ha mappato i principali portatori di interesse che possono direttamente o indirettamente essere interessati dalle sue attività. L'identificazione degli stakeholder è stata effettuata raccogliendo le informazioni sia internamente, attraverso il coinvolgimento del management dell'azienda e in conformità con le linee guida di rendicontazione definite dal Global Reporting Initiative (GRI 2021), che esternamente, attraverso un'analisi di benchmark su un campione di *società peers*³ operanti nel settore di riferimento di Costacurta.

Gli interessi di questi stakeholder sono stati tenuti in considerazione nell'identificazione dei temi materiali in ambito ESG rendicontati all'interno di questo bilancio.

³ Con società "peers" si intendono un gruppo di aziende che condividono caratteristiche simili tra loro, come il settore e la dimensione.

I PRINCIPALI STAKEHOLDER DI COSTACURTA



2.2 I temi materiali

Per potere analizzare le proprie performance in ambito ESG, l'Azienda ha effettuato l'analisi di materialità. L'analisi di materialità è il processo che consente di identificare le tematiche che sono prioritarie per tutti i portatori di interesse dell'Azienda.

L'identificazione dei temi materiali, attività portata avanti in conformità con le linee guida di rendicontazione definite dal *Global Reporting Initiative (GRI 2021)*, ha preso inizialmente in esame un campione di società peers operanti nei settori di Costacurta, considerando le principali aree tematiche di sostenibilità da queste rendicontate. Inoltre, per avere una mappatura completa, sono state analizzate anche le tematiche rilevanti definite dagli standard emanati dal *Sustainability Accounting Standards Board (SASB)* per il mercato di riferimento. In particolare, è stato preso in esame il settore *"Iron & Steel Producers"*, dato che Costacurta produce principalmente componenti in acciaio.

In una fase successiva, dopo aver considerato ogni tematica ritenuta potenzialmente rilevante dalla letteratura di riferimento, è stato avviato un processo di analisi per identificare le tematiche di sostenibilità rilevanti per la realtà di Costacurta, tenendo in considerazione i temi prioritari per gli stakeholder, le caratteristiche della realtà aziendale, la sua organizzazione, le sue specifiche attività, i prodotti offerti al mercato e la catena del valore.

Il risultato di tale analisi ha portato all'identificazione degli impatti positivi e negativi, attuali e potenziali in ambito economico, sociale e ambientale, compresi quelli sui diritti umani rilevanti per la specifica realtà di Costacurta. Le tematiche che hanno determinato le informazioni e i dati rendicontati all'interno del presente Bilancio di Sostenibilità sono state poi suddivise nelle quattro macroaree individuate dal WEF framework⁴:



⁴ Per ulteriori informazioni sul documento si rimanda al seguente link: www.weforum.org/reports/the-global-risks-report-2021/

Per ogni tematica sono stati identificati i referenti aziendali con maggiore conoscenza della stessa e dei relativi processi. Successivamente, sono stati poi riuniti in un gruppo di lavoro interno, al quale è stato chiesto di votare la rilevanza degli impatti individuati dalla precedente analisi di contesto in occasione di un workshop organizzato in Azienda. Ciascun membro ha quindi votato la rilevanza degli impatti relativi alle tematiche individuate su una scala da 1 a 5 (dove 1 indicava che l'impatto non era rilevante e 5 indicava che l'impatto era rilevante). La votazione ha permesso di identificare gli impatti maggiormente rilevanti per il gruppo di lavoro e definire le tematiche materiali per Costacurta attraverso una soglia quantitativa stabilita considerando la rilevanza per l'organizzazione, il contesto in cui essa opera e le aspettative dei suoi stakeholder.

Il gruppo di lavoro è poi stato coinvolto anche nella redazione del presente bilancio e ha contribuito attivamente descrivendo le modalità di gestione dei temi materiali, ognuno per la propria area di competenza, e raccogliendo i dati quantitativi utili per la predisposizione degli indicatori e metriche richieste dai **GRI Standard**. In particolare, sono stati organizzati momenti di incontro e confronto al fine di condividere le indicazioni ed i punti di vista sulle informazioni da riportare e descrivere nel presente documento. Il processo ha permesso di rappresentare in maniera completa ed esaustiva ognuna delle tematiche rendicontate.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione, consapevole della rilevanza dei temi materiali della sostenibilità ha analizzato e successivamente approvato i temi materiali identificati dal gruppo di lavoro. Il CdA ha inoltre approvato il testo di questo bilancio impegnandosi ad integrare la sostenibilità nella strategia dell'Azienda e a supportare la direzione nell'identificazione degli obiettivi e delle azioni prioritarie per il raggiungimento di tali obiettivi.

Di seguito viene riportata la **lista delle tematiche materiali e i relativi impatti** emersi dall'analisi di materialità condotta per il presente Bilancio di Sostenibilità 2022, in base ai principi del WEF.

Costacurta aggiornerà tale lista ogni anno di rendicontazione in modo tale da redigere un documento che rifletta sempre al meglio gli interessi attuali dei propri stakeholder.

La definizione degli impatti positivi e negativi è stata effettuata tramite l'analisi di materialità seguendo la metodologia GRI. Nello specifico, è stata svolta un'analisi di contesto in cui si inserisce l'organizzazione, le sue attività e gli stakeholder che ha permesso di individuare quali sono i suoi impatti positivi e negativi, attuali o potenziali sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.

Riportiamo le descrizioni del GRI della natura degli impatti.

LEGENDA:

NATURA	DESCRIZIONE
Positivo	Impatto che contribuisce o potrebbe contribuire a uno sviluppo sostenibile tramite le attività dell'azienda, per esempio i suoi prodotti, servizi, investimenti, le sue prassi di approvvigionamento e di assunzione.
Negativo	Impatto che contribuisce o potrebbe contribuire in modo negativo a uno sviluppo sostenibile.
Attuale	Impatto che si è già manifestato.
Potenziale	Impatto che potrebbe manifestarsi ma non lo ha ancora fatto.

Lettera agli stakeholder

Il nostro bilancio di sostenibilità in sintesi

Nota metodologica

01. L'azienda

02. Il nostro impegno verso la sostenibilità

03. Principi di governance

04. Pianeta

05. Persone

06. Prosperità

Tabelle quantitative

GRI content index

TEMATICHE MATERIALI E I RELATIVI IMPATTI

PRINCIPI DI GOVERNANCE

TEMATICA	IMPATTO	DESCRIZIONE IMPATTO	NATURA IMPATTO
Corporate governance	Gestione consapevole della governance d'impresa da parte del CdA, del Top Management e dei dipendenti.	Struttura con comitati ad hoc per gestire e monitorare eventuali impatti generati dall'organizzazione verso l'esterno.	Positivo, Attuale
Etica aziendale	Conformità a leggi e regolamenti.	Conformità a leggi e regolamenti tramite la definizione di un sistema di norme e procedure aziendali, con impatto positivo nella società in cui opera l'organizzazione.	Positivo, Attuale
Gestione della catena di fornitura	Impatto negativo sull'ambiente e sulle persone per la mancata gestione dei temi ESG.	Impatti negativi sulle comunità locali dove operano i fornitori dovuti alla mancata valutazione dei criteri ESG nella fase di selezione dei fornitori.	Negativo, Potenziale
Cybersecurity	Violazione dei dati dei clienti.	Impatto sulla privacy dei clienti dovuto alle violazioni della sicurezza e relativa perdita dei dati dei clienti.	Negativo, Potenziale

PIANETA

TEMATICA	IMPATTO	DESCRIZIONE IMPATTO	NATURA IMPATTO
Emissioni ed Energia	Contributo al cambiamento climatico in seguito al consumo energetico (all'interno dell'organizzazione e lungo la supply chain) e relative emissioni GHG	L'azienda genera impatti negativi sull'ambiente in termini di emissioni climalteranti derivanti da attività produttive ed emissioni di GHG dirette e indirette (derivanti da produzioni della società e della propria value chain.)	Negativo, Attuale
Gestione dei rifiuti	Impatto negativo sull'ambiente derivante dalla produzione di rifiuti.	Si genera un impatto ambientale negativo data la produzione di rifiuti.	Negativo, Attuale
Gestione dei materiali	Approvvigionamento non sostenibile delle materie prime.	Un approvvigionamento non sostenibile delle materie prime (es: uso di materie prime vergini, materie prime provenienti da zone di conflitto) provoca un alto impatto ambientale (contributo per scarsa disponibilità di risorse).	Negativo, Potenziale
	Impatto positivo sull'ambiente dovuto all'acquisto di materiali di input riciclati.	L'impresa riduce l'utilizzo di materie prime servendosi anche di acciaio riciclato nei processi produttivi.	Positivo, Attuale
Gestione delle acque	Prelievo e consumo idrico	L'azienda per i propri processi produttivi fa utilizzo d'acqua e questo potrebbe risultare dannoso per l'ambiente specialmente se si tratta di zone dove la risorsa idrica scarseggia.	Negativo, Attuale
	Contaminazione delle acque	L'azienda produce acque reflue che se smaltite scorrettamente potrebbero inquinare le acque e quindi causare danni per l'ambiente e la popolazione.	Negativo, Potenziale

PERSONE

TEMATICA	IMPATTO	DESCRIZIONE IMPATTO	NATURA IMPATTO
Diversità e pari opportunità	Promozione di un'ambiente di lavoro inclusivo.	L'organizzazione si impegna a creare un ambiente di lavoro inclusivo e ad evitare qualsiasi forma di discriminazione nei confronti dei propri collaboratori (anche all'interno del proprio codice etico).	Positivo, Attuale
Salute e sicurezza	Malattie professionali. Infortuni sul lavoro.	I processi di produzione potrebbero causare malattie professionali a lungo termine sulla salute dei dipendenti. Impatti sulla salute e sicurezza dei lavoratori dovuti a rischio di incidenti durante attività lavorative.	Negativo, Potenziale Negativo, Attuale
Coinvolgimento e soddisfazione dei dipendenti	Soddisfazione dei dipendenti	Promozione di programmi di welfare e well-being dedicati ai dipendenti che incentivino un ambiente di lavoro sano e stimolante.	Positivo, Attuale
Gestione del capitale umano	Attrattività e retention del personale.	Impatto positivo in termini di attrazione e retention dei dipendenti con conseguente retention di figure specializzate.	Positivo, Potenziale
Sviluppo dei lavoratori	Sviluppo delle competenze dei dipendenti	Promozione di training ad personam che permettono una formazione focalizzata sulle esigenze del dipendente favorendo un percorso professionale stimolante e aumentando le competenze all'interno e fuori dall'organizzazione.	Positivo, Attuale
Qualità dei prodotti	Impatto sulla salute dei consumatori dato dalla vendita di prodotti finali non sicuri e che non rispettano le norme. Soddisfazione dei clienti. Sicurezza dei prodotti.	La vendita di prodotti non sicuri potrebbe generare un impatto negativo in termini di danni e alla salute delle persone. Gestione efficace delle richieste dei clienti che contribuiscono al loro sviluppo, migliorando la loro fedeltà e la loro soddisfazione. L'attuazione di controlli durante tutto il ciclo di vita del prodotto (dalla ricerca fino alla produzione) in termini di materie usate e resa del prodotto permette la realizzazione di prodotti sicuri e di alta qualità.	Negativo, Potenziale Positivo, Attuale Positivo, Attuale

PROSPERITÀ

TEMATICA	IMPATTO	DESCRIZIONE IMPATTO	NATURA IMPATTO
Performance economica	Generazione diretta di valore economico e distribuzione correlata alle parti interessate.	Strategia di business in grado di generare valore economico e distribuzione dello stesso agli stakeholder	Positivo, Attuale
Innovazione	Processi e prodotti più innovativi	La ricerca di prodotti/materiali e processi più sostenibili e innovativi grazie a investimenti di ricerca e sviluppo, potrebbe portare l'impresa a sviluppare prodotti di qualità più alta o ad ottenere delle efficienze produttive lungo la filiera. Questo potrebbe generare impatti positivi sia in termini economici che ambientali.	Positivo, Attuale
Coinvolgimento della Comunità	Sviluppo della comunità locale	Contributo allo sviluppo di opportunità professionali e sociali sul territorio con conseguenti impatti economici diretti/indiretti sulla comunità locale.	Positivo, Potenziale

03.

PRINCIPI DI GOVERNANCE

*Consapevoli già da tempo dell'importante ruolo delle imprese nel contesto socioeconomico, nel 2006 gli Azionisti di Costacurta hanno deciso di introdurre nell'ambito dell'Azienda i propri "Principi di Corporate Governance". L'introduzione di questi Principi aveva da una parte lo scopo di creare le condizioni affinché l'Azienda potesse continuare ad **esistere e a svilupparsi nel lungo periodo**, anche e soprattutto nell'interesse dei suoi stakeholder, e dall'altra, affinché la **Famiglia proprietaria** potesse continuare a **mantenere il controllo dell'Azienda**. Il mantenimento del controllo dell'Azienda da parte della Famiglia è considerato dagli azionisti altrettanto importante per potere garantire che l'Azienda continui ad **operare nell'interesse dei propri stakeholder**, come ha fatto nei più di cento anni di attività.*

CAPITOLO 3

PRINCIPI DI GOVERNANCE

Secondo quanto riferito dal WEF, l'opinione pubblica sta gradualmente cambiando la propria visione ed aspettativa riguardo il ruolo delle imprese nel contesto socioeconomico, spostando il proprio focus verso la creazione di valore di lungo termine con una sempre maggiore interdipendenza tra impresa e relativo impatto economico, ambientale e sociale. Questo cambiamento ha un inevitabile impatto sul concetto di **"buona governance"** d'impresa e sulle strategie da questa definite. Infatti, l'aspettativa degli stakeholder e dell'opinione pubblica oggi è quella di includere il proprio impegno in ambito ESG tra le attività strategiche dell'Azienda. La Governance gioca quindi un ruolo sempre più rilevante per condurre le imprese a definire obiettivi utili a rendere un'impresa dinamica e al contempo sostenibile, monitorando le performance economico finanziarie e tutelando al tempo stesso gli interessi degli stakeholder.

3.1 Corporate governance

Consapevoli già da tempo dell'importante ruolo delle imprese nel contesto socioeconomico, nel 2006 gli Azionisti di Costacurta hanno deciso di introdurre nell'ambito dell'Azienda i propri *"Principi di Corporate Governance"*. L'introduzione di questi Principi aveva da una parte lo scopo di creare le condizioni affinché l'Azienda potesse continuare ad esistere e a svilupparsi nel lungo periodo, anche e soprattutto nell'interesse dei suoi stakeholder, e dall'altra, affinché la Famiglia proprietaria potesse continuare a mantenere il controllo dell'Azienda. Il mantenimento del controllo dell'Azienda da parte della Famiglia è considerato dagli azionisti altrettanto importante per potere garantire che l'Azienda continui ad operare nell'interesse dei propri stakeholder, come ha fatto nei più di cento anni di attività.

La **Corporate Governance** di Costacurta ha come principali funzioni quelle di:

- Chiarire i ruoli, i compiti, le responsabilità e il modus operandi degli Azionisti, del Consiglio d'Amministrazione, dell'Amministratore Delegato e del Collegio Sindacale;
- Contribuire alla gestione del processo di successione dell'Amministratore Delegato;
- Creare le condizioni per un rafforzamento della struttura manageriale dell'Azienda;
- Garantire un corretto equilibrio tra il ruolo degli Azionisti e quello del Management;
- Prevenire e gestire i rischi che possono compromettere l'integrità patrimoniale e la capacità di sviluppo dell'Azienda nel lungo periodo;
- Fornire all'Amministratore Delegato e agli Azionisti un indirizzo ed un feedback sulle strategie di lungo periodo, nonché su problemi critici per l'Azienda.

Il funzionamento della corporate governance si basa sulla collaborazione dei seguenti organi:

- **Azionisti:** membri familiari che detengono direttamente o indirettamente le azioni dell'Azienda;
- **Consiglio d'Amministrazione:** composto da almeno cinque membri nell'ambito tra cui almeno due dovranno essere Consiglieri Indipendenti. È prevista la presenza di un esponente per ciascuna generazione della Famiglia e l'età massima per assumere la carica di Consigliere è fissata al compimento dei 75 anni;
- **Comitati:** costituiti nell'ambito del Consiglio d'Amministrazione che comprendono:
 - Comitato per il Controllo Interno
 - Comitato Risorse Umane
 - Comitato Strategy & Business policy;
- **Top Management:** costituito dall'Amministratore Delegato e dalla Direzione Generale. Questi ruoli devono essere ricoperti da persone diverse;
- **Collegio Sindacale:** vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile.

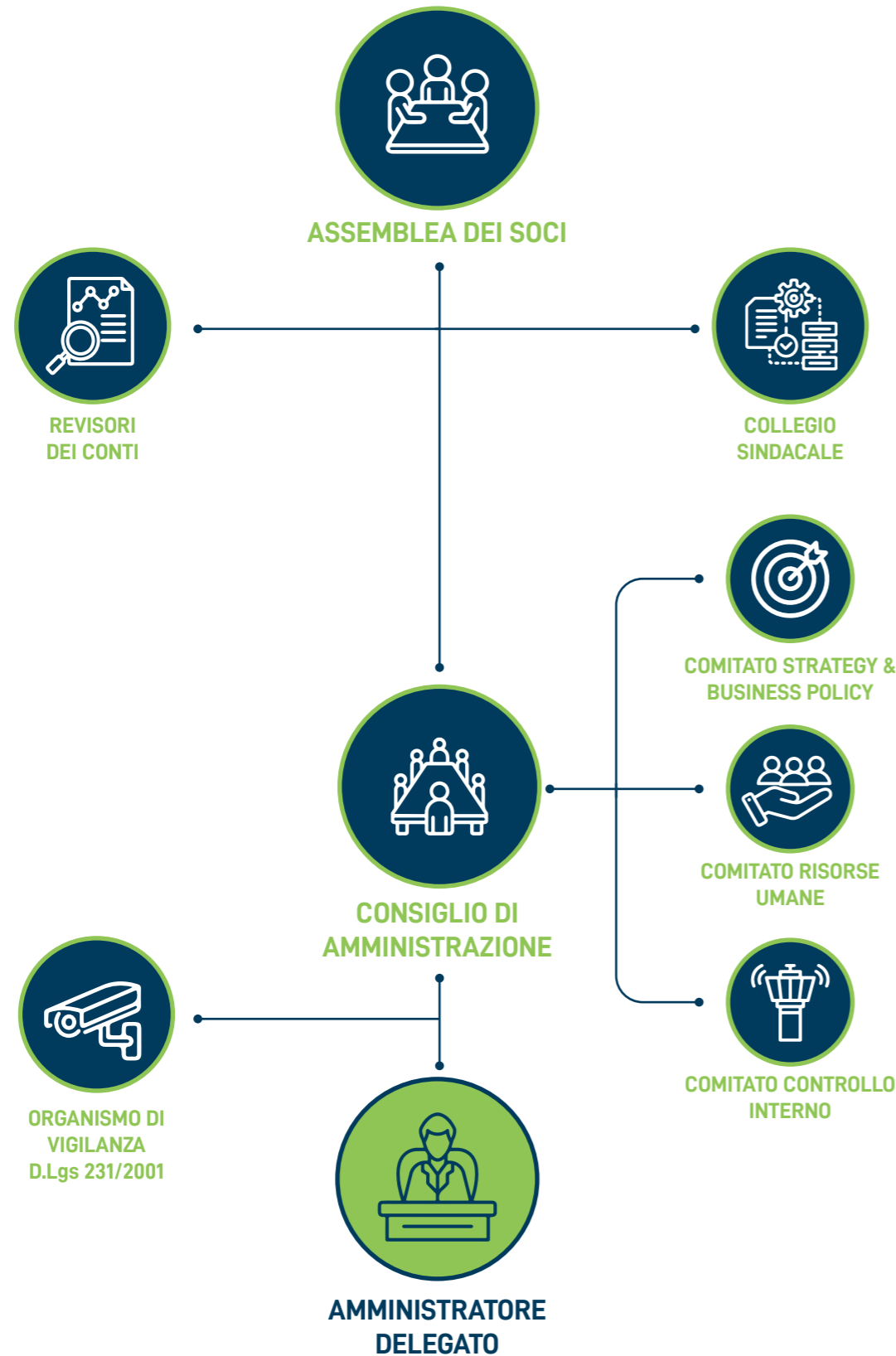
Nel corso del 2021 e del 2022, l'Azienda non ha subito sanzioni per non conformità a leggi e/o regolamenti in ambito sociale, economico e ambientale.

Infine, non si sono registrati episodi di corruzione e azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche.

3.1.1 Gli organi di governo e controllo

Una efficace governance richiede di avere anche adeguati organi di governo e controllo, effettivamente operativi e composti da membri competenti che possano garantire pieno adempimento ai propri ruoli e responsabilità. Costacurta ha sempre dato molta importanza ai propri organi di governo e controllo e dimostrato impegno nel garantire una efficace e costante operatività di ciascuno.

GLI ORGANI DI GOVERNO E CONTROLLO



COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI DI GOVERNO E CONTROLLO NEL 2022

ORGANO DI GOVERNO/CONTROLLO	NUMERO MEMBRI	SESSO (%)		ETÀ (%)	
		UOMINI	DONNE	30-50 ANNI	>50 ANNI
Consiglio di Amministrazione & Comitati	6	83%	17%	33%	67%
Collegio Sindacale	3	67%	33%	33%	67%
Organismo di Vigilanza D.Lgs 231/01	3	67%	33%	33%	67%

I dati presentati sono invariati rispetto al 2021.

3.1.1.1 Il consiglio di amministrazione

Costacurta è oggi guidata da un Consiglio di Amministrazione (di seguito anche "CdA"), composto da tre membri della famiglia fondatrice e tre Consiglieri indipendenti.

I membri della famiglia ricoprono le cariche di:

- Presidente del CdA (e Amministratore Delegato dell'Azienda);
- Vicepresidente del CdA (e Direttore delle funzioni di staff);
- Consigliere (e Direttore operativo).

I poteri dei membri del CdA sono stabiliti dall'Assemblea degli Azionisti.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (CDA):



Lettera agli stakeholder

Il nostro bilancio di sostenibilità in sintesi

Nota metodologica

01. L'azienda

02. Il nostro impegno verso la sostenibilità

03. Principi di Governance

04. Pianeta

05. Persone

06. Prosperità

Tabelle quantitative

GRI content index

3.1.1.2 I comitati

I tre Comitati costituiti nell'ambito del Consiglio d'Amministrazione comprendono:



I tre comitati hanno come obiettivo quello di fornire al Consiglio d'Amministrazione informazioni, opinioni e suggerimenti in relazione alle specifiche tematiche che vengono affrontate all'interno di ciascun comitato.

Il **Comitato per il Controllo Interno** si riunisce quattro volte all'anno e ha la funzione di fornire al Consiglio d'Amministrazione suggerimenti in relazione alla prevenzione e al controllo dei rischi che possono comportare sanzioni legali, perdite finanziarie e di reputazione per l'Azienda.

Il **Comitato Risorse Umane** si riunisce quattro volte all'anno e ha la funzione di fornire informazioni, opinioni e suggerimenti sui temi relativi alle risorse umane con particolare attenzione per l'organizzazione, lo sviluppo manageriale, le nomine e le retribuzioni.

Il **Comitato Strategy & Business Policy** si riunisce sei volte all'anno e ha la funzione di fornire al Consiglio d'Amministrazione informazioni, opinioni e suggerimenti sui temi relativi alle strategie aziendali. Tra le principali attività che svolge, fornisce assistenza al Consiglio d'Amministrazione nella definizione, revisione e realizzazione della strategia di medio e lungo periodo dell'Azienda.

Per ciascuno di questi Comitati è stato redatto un apposito regolamento. **Tutti i Comitati sono composti da almeno da tre membri, tra i quali almeno un Consigliere Indipendente che assumerà il ruolo di Presidente del Comitato.** I regolamenti dei comitati riportano inoltre che l'Azienda ritiene auspicabile che il Presidente del Collegio Sindacale partecipi alle riunioni dei Comitati. Ad oggi il Presidente del Collegio Sindacale partecipa a tutte le riunioni contribuendo in maniera attiva sui diversi temi, con particolare attenzione alla sostenibilità.

I Comitati possono inoltre richiedere, qualora lo reputino opportuno, la partecipazione alle proprie riunioni di Dirigenti, Quadri o di altri dipendenti dell'Azienda, nonché consulenti o esponenti delle Rappresentanze Sindacali. I Comitati possono essere supportati da consulenti esterni, purché l'attribuzione del relativo incarico sia approvata dal Consiglio d'Amministrazione.

In sede di Consiglio di Amministrazione, il Presidente di ogni Comitato aggiorna i membri del CdA sui lavori dei comitati. Qualora risultasse necessario prendere delle decisioni relative ad argomenti trattati durante i Comitati, la delibera avverrà in sede di CdA, essendo il Consiglio di Amministrazione l'organo competente ad assumere le decisioni importanti.

3.1.1.3 Il collegio sindacale

Costacurta ha nominato un Collegio Sindacale composto da tre sindaci effettivi e due supplenti. Il Collegio Sindacale è l'organo di controllo delle società che vigila sull'osservanza delle norme di legge e dello statuto. Il Collegio Sindacale ha inoltre il dovere di comunicare all'Organismo di Vigilanza eventuali carenze nei sistemi dei controlli interni ed eventuali osservazioni sul bilancio dell'Azienda.

3.1.1.4 Altri organi di controllo

Costacurta si sottopone dal 2019, volontariamente, alla revisione legale dei conti esercitata dalla società Deloitte.

Deloitte è considerata una delle principali quattro società di revisione contabile a livello mondiale, al fine di garantire maggiore trasparenza sulla disclosure finanziaria ai propri stakeholder.

A garanzia dell'effettiva applicazione del Modello di Organizzazione, gestione e controllo previsto dal Decreto Legislativo 231 del 2001 e adottato da Costacurta nel 2018, il Consiglio di Amministrazione ha nominato un **Organismo di Vigilanza** composto da tre membri (un membro interno e due membri esterni) che possiedono sia i requisiti di professionalità e competenza per lo svolgimento delle funzioni, sia i requisiti personali di onorabilità e indipendenza determinanti per la necessaria autonomia di azione. Maggiori informazioni sull'Organismo di Vigilanza possono essere trovate all'interno del capitolo [3.2.1 "Il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs 231/01"](#).

Lettera agli stakeholder

Il nostro bilancio di sostenibilità in sintesi

Nota metodologica

01. L'azienda

02. Il nostro impegno verso la sostenibilità

03. Principi di governance

04. Pianeta

05. Persone

06. Prosperità

Tabelle quantitative

GRI content index

3.2 I presidi di Costacurta

Oltre a un solido sistema di governance, Costacurta ha ritenuto opportuno introdurre una serie di **presidi aggiuntivi** per potere gestire in maniera più efficace i processi aziendali ritenuti critici al fine di potere garantire un percorso di crescita sostenibile. L'etica aziendale, che è un insieme di norme e valori che deriva dalla cultura aziendale stessa, è una delle aree in ambito sostenibilità a cui l'Azienda tiene particolarmente e per cui sono stati adottati presidi aggiuntivi.

Costacurta ritiene infatti imprescindibile comportarsi e operare in accordo alle leggi applicabili ma ancora di più farlo ai massimi livelli etici, anche oltre a quello che viene richiesto dalle leggi applicabili. Costacurta, infatti, non tollera da parte di nessun collaboratore interno o esterno comportamenti illeciti, di qualsiasi tipo, indipendentemente dalle finalità, in quanto contrari ai principi etici a cui si attiene l'organizzazione.

Nei capitoli a seguire verranno illustrati alcuni presidi adottati da Costacurta che sono accomunati da una forte volontà di **operare nel pieno rispetto dei valori aziendali** e a nostro avviso sono inoltre requisiti necessari per potere garantire una crescita sostenibile.

3.2.1 Il modello di organizzazione gestione e controllo ai sensi del d.Lgs 231/01

Al fine di assicurare condizioni di trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, Costacurta ha ritenuto opportuno definire e adottare un Modello di Organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 231 del 2001.

Il Modello è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda nel 2018 e successivamente aggiornato alla fine del 2021.

Il Modello è così composto:

- **Parte Generale:** contenente i principi cardine del Modello stesso;
- **Parte speciale 1:** suddivisa in sezioni che fanno riferimento alle diverse categorie di reato previste dal Decreto e ritenute rilevanti per l'Azienda. Per ciascuna categoria viene fornita una descrizione degli illeciti che possono essere fonte di una responsabilità amministrativa e la descrizione delle norme di comportamento generale implementate dall'organizzazione;
- **Parte speciale 2:** contenente l'indicazione delle aree a rischio reato individuate e la descrizione dei controlli preventivi implementati al fine di prevenire la commissione dei reati ritenuti rilevanti.

Inoltre, formano parte integrante e sostanziale del Modello i seguenti documenti:

- **Il Codice Etico** contenente l'insieme dei diritti, doveri e responsabilità di Costacurta nei confronti dei destinatari del Modello stesso;
- **Il Sistema disciplinare** e relativo meccanismo sanzionatorio da applicare in caso di violazione del Modello;
- **Il Sistema di deleghe e procure**, nonché tutti i documenti aventi l'obiettivo di descrivere e attribuire responsabilità e/o mansioni a chi opera all'interno dell'Azienda nelle Aree a Rischio Reato (i.e. organigrammi, ordini di servizio, job description, mansionari, funzionigrammi);
- **Il Sistema di procedure** che illustra i controlli interni e i comportamenti che devono essere tenuti dai destinatari del presente Modello operanti nelle Aree Rischio Reato.

Per maggiori informazioni in merito al Modello di Organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 231 del 2001 adottato dall'Azienda è possibile consultare la pagina dedicata sul sito web dell'Azienda:

Per visitare il sito

CLICCA QUI

A garanzia dell'effettiva applicazione del Modello, il Consiglio di Amministrazione ha nominato quale **Organismo di Vigilanza** (di seguito anche "OdV") dell'Azienda un organo plurisoggettivo composto da tre membri (un membro interno e due membri esterni) che possiedono sia i requisiti di professionalità e competenza per lo svolgimento delle funzioni, sia i requisiti personali di onorabilità e indipendenza determinanti per la necessaria autonomia di azione. In conformità alle indicazioni del Decreto e alle Linee Guida, la funzione dell'OdV deve provvedere a dotarsi di un proprio regolamento interno, nonché a vigilare sull'effettiva applicazione ed efficacia del Modello, individuare e porre aggiornamenti e modifiche allo stesso in relazione alla normativa, necessità e condizioni aziendali. Inoltre, all'OdV vengono assegnate le risorse umane e finanziarie opportune ai fini dello svolgimento dell'incarico assegnato.

Nel corso del 2022 l'OdV si è riunito tre volte e ha effettuato quattro audit con il supporto della società di Consulenza **PwC**:

1. Un follow-up audit su tutti gli audit svolti in precedenza (dal 2018 al 2022);
2. Un audit sulla gestione di un infortunio sul lavoro;
3. Un audit sulla selezione, assunzione e gestione delle risorse umane;
4. Un audit sulla gestione dei sistemi informativi.

Lettera agli stakeholder

Il nostro bilancio di sostenibilità in sintesi

Nota metodologica

01. L'azienda

02. Il nostro impegno verso la sostenibilità

03. Principi di governance

04. Pianeta

05. Persone

06. Prosperità

Tabelle quantitative

GRI content index

L'OdV è tenuto a relazionare periodicamente, oltre che il Consiglio di Amministrazione, anche il Collegio Sindacale in merito alle proprie attività e può richiedere di essere convocato dai suddetti organi per riferire in merito al funzionamento del Modello o a situazioni specifiche. Nel corso del 2022 l'OdV si è relazionato con il **Collegio Sindacale** e ha rendicontato al **CdA** in merito alle proprie attività nel mese di giugno.

L'OdV è inoltre tenuto a:


- verificare il rispetto da parte dei Destinatari delle prescrizioni e dei comportamenti esposti sia nei principi generali sia le prescrizioni specifiche per ciascuna area rischio individuata;
- monitorare l'adozione ed effettiva implementazione delle azioni correttive che l'Azienda ha pianificato di attuare al fine di prevenire il rischio di commissione dei reati previsti dal D.Lgs. n. 231;
- verificare l'adozione di un sistema di deleghe conforme ai principi dettati dal D.Lgs. 231/01

In ottemperanza a quanto previsto all'art. 6, lettera b) del Decreto Legislativo n.231 dell'8 giugno 2001, Costacurta e l'Organismo di Vigilanza hanno individuato e definito flussi informativi verso l'OdV da parte dell'organizzazione aziendale per agevolare le attività di monitoraggio in merito al funzionamento, all'efficacia, all'adeguatezza ed all'osservanza del Modello. Tali flussi sono da intendersi come strumentali alle attività di vigilanza e monitoraggio sull'efficacia e l'effettiva attuazione del Modello ed in ogni caso funzionali ad informare e consentire all'Organismo di Vigilanza eventuali approfondimenti su specifiche attività aziendali.

L'OdV raccoglie tutte le segnalazioni relative a condotte illecite o a violazioni del Modello, mediante canali dedicati in modo tale da garantire la riservatezza e facilitare il flusso delle segnalazioni. I principali canali di comunicazione sono il "Modulo di segnalazione all'organismo di vigilanza" disponibile sul sito

Per visitare il sito

CLICCA QUI

L'indirizzo e-mail: adv231@costacurta.it  è accessibile unicamente dall'OdV dell'Azienda. L'Azienda prevede nel proprio sistema disciplinare delle sanzioni nei confronti di chi viola le misure di tutela del segnalante, nonché di chi effettua con dolo o colpa grave segnalazioni che si rivelano infondate.

L'Organismo di vigilanza valuta le segnalazioni ricevute e ha l'obbligo di informare immediatamente il Collegio Sindacale qualora la violazione riguardi i componenti del Consiglio di Amministrazione.

3.2.2 Il codice etico

L'Azienda ha integrato, secondo quanto previsto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 un proprio Codice Etico con il fine di formalizzare i principi e i criteri di condotta a cui si attiene.

I **destinatari** del Codice Etico sono **tutti i dipendenti** di Costacurta, **i collaboratori** (es., i collaboratori a progetto e i lavoratori somministrati), **gli Amministratori e i Sindaci dell'Azienda** e **tutti i soggetti che agiscono in nome o per conto di Costacurta** mediante mandato formalizzato. Tutti i destinatari sono tenuti a rispettare le leggi, i regolamenti e le norme vigenti in Italia e in tutti i Paesi in cui Costacurta opera.

Costacurta persegue inoltre i propri obiettivi tenendo in considerazione i principi di Responsabilità sociale. I principi di Responsabilità sociale adottati derivano dai Principi del *"United Nations Global Compact"*, il protocollo ONU per il rispetto dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e contro la corruzione nel mondo degli affari.

La Funzione risorse umane è preposta al monitoraggio circa il rispetto del Codice Etico. I singoli responsabili di funzione devono invece promuovere, all'interno delle strutture e nei rapporti con gli interlocutori, tutti i comportamenti in linea con il Codice Etico, segnalando eventuali violazioni e assumendo i relativi provvedimenti di competenza.

L'Azienda si impegna a favorire un'adeguata conoscenza del Codice Etico rendendolo facilmente reperibile e consultabile. Per maggiori informazioni è possibile scaricare il Codice Etico dalla pagina dedicata sul sito web dell'Azienda:

Per visitare il sito

CLICCA QUI



3.2.3 La gestione della catena di fornitura

Costacurta gestisce i suoi rapporti con la propria catena di fornitura in modo trasparente e responsabile e definisce modalità e procedure per costruire relazioni durature con i propri fornitori, **nel rispetto dei principi e contenuti del Codice Etico, del Modello 231 e delle norme di legge e dei regolamenti applicabili.**

Consapevole dell'importanza che le tematiche ambientali e sociali acquisiscono sempre di più nei rapporti di business, a partire dal 2018 Costacurta ha stabilito che l'utilizzo di fornitori con spesa complessiva annua superiore a €3.000,00 deve passare attraverso un processo di qualifica strutturato denominato **"Verifica delle controparti"**. Tale procedura prevede l'invio di un questionario alla controparte a cui sarà richiesto di fornire informazioni in merito a:

- Assetto organizzativo e proprietario;
- Potenziali conflitti di interesse;
- Presenza di certificazioni in ambito qualità, ambiente, sicurezza e salute dei lavoratori;
- Provvedimenti e sanzioni;
- Situazione economico-finanziaria;
- Regolarità contributiva;
- Codice etico, modello di prevenzione dei reati e programmi di compliance e anticorruzione.

Una volta ricevuto il questionario compilato dal fornitore, l'ufficio Qualità dovrà compilare a sua volta un modulo chiamato: **"Due diligence"** che consentirà, seguendo una scaletta predefinita, di fornire una valutazione esaustiva sul fornitore e decidere quindi se procedere o meno con la sua registrazione nel sistema gestionale aziendale. Oltre all'analisi delle informazioni ricevute dal fornitore mediante il sopracitato questionario, l'ufficio Qualità utilizza una piattaforma a pagamento per consultare le black list e le liste PPE e svolge inoltre un'indagine sui motori di ricerca nel web per identificare eventuali notizie rilevanti sulla controparte. In caso di presenza di elementi critici, l'autorizzazione all'inserimento deve avvenire dalla funzione Affari Legali con prescrizioni su eventuali azioni correttive o di monitoraggio da intraprendere. In caso di presenza di elementi ostativi, l'autorizzazione per inserire il fornitore in anagrafica potrà arrivare solo dall'Amministratore delegato dell'Azienda. Al fine di mantenere aggiornate le valutazioni, esiste una procedura interna di **"Periodic due diligence"** che definisce le modalità di aggiornamento di queste qualifiche.

Per la selezione dei fornitori di materiale produttivo e lavorazioni, in aggiunta a quanto descritto sopra, la valutazione viene integrata con valutazioni oggettive sulla loro performance, basate su competitività, qualità, reputazione e tempestività della fornitura.

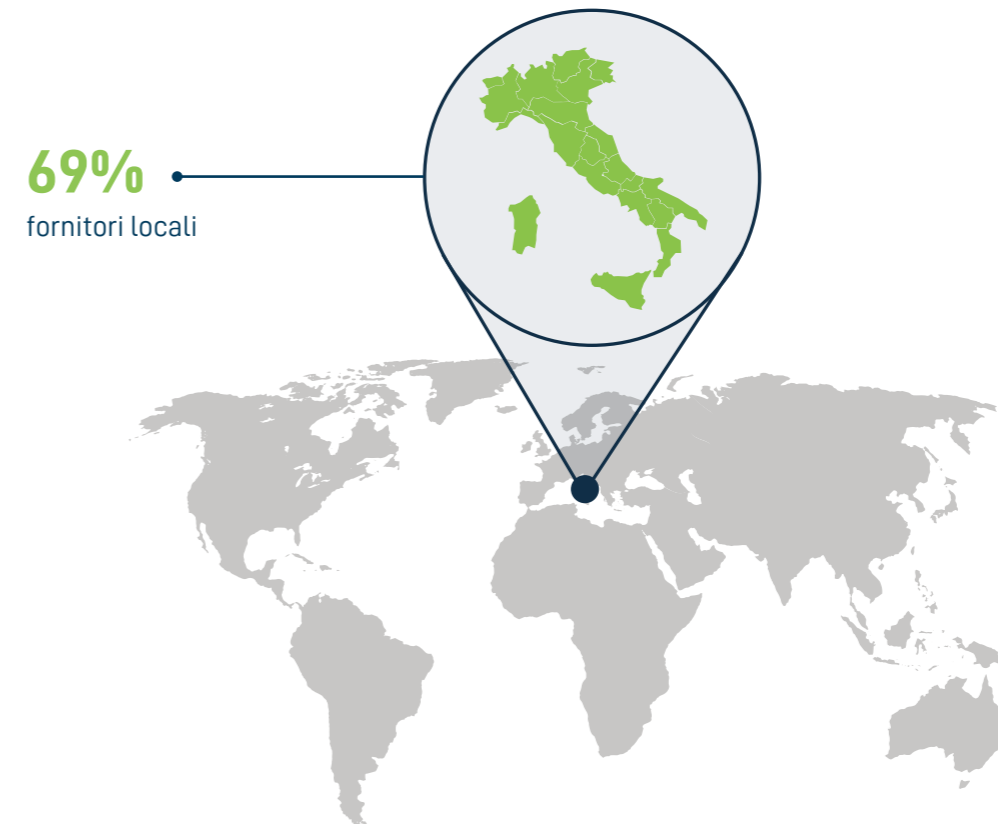
Il monitoraggio di questi specifici fornitori viene svolto automaticamente dal sistema informatico aziendale mediante due indicatori di performance, "Numero delle non conformità" e "Percentuale di posizioni non conformi su posizioni totali".

Il sistema informatico aziendale alloca il fornitore in una delle seguenti quattro classi:

- Fornitori con performance sopra soglia
- Fornitori con performance sottosoglia
- Fornitori quiescenti, non più utilizzati da un certo periodo di tempo
- Fornitori bloccati

I fornitori presenti nella classe gialla vengono verificati a fine anno dalla funzione Qualità con il supporto delle funzioni coinvolte nel processo di acquisto. In caso di necessità vengono predisposte azioni correttive specifiche. Le azioni correttive possono essere intraprese anche nel corso dell'anno con il sopraggiungere di casi particolari.

Nel corso del 2022 la spesa per fornitori locali, ovvero situati in Italia, è stata pari al 69% in diminuzione del 8,8% rispetto al 75,8% dell'anno precedente, mentre la spesa per fornitori esteri è pari al 31%, in aumento rispetto al 24% dell'anno precedente. Nonostante la variazione di spesa verso fornitori locali risulti in diminuzione in termini percentuali, il dato è aumentato in termini assoluti.



Lettera agli stakeholder

Il nostro bilancio di sostenibilità in sintesi

Nota metodologica

01. L'azienda

02. Il nostro impegno verso la sostenibilità

03. Principi di governance

04. Pianeta

05. Persone

06. Prosperità

Tabelle quantitative

GRI content index

3.2.4 Sicurezza informatica

La sicurezza informatica, anche nota come cybersecurity, assume con il passare del tempo un ruolo sempre più importante all'interno delle aziende. La sicurezza informatica serve a prevenire gli attacchi informatici che potrebbero generare violazioni di dati personali o informazioni confidenziali, minare l'operatività e generare danni ingenti come perdite di risorse aziendali, anche finanziarie. La sicurezza informatica è dunque un presidio essenziale per garantire la continuità delle attività aziendali, proteggere i dati sensibili e ridurre il rischio di furto di informazioni confidenziali.

Costacurta investe costantemente nella sicurezza informatica. Negli ultimi anni ha infatti rinforzato la funzione **Sistemi informativi e di comunicazione** (di seguito anche "SIC"), predisposto nuove procedure, formato le risorse in Azienda e investito nel miglioramento delle proprie infrastrutture.

L'Azienda dispone oggi di figure interne specializzate, che si occupano del tempestivo aggiornamento dei sistemi, inserimento di antivirus e del rinnovo delle licenze informatiche, al fine di mantenere un efficace impianto di difesa da attacchi informatici esterni.

Tutti i computer dispongono di software antivirus e il personale interno all'Azienda è stato formato al fine di intercettare situazioni anomale e di segnalarle prontamente al SIC. Durante il 2022 l'Azienda ha avviato un percorso di formazione e sensibilizzazione sulla sicurezza informatica **"Cyber security awareness"**. Tale percorso è strutturato attraverso **"Pillole di sicurezza"** inviate per e-mail mensilmente, ciascuna delle quali è stata dedicata a un particolare ambito di sicurezza che può avere un impatto sull'operatività quotidiana.

Nel corso del 2021 e del 2022 non sono stati registrati attacchi informatici né casi di fuga di dati o perdita delle informazioni.

3.2.5 Privacy

La corretta gestione nel trattamento dei dati personali da parte dell'Azienda è un altro dei temi considerati rilevanti dalla società in cui operiamo. Al fine di potere trattare in maniera corretta i dati personali, definendo idonee modalità di raccolta, utilizzo, protezione e condivisione, Costacurta ha pienamente aderito al **regolamento 2016/679** relativo alla protezione dei dati, anche conosciuto come GDPR. A tal fine, l'Azienda ha predisposto due procedure operative intitolate **"Privacy"** e **"Data Breach Management"** che regolamentano le azioni da intraprendere per una corretta gestione di questa tematica.

La funzione **"Affari legali"** è la funzione incaricata ad assicurare una corretta gestione di tutte le tematiche in ambito privacy, in accordo con le sopra citate procedure.

Il Privacy Officer è stato identificato nel responsabile della funzione Affari legali. Il compito del Privacy Officer è quello di osservare, valutare e organizzare la gestione del trattamento dei dati personali all'interno dell'Azienda, affinché gli stessi siano trattati nel rispetto delle normative vigenti.

Costacurta ha creato un indirizzo e-mail dedicato alla privacy, gestito dalla funzione Affari legali: privacy@costacurta.it.

Per visionare le nostre informative privacy e ricevere maggiori informazioni in merito alla gestione della Privacy in Costacurta è possibile scrivere a questo indirizzo e-mail.

3.2.6 Accordi di segretezza

Il modello di business di Costacurta prevede la progettazione e costruzione di prodotti realizzati sulla base delle specifiche proprietarie dei propri clienti, prevalentemente costruttori di macchine e di impianti. Costacurta è inoltre qualificata da diverse delle principali società internazionali che sviluppano tecnologie e forniscono servizi di ingegneria.

Questo significa che ogni giorno, nello svolgimento della propria attività, Costacurta viene a conoscenza di informazioni che sono strettamente confidenziali e strategiche per i propri clienti. Costacurta firma ogni anno numerosi accordi di segretezza, conosciuti come "Non-Disclosure Agreement" (NDA) in cui l'Azienda si impegna ad attuare tutti i presidi possibili al fine di proteggere e non divulgare le informazioni dei propri clienti.

Alla luce di questo, oltre a porre particolare attenzione alla sicurezza informatica, così come illustrato nel [capitolo 3.2.5](#), Costacurta ha messo in atto procedure interne atte a garantire il **massimo rispetto delle informazioni ricevute da clienti**, come, ad esempio, l'allestimento di aree delimitate o separate all'interno dei propri stabilimenti durante le ispezioni, in modo tale che gli ispettori possano accedere solo ai propri prodotti e non a quelli di possibili concorrenti.

Questo è un tema a cui Costacurta tiene molto e che gestisce con la massima attenzione dato che per l'Azienda rispetto e integrità sono valori fondanti per una collaborazione proficua e duratura.

Lettera agli stakeholder

Il nostro bilancio di sostenibilità in sintesi

Nota metodologica

01. L'azienda

02. Il nostro impegno verso la sostenibilità

03. Principi di governance

04. Pianeta

05. Persone

06. Prosperità

Tabelle quantitative

GRI content index

3.2.7 Certificazioni

Costacurta intende perseguire la continuità in una prospettiva multigenerazionale di sviluppo costante, raggiungendo i più elevati standard di Qualità, Ambiente e Sicurezza. L'Azienda ha adottato **differenti sistemi di gestione e controllo** per rispondere al meglio alle esigenze normative e ha selezionato come ente certificatore **LRQA**.

I sistemi di gestione raccolgono l'insieme delle procedure aziendali e consentono di gestire in maniera ottimale i processi atti a raggiungere obiettivi specifici in ambiti aziendali ben definiti.

Costacurta crede fermamente che l'adozione di specifiche metodologie organizzative consenta di gestire i vari processi in maniera più avanzata e che queste metodologie concorrano al miglioramento della performance aziendale complessiva anche in ottica di sostenibilità.

In questo bilancio di sostenibilità le nostre certificazioni verranno citate all'interno dei capitoli di competenza:

LE CERTIFICAZIONI

	CERTIFICAZIONE	CAPITOLO DI RIFERIMENTO
	ISO 9001 Sistema di gestione della qualità	5.2 Qualità dei prodotti 
	ISO 14001 Sistema di gestione ambientale	4.1 Emissioni ed energia 
	ISO 45001 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	5.1.2.1 Salute e sicurezza 

Per vedere le certificazioni:

[CLICCA QUI](#)



04.

PIANETA

La sostenibilità ambientale è fondamentale per il nostro Pianeta e per la prosecuzione nel lungo termine dell'attività di impresa di ogni organizzazione.

I cambiamenti climatici, l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, insieme ai rifiuti, minacciano la salute dell'ecosistema e rappresentano sfide urgenti che richiedono azioni concrete da parte delle organizzazioni.

*Gli impatti aziendali sull'ambiente possono causare danni significativi alla società ed è per questo motivo che **Costacurta si impegna a comprendere, misurare e gestire gli impatti ambientali** lungo l'intera catena del valore e ciclo di vita del prodotto.*

Lettera agli stakeholder

Il nostro bilancio di sostenibilità in sintesi

Nota metodologica

01. L'azienda

02. Il nostro impegno verso la sostenibilità

03. Principi di governance

04. Pianeta

05. Persone

06. Prosperità

Tabelle quantitative

GRI content index

CAPITOLO 4

PIANETA

Come riportato nel framework del World Economic Forum, la sostenibilità ambientale è fondamentale per il nostro Pianeta e per la prosecuzione nel lungo termine dell'attività di impresa di ogni organizzazione. I cambiamenti climatici, l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, insieme ai rifiuti, minacciano la salute dell'ecosistema e rappresentano sfide urgenti che richiedono azioni concrete da parte delle organizzazioni.

Gli impatti aziendali sull'ambiente possono causare danni significativi alla società ed è per questo motivo che Costacurta si impegna a comprendere, gestire e misurare gli impatti ambientali lungo l'intera catena del valore e ciclo di vita del prodotto.

Riportiamo di seguito i principali aspetti che Costacurta ha preso in considerazione relativamente all'analisi degli impatti ambientali:



EMISSIONI IN ATMOSFERA:

un clima stabile è stato un fattore critico nella crescita e nell'avanzamento della società. L'accumulo di gas a effetto serra (GHG) nell'atmosfera a causa delle emissioni antropogeniche sta cambiando il clima del nostro pianeta ad un ritmo mai visto prima. La mancata mitigazione dei cambiamenti climatici presenta una minaccia esistenziale per la civiltà umana.



RIFIUTI:

tutti i rifiuti sono rilevanti, soprattutto a causa delle risorse che si perdono quando vengono smaltiti. Gli impatti legati allo smaltimento dei rifiuti ben gestiti sono in genere modesti, indipendentemente dal materiale. Tuttavia, gli impatti negativi di rifiuti mal gestiti o non gestiti possono essere significativi, soprattutto se i materiali non sono facilmente biodegradabili. Per esempio, le plastiche monouso (come imballaggi, contenitori per alimenti, posate e sacchetti), anche se utilizzate limitatamente nelle attività dell'Azienda, sono tra le più diffuse e problematiche ed hanno portato a notevoli danni ecologici.



UTILIZZO DI MATERIALI:

nel lungo termine, una vera sostenibilità impone di raggiungere livelli molto più elevati di riutilizzo (circolarità) di risorse non rinnovabili e di consumo sostenibile di risorse rinnovabili in tutte le nostre economie. La transizione verso un'economia più circolare presenta una serie di opportunità e rischi per le imprese.



UTILIZZO DELL'ACQUA:

l'acqua potabile è essenziale per il progresso della società ed è necessaria per un ambiente sano e un'economia fiorente. La produzione alimentare, la produzione di elettricità e la produzione manifatturiera, tra le altre, dipendono tutte da essa. L'accesso all'acqua potabile e all'igiene è un diritto umano fondamentale. Tuttavia, in zone del mondo dove l'acqua e le infrastrutture idriche scarseggiano, questo diritto umano spesso non viene rispettato.



4.1 Emissioni ed energia

4.1.1 Emissioni

Al fine di monitorare gli aspetti connessi alla gestione delle tematiche ambientali, misurare i propri impatti e favorire il miglioramento nel tempo degli impatti generati, Costacurta si è dotata di un Sistema di Gestione Ambientale **certificato ISO 14001:2015** in tutte le sue sedi di Milano, Garlate, Olginate e Brivio.

Gli stabilimenti produttivi di Garlate e Olginate sono dotati di aspirazioni localizzate per alcune attrezzature ed impianti specifici, posizionate al fine di mantenere un adeguato livello di salubrità dell'aria nei luoghi di lavoro. Gli impianti di aspirazione convogliano l'aria in camini per l'emissione in esterno dotati di adeguati impianti di abbattimento.

Attualmente sono presenti quattro punti di emissione a Olginate e otto punti di emissione a Garlate. Tutti i punti di emissione risultano essere autorizzati. È previsto inoltre un auto-campionamento annuale o biennale (in funzione della tipologia di aspirazione) su tutte le emissioni presenti.

Con lo scopo di ridurre l'impatto ambientale e di ottimizzare le prestazioni energetiche, tra gli obiettivi per il miglioramento continuo, Costacurta punta a ridurre le emissioni di CO₂e dovute ai processi produttivi e correlati. Per il secondo anno consecutivo, infatti, è stata condotta l'analisi delle emissioni di gas serra (GHG) mediante il calcolo della **Carbon Footprint di organizzazione** (di seguito "CFO"), prendendo in considerazione tutte le sue sedi di Milano, Garlate, Olginate e Brivio. L'analisi ha preso in considerazione tutti e tre gli Scope, è stata condotta secondo il **Protocollo GHG**, coinvolgendo gli Owner di processo aziendali ed è stata successivamente verificata e validata da una società esterna specializzata.

Il calcolo della CFO consente all'Azienda di porre le basi per poter sviluppare strategie che mirino alla riduzione dell'impatto climatico.



SCOPE 1

EMISSIONI DIRETTE

Sono generate o controllate dall'azienda

Emissioni provenienti da fonti che un'organizzazione possiede o controlla direttamente.

Esempio

Acquisto di carburante nella flotta di veicoli dell'azienda.



SCOPE 2

EMISSIONI INDIRETTE

Sono una conseguenza delle attività di un'azienda ma provengono da fonti non possedute o controllate dalla stessa

Emissioni che un'azienda provoca indirettamente e provengono dal luogo in cui viene prodotta l'energia che acquista e utilizza.

Esempio

Emissioni causate dalla generazione di elettricità utilizzata negli edifici dell'azienda.



SCOPE 3

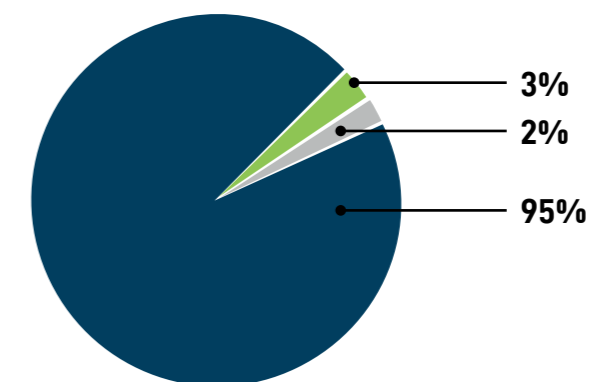
Tutte le emissioni non coperte dallo scope 1 o 2, create dalla catena del valore di un'azienda.

Esempio

Quando l'azienda acquista, utilizza e smaltisce prodotti dai fornitori.

PERCENTUALE EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA DI COSTACURTA 2022

- Scope 1: dirette GHG
- Scope 2: indirette di GHG da energia importata
- Scope 3: indirette GHG



Lettera agli stakeholder

Il nostro bilancio di sostenibilità in sintesi

Nota metodologica

01. L'azienda

02. Il nostro impegno verso la sostenibilità

03. Principi di governance

04. Pianeta

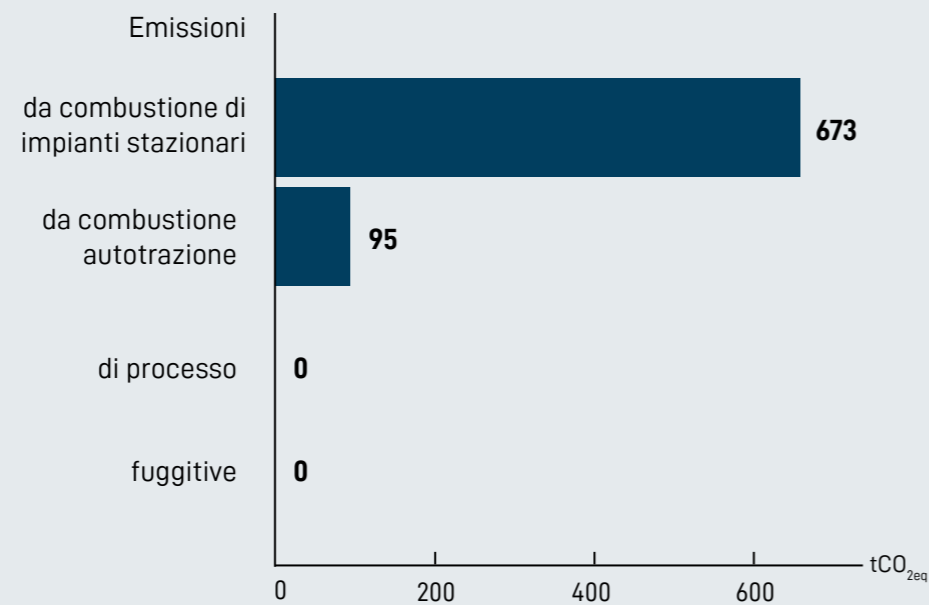
05. Persone

06. Prosperità

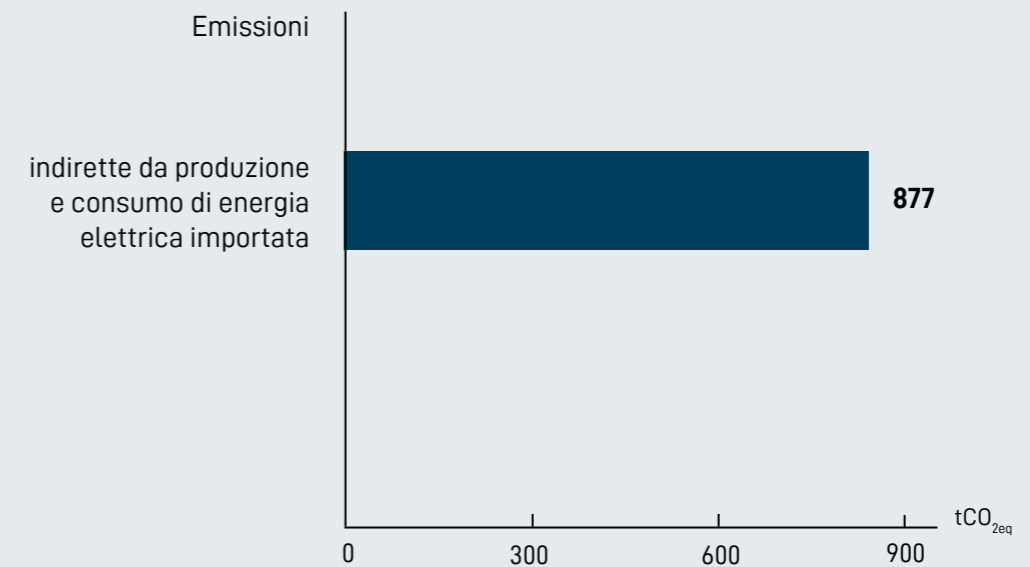
Table quantitative

GRI content index

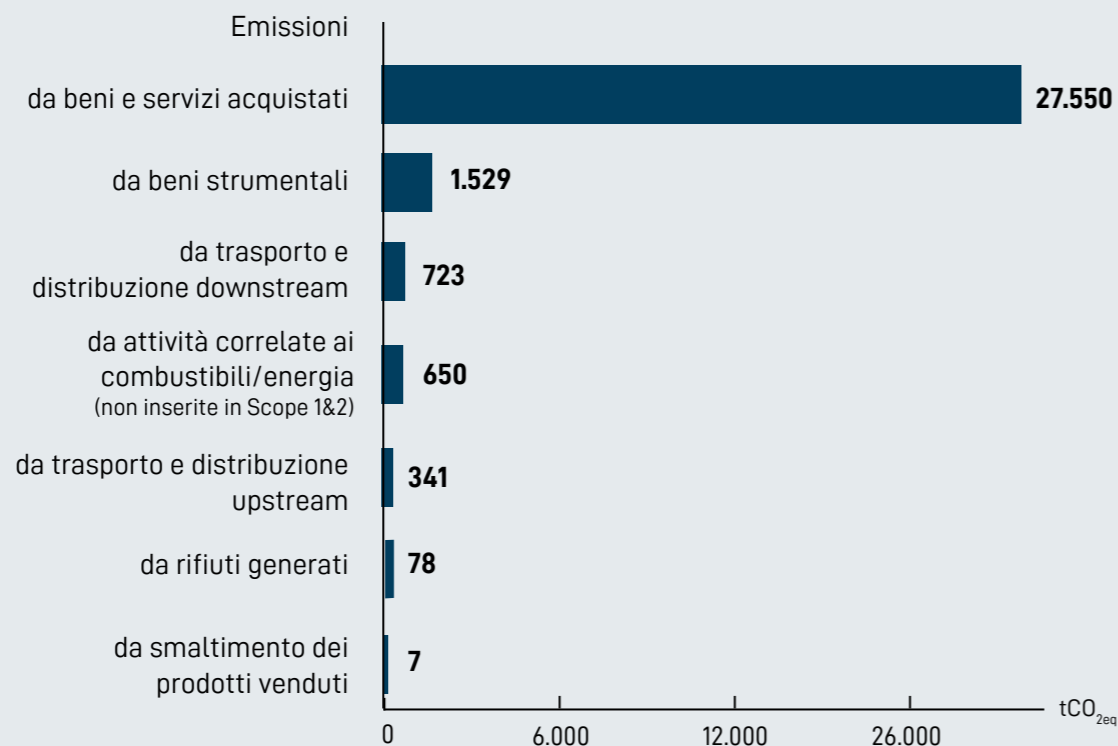
EMISSIONI DI SCOPE 1 DI GAS A EFFETTO SERRA (tCO_{2eq})



EMISSIONI DI SCOPE 2 DI GAS A EFFETTO SERRA (tCO_{2eq})



EMISSIONI DI SCOPE 3 DI GAS A EFFETTO SERRA (tCO_{2eq})



In particolare, le emissioni GHG relative allo **Scope 1**, cioè le emissioni generate direttamente dall'Azienda, sono pari a 768 tCO_{2eq}, circa il 2% del totale e la combustione stazionaria di gas naturale costituisce la principale emissione della categoria con un contributo di circa 673 tCO_{2eq}. Nell'anno 2022 non sono state registrate emissioni fuggitive mentre le emissioni di processo sono trascurabili in quanto minori di 1 tCO_{2eq}.

Per quanto riguarda invece le emissioni relative allo **Scope 2**, ovvero derivanti dai consumi di energia elettrica acquistata da fornitori terzi e quindi la cui produzione avviene all'esterno dell'Azienda, risultano pari a 877 tCO_{2eq}.

Infine, le emissioni di **Scope 3**, ovvero derivanti dalle attività della catena del valore, rappresentano il 95% delle emissioni totali di Costacurta nel 2022; sono pari a 30.877 tCO_{2eq}, di cui 27.550 tCO_{2eq} relativi ai beni e servizi acquistati.

I risultati ottenuti dall'analisi mostrano che le emissioni complessive di GHG nel 2022 ammontano a circa 32.522 tCO_{2eq}, in leggero aumento rispetto alle 31.924 tCO_{2eq} calcolate nel 2021. Considerando che l'osservazione delle emissioni assolute può essere non rappresentativa se analizzata senza tenere conto dell'andamento di alcuni parametri rilevanti per la conduzione del business (come, ad esempio, l'incremento della produzione), sono stati identificati dei Key Performance Indicators (KPI) utili per il monitoraggio dell'andamento dell'impatto ambientale nel tempo.

Lettera agli stakeholder

Il nostro bilancio di sostenibilità in sintesi

Nota metodologica

01. L'azienda

02. Il nostro impegno verso la sostenibilità

03. Principi di governance

04. Pianeta

05. Persone

06. Prosperità

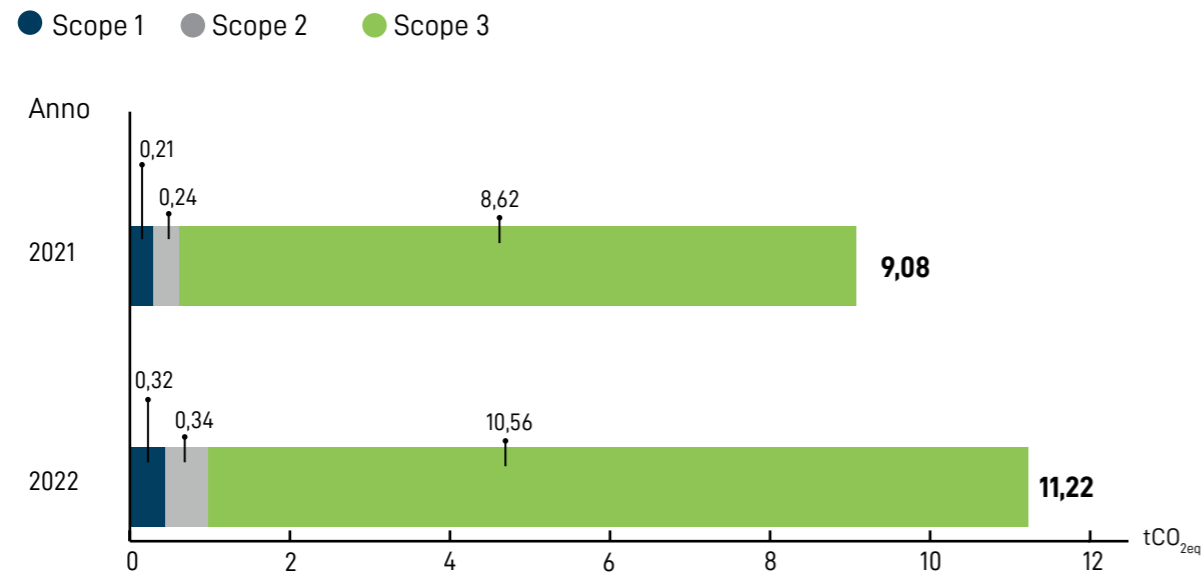
Tabelle quantitative

GRI content index

I KPI riportano infatti le emissioni totali e di Scope 1, 2 e 3 ad un parametro rappresentativo sull'andamento dell'azienda identificato nella quantità di prodotto spedito.

La comparazione dei KPI calcolati sul 2021 e 2022 rivela che, nonostante ci sia stato un aumento assoluto delle emissioni aziendali, che ammonta a 600 tonnellate di anidride carbonica equivalente (+1,8%), le emissioni normalizzate sulla quantità di prodotto spedito sono diminuite.

ANDAMENTO EMISSIONI NORMALIZZATE SU QUANTITÀ DI PRODOTTO SPEDITO



A partire dal 2021, Costacurta ha inoltre aderito, al **Carbon Disclosure Project (CDP)**⁵, rispondendo ai questionari CDP nel Programma Climate Change. I questionari vengono valutati da CDP che fornisce un punteggio (CDP score). Per l'anno 2022, il punteggio sarà reso disponibile da CDP agli inizi del 2024.



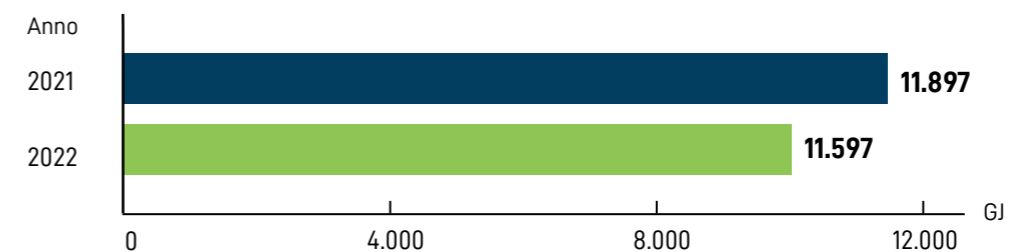
⁵ Il CDP è un'organizzazione non profit internazionale che fornisce a imprese, autorità locali, governi e investitori un sistema globale di misurazione e rendicontazione ambientale. Per maggiori informazioni si prega di visitare www.cdp.net

4.1.2 Energia

Tra le attività messe in atto da Costacurta per la riduzione dei consumi di energia elettrica, secondo un piano di intervento pluriennale, si è proceduto all'ottimizzazione degli **impianti di illuminazione** mediante sostituzione dei corpi illuminanti con dei **LED**.

Tale intervento, intensificato nell'ultimo anno, ha contribuito a una diminuzione del 3% del consumo di energia elettrica complessiva rispetto all'anno precedente, riducendo il consumo di 11.897 GJ nel 2021 a 11.597 GJ nel 2022. La diminuzione dei consumi di energia elettrica ha conseguentemente impattato in maniera positiva sulle emissioni di Scopo 2 portando il dato di 965 tCO₂eq calcolato nel 2021 a 877 tCO₂eq nel 2022.

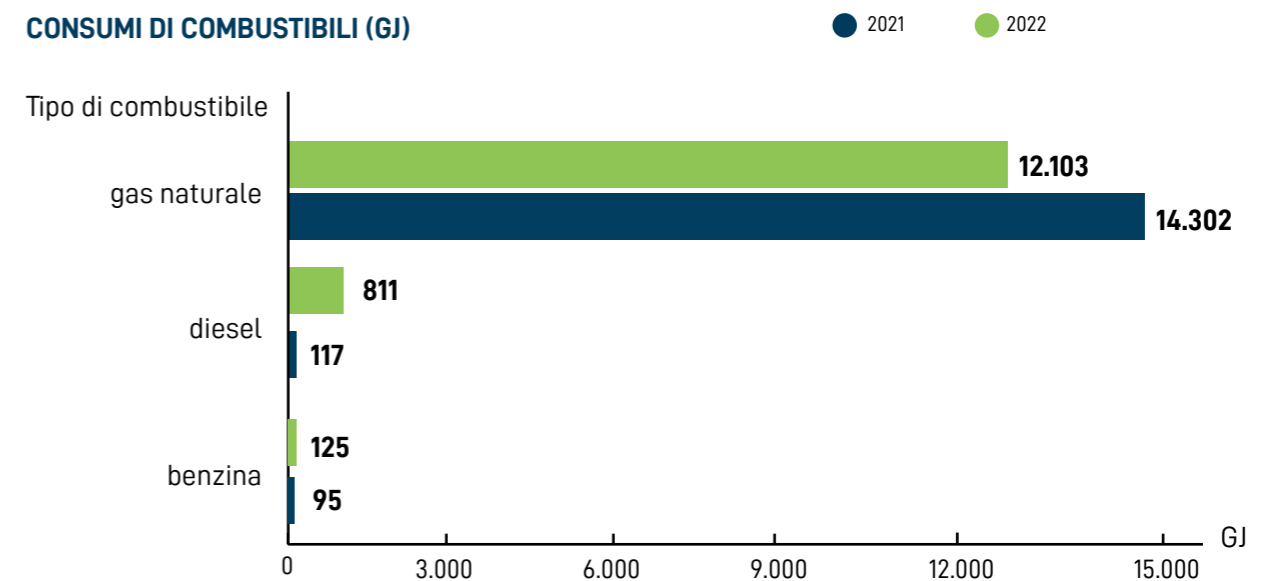
CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA (GJ)



I consumi dei combustibili registrati nel 2022 sono pari a 13.039 Giga Joule (di seguito "GJ"), con una variazione del -10% rispetto ai consumi del 2021, pari a 14.514 GJ. Il gas naturale è stato il combustibile che ha maggiormente determinato la diminuzione dei consumi. Infatti, l'utilizzo del gas naturale è diminuito del 15% nel 2022 rispetto al 2021, registrando un valore di 12.103 GJ nel 2022 rispetto a 14.302 GJ nel 2021.

Si segnala che il consumo di diesel e benzina è imputabile al solo utilizzo del parco auto aziendale e non per le attività di produzione.

CONSUMI DI COMBUSTIBILI (GJ)



Lettera agli stakeholder

Il nostro bilancio di sostenibilità in sintesi

Nota metodologica

01. L'azienda

02. Il nostro impegno verso la sostenibilità

03. Principi di governance

04. Pianeta

05. Persone

06. Prosperità

Tabelle quantitative

GRI content index

4.2 La gestione dei rifiuti

Costacurta applica la **Procedura Operativa Ambientale 4.6.01 "Gestione Carico Scarico Rifiuti"** che ha lo scopo di regolamentare le relative attività nel rispetto della legislazione vigente e in linea alla politica ambientale di Costacurta.

Come da procedura, i rifiuti prodotti all'interno dei reparti vengono stoccati in aree temporanee interne al reparto e identificati secondo la matrice di localizzazione MOD4.6.01.

All'interno degli stabilimenti ci sono differenti aree di collocamento dove i materiali stoccati vengono identificati mediante apposito colore:

- Sfridi
- Rifiuti industriali vari
- Rifiuti liquidi a base oleosa
- Rifiuti assimilabili agli urbani
- Beni strumentali dismessi

Il capo reparto ha il compito di verificare se il rifiuto sia identificato in maniera corretta e che non si creino problematiche che possano avere impatti ambientali significativi (ad esempio fuoriuscita e sversamento di liquidi inquinanti).

Nel momento in cui le aree di deposito sono sature, il **Responsabile Gestione Amministrativa dei Rifiuti** richiede lo smaltimento compilando il formulario di identificazione e trasporto dei rifiuti. Terminato lo smaltimento la quarta copia del formulario tornerà all'Azienda con indicazione della quantità effettivamente smaltita verificata a destinazione.

Sulla base di queste informazioni, semestralmente viene aggiornata la statistica relativa alla produzione di rifiuti, utilizzata per il monitoraggio costante e puntuale dell'andamento dei rifiuti in Azienda, comparato anche agli anni precedenti.

PERCENTUALE DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI (% SU TOTALE RIFIUTI PRODOTTI)



Nel 2022 Costacurta ha prodotto 1.070 tonnellate di rifiuti, suddivisi tra pericolosi (14%) e non pericolosi (86%), con una diminuzione dell'11% rispetto alle 1.198 tonnellate prodotte nel 2021. Tra le principali categorie di rifiuti figurano i rottami ferrosi (60%), sabbia per water jet (12%) e soluzioni acquose di lavaggio (11%)⁶.

⁶ Per il dettaglio circa la composizione dei rifiuti si rimanda alla sezione "Tabelle quantitative"

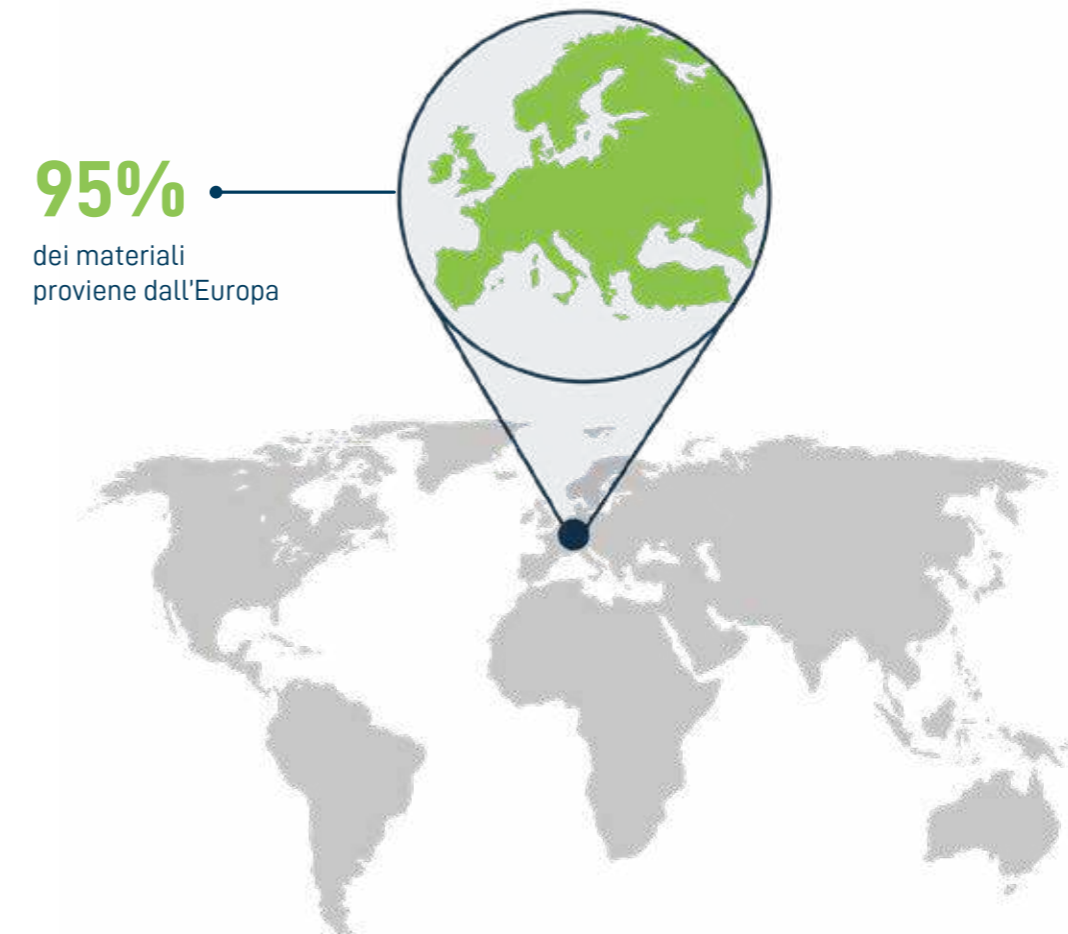
Al fine del trattamento dei rifiuti, Costacurta si affida a società terze. Durante il 2022 i rifiuti smaltiti diversi dai rifiuti prodotti sono pari a 132,45 tonnellate, suddivisi in rifiuti non pericolosi (pari all'87%), costituiti prevalentemente da soluzioni acquose di lavaggio e in rifiuti pericolosi (pari al 13%), costituiti da rifiuti liquidi acquosi, miscele di oli e grassi da separazione e residui di materiale da sabbatura.

I rifiuti prodotti e non inviati a smaltimento durante il 2022 ammontano a 933,05 tonnellate (di cui il 96% rifiuti non pericolosi e il 4% rifiuti pericolosi), in diminuzione del 15% rispetto al 2021, pari a 1.100,20 tonnellate⁷. I rifiuti metallici vengono riciclati, mentre gli altri rifiuti vengono gestiti da uno smaltitore autorizzato che si occuperà di processarli.

4.3 La gestione dei materiali

Ogni divisione acquista differenti materie prime a seconda della specifica commessa da realizzare su richiesta del cliente. Il gestionale che supporta il processo di acquisto è SAP. **Il 95% dei materiali proviene dall'Europa**, e inoltre, Costacurta si affida a **fornitori certificati per l'acquisto di acciaio riciclato**.

LA PROVENIENZA DEI MATERIALI USATI



⁷ Per maggiori dettagli sui rifiuti smaltiti si rimanda alla sezione "Tabelle quantitative"

Lettera agli stakeholder

Il nostro bilancio di sostenibilità in sintesi

Nota metodologica

01. L'azienda

02. Il nostro impegno verso la sostenibilità

03. Principi di governance

04. Pianeta

05. Persone

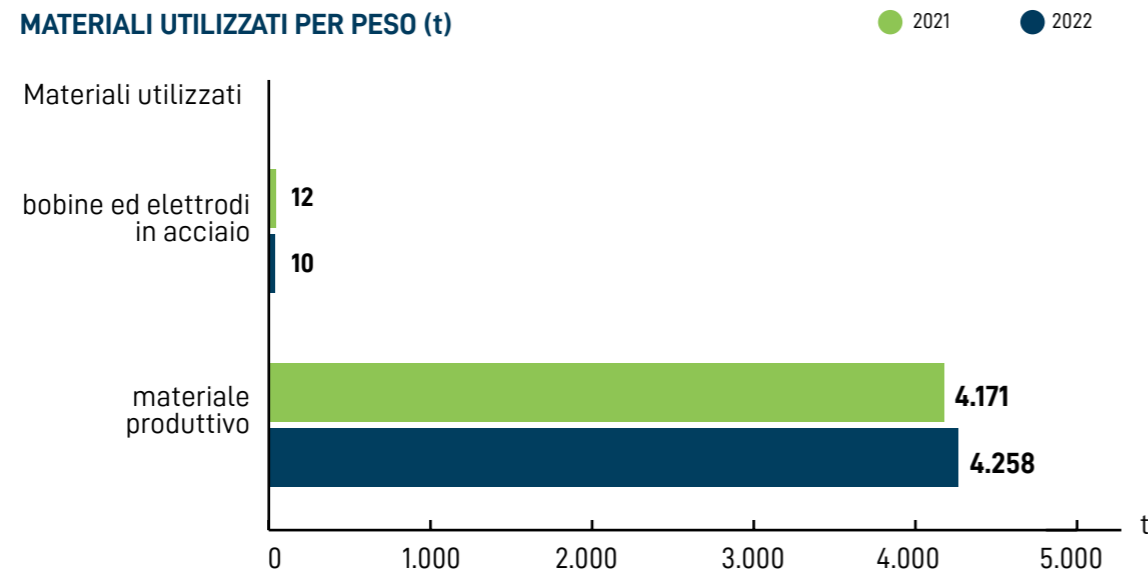
06. Prosperità

Tabelle quantitative

GRI content index

Nel 2022 i materiali utilizzati da Costacurta sono pari a 4.268 tonnellate, con una variazione del 2% rispetto al 2021 (pari a 4.183 tonnellate). Le categorie di materiali maggiormente utilizzati sono il materiale produttivo (quali, acciaio, inox, rame ecc.), bobine ed elettrodi in acciaio per saldatura. Particolare attenzione viene posta anche nell'**acquisto sostenibile di materiali**. Si rimanda al capitolo [3.2.3 Gestione della catena di fornitura](#) e [5.2 Qualità dei prodotti](#) per maggiori informazioni. Grazie al **sistema gestionale SAP**, riusciamo a garantire la piena tracciabilità dei materiali lungo tutta la catena di produzione.

MATERIALI UTILIZZATI PER PESO (t)



4.4 La gestione delle acque

Costacurta monitora il consumo dell'acqua mensilmente al fine di verificare eventuali anomalie nel consumo o perdite ed ottimizzarne l'uso. Gli stabilimenti produttivi di Garlate, Olginate e Brivio sono aree classificate a rischio Medio-Basso secondo la mappatura delle aree a stress idrico⁸.

L'acqua viene prelevata dall'acquedotto comunale delle diverse sedi, poiché non sono presenti pozzi o prelievi diretti da falda collocati in stabilimento. La quantità di prelievo idrico nel 2022 è stata pari a 6,45 megalitri, in diminuzione del 3% rispetto all'anno precedente (pari a 6,67 megalitri). Il prelievo e consumo idrico sono correlabili solo in parte ad esigenze di processo, tra cui emulsioni oleose utilizzate nelle trapanatrici e macchine CNC (Macchine a Controllo Numerico Computerizzato), per l'utilizzo in vasche di lavaggio e per il funzionamento del Water Jet (Taglio ad acqua). I restanti consumi sono correlati a servizi per il personale quali spogliatoi, mense, bagni ed erogatori di acqua.

⁸ Link al sito per le aree a stress idrico: [Aqueduct | World Resources Institute \(wri.org\)](#)

Le aree a stress idrico sono le aree in cui il rapporto tra prelievo idrico annuo totale e la fornitura di acqua rinnovabile annua disponibile totale (stress idrico di base) è elevato (40-80%) o estremamente elevato (>80%) secondo i dati riportati dall'Aqueduct Water Risk Atlas del World Resources Institute.

Per lo stabilimento di Garlate è stata rilasciata l'**Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)** per lo scarico in pubblica fognatura. Le acque approvvigionate vengono utilizzate per uso domestico e industriale. Per conoscere l'esatto consumo idrico l'Azienda ha installato dei contatori volumetrici sulla rete interna nel quale si verificano le richieste idriche più importanti. Si fa presente che le acque reflue sono sottoposte a un pretrattamento prima dello scarico in rete fognaria, attraverso tre passaggi:

1. Filtrazione con luce 200 µm;
2. Decantazione mediante tre successive vasche a cascata;
3. Filtrazione con luce 150 µm.

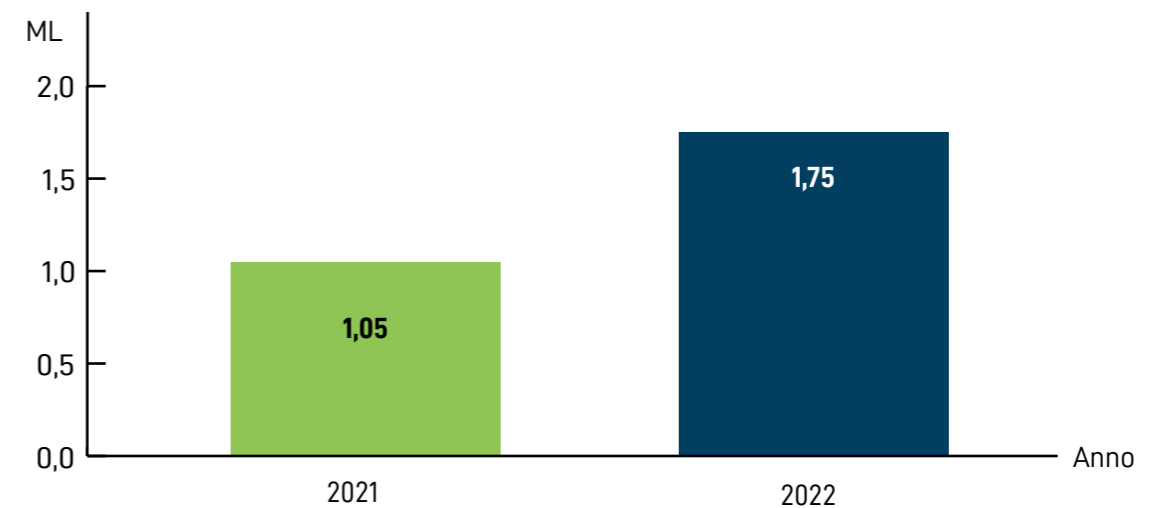
La restante acqua è utilizzata per bagni, servizi, riscaldamento e mense oltre a una piccola percentuale per l'abitazione del custode di Garlate. Infine, la portata dello scarico di acque reflue industriali è compatibile con le caratteristiche della rete fognaria e dell'impianti di trattamento delle acque reflue urbane.

Costacurta ha redatto la procedura **"Gestione degli scarichi idrici"** con lo scopo di regolamentare la gestione degli scarichi idrici riferito a tutti gli stabilimenti dell'organizzazione, in particolare per le tipologie di scarico di seguito elencate:

- Scarico civile;
- Scarico acque di raccolta da piazzali;
- Scarico acque meteoriche.

Il **Responsabile Gestione Ambiente** ha il compito di monitorare e registrare gli impatti ambientali significativi, verificare e aggiornare i punti di scarico ed eventuali modifiche alle reti idriche interne al sito produttivo. Inoltre, pianifica le analisi trimestrali di autocontrollo per lo scarico industriale "Water Jet" nello stabilimento di Garlate.

TOTALE SCARICO IDRICO (ML)



Lettera agli stakeholder

Il nostro bilancio di sostenibilità in sintesi

Nota metodologica

01. L'azienda

02. Il nostro impegno verso la sostenibilità

03. Principi di governance

04. Pianeta

05. Persone

06. Prosperità

Tabelle quantitative

GRI content index

L'unico scarico misurato da contatore è quello autorizzato per il taglio "Water Jet", che nel 2022 è pari a 1,75 megalitri, in aumento del 66% rispetto al 2021, dove gli scarichi erano stati pari a 1,05 megalitri. L'aumento è dovuto a un incremento sostanziale della produzione. Gli altri scarichi, fognatura pubblica e acque bianche, non hanno misuratori, dunque, non sono previste analisi puntuali.

L'Azienda attraverso la procedura "Controllo Consumo Idrico" definisce le modalità operative per lo svolgimento delle seguenti attività di monitoraggio in:



CONDIZIONI OPERATIVE DI REGIME NORMALI

Il responsabile esegue lettura dei contatori con frequenza mensile, questi vengono riportati sul registro degli impatti ambientali. Successivamente vengono confrontati i dati misurati con quelli comunicati dal gestore di fornitura idrica. Partendo da questi dati, il responsabile verifica se sono in linea o meno con i trend di miglioramento in relazione ai programmi espressi nella politica ambientale aziendale.

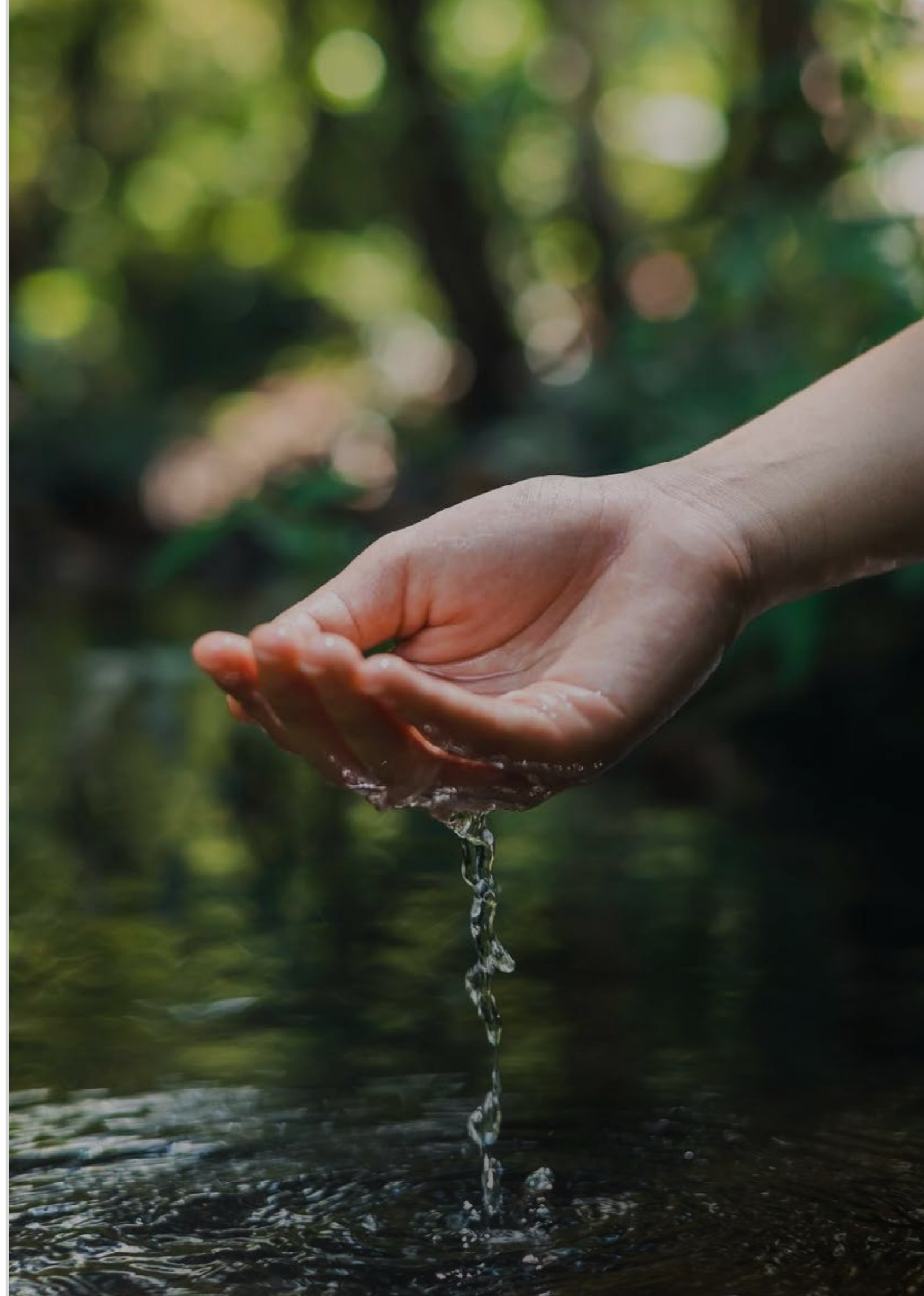
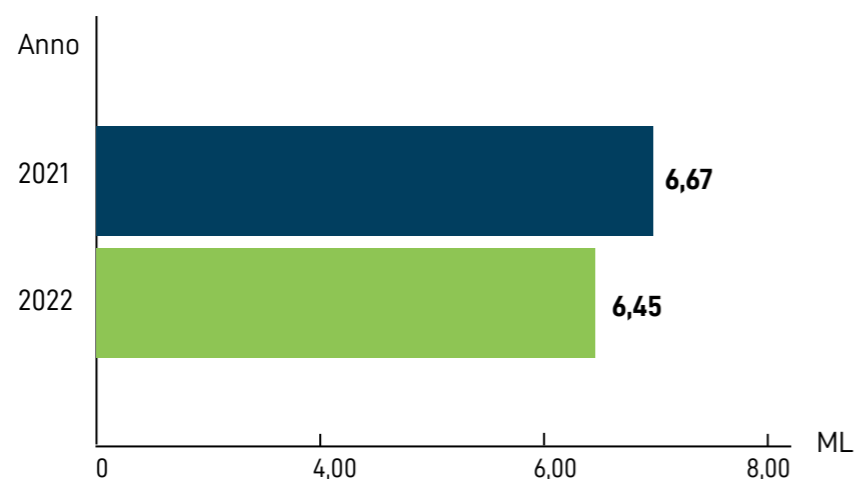


CONDIZIONI OPERATIVE ANORMALI E DI EMERGENZA

Il responsabile di intervento insieme al RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) e agli operatori di reparto si attivano per l'immediato sezionamento delle reti idriche aziendali mediante la chiusura delle saracinesche e per l'individuazione delle cause che hanno originato l'emergenza, operando secondo le disposizioni descritte nel Piano di Emergenza ed Evacuazione dell'Azienda.

Nel corso del 2022 il consumo idrico totale è pari a 6,45 megalitri, con una **diminuzione** del 3% rispetto al consumo registrato nel 2021, pari a 6,67 megalitri.

CONSUMO IDRICO (ML)



05.

PERSONE

Come tutte le organizzazioni, le aziende sono fatte innanzi tutto di persone: la cultura, l'identità, il buon funzionamento ed il successo nel tempo di un'azienda dipendono in maniera rilevante dal fattore umano, cioè dal contributo professionale delle persone che vi lavorano. La crescita delle persone all'interno delle aziende è infatti uno degli elementi fondamentali per lo sviluppo di un sistema economico e più in generale della società.

Lettera agli
stakeholderIl nostro bilancio
di sostenibilità in
sintesi

Nota metodologica

01. L'azienda

02. Il nostro
impegno verso la
sostenibilità03. Principi di
governance

04. Pianeta

05. Persone

06. Prosperità

Tabelle quantitative

GRI content index

CAPITOLO 5

PERSONE

Come tutte le organizzazioni, le aziende sono fatte innanzi tutto di persone: la cultura, l'identità, il buon funzionamento ed il successo nel tempo di un'azienda – forse soprattutto nel caso di un'azienda rientrante nel cosiddetto **“capitalismo familiare”** - dipendono in maniera rilevante dal **“fattore umano”**, cioè dal contributo professionale delle persone che vi lavorano, spesso in stretto contatto con la proprietà nell'ambito di relazioni lavorative di lungo periodo. Lo stesso World Economic Forum, nei propri documenti, individua la crescita delle persone all'interno delle aziende come uno degli elementi fondamentali per lo sviluppo di un sistema economico e più in generale della società.

Garantire stabilità economica ai dipendenti, creare opportunità perché attitudini e competenze dei dipendenti possano essere valorizzate e sviluppate, definire un sistema di regole interne trasparenti ed eque, contribuire (anche attraverso l'adeguatezza degli ambienti di lavoro e delle regole di funzionamento dell'Azienda) a migliorare il benessere psico-fisico dei dipendenti e investire nella formazione sono tutti aspetti cruciali che le imprese hanno interesse a considerare al fine di massimizzare l'engagement delle persone e quindi la loro efficacia ed efficienza, nonché al fine di essere attrattive e competitive sul mercato del lavoro.

I fattori sopra elencati contribuiscono nel loro insieme a creare una cultura inclusiva, soddisfacendo e allineando le esigenze di sicurezza economica, di motivazione e di realizzazione delle singole persone con le esigenze di compatibilità economica e di sviluppo dell'Azienda.

Secondo quanto indicato dal WEF, il tema delle **Persone** può essere declinato nei seguenti principi di fondo:



SALUTE E BENESSERE

gli stakeholder si aspettano sempre più che le organizzazioni si prendano cura della salute dei dipendenti e delle loro famiglie e sostengano i loro diritti a un adeguato benessere fisico e mentale.



DIGNITÀ ED UGUAGLIANZA:

dalla “Dichiarazione Universale dei Diritti Umani” adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite nel 1948: “tutti gli esseri umani nascono liberi e uguali in dignità e diritti” e “tutti hanno diritto a tutti i diritti e le libertà senza distinzione di alcun tipo, come razza, colore, sesso, lingua, religione, opinione politica o di altro tipo, origine nazionale o sociale, proprietà, nascita o altro status.” Il grande tema della messa a disposizione di opportunità eque a tutti i dipendenti - nell'ambito dei processi di reclutamento e selezione, di formazione e di sviluppo, al di là di ogni distinzione di genere, razza, età, etnia, capacità e orientamento sessuale - è stato pertanto sancito decenni fa dall'ONU. Esso merita tuttavia di essere continuamente richiamato quale prerequisito di base per la realizzazione di luoghi di lavoro nei quali tutti i dipendenti possano sentirsi apprezzati e rispettati, ricevendo trattamenti equi anche in termini di benefici economici, e nei quali inoltre - abbracciando la diversità e le pari opportunità - le imprese possono contribuire ad integrare i gruppi sottorappresentati e le minoranze.



COMPETENZE PER IL FUTURO:

poter contare su lavoratori qualificati è un fattore chiave per qualunque azienda miri ad operare con successo. Per affrontare la sfida del divario di competenze, le aziende devono aumentare gli investimenti nella formazione e nella riqualificazione della forza lavoro: ciò consentirà di cogliere le opportunità di cambiamento dei modelli di lavoro e di miglioramento dei luoghi di lavoro, grazie all'efficace utilizzo di nuovi strumenti e nuove tecnologie. Inoltre, Le aziende capaci di creare un effetto sociale positivo e costruire una cultura più diversificata e inclusiva saranno in una posizione migliore rispetto al coinvolgimento e alla produttività dei dipendenti. Le imprese, quindi, dovrebbero mirare a dotare le persone delle competenze necessarie per innovare e, conseguentemente, mettersi nella condizione di creare nuovi posti di lavoro e più in generale prosperità, misurati sia in termini di capitale finanziario che di capitale umano.



Lettera agli stakeholder

Il nostro bilancio di sostenibilità in sintesi

Nota metodologica

01. L'azienda

02. Il nostro impegno verso la sostenibilità

03. Principi di governance

04. Pianeta

05. Persone

06. Prosperità

Tabelle quantitative

GRI content index

Oltre a questi tre capisaldi suggeriti dal WEF, Costacurta ritiene importante includere nel concetto di **responsabilità sociale e di attenzione** verso le persone anche l'impatto che i propri prodotti producono nella società.



QUALITÀ DEI PRODOTTI

nell'ambito della responsabilità sociale, è opportuno inoltre tenere in considerazione l'impatto che i nostri prodotti possono avere sui clienti e sugli utilizzatori finali e più in generale sulla società. Viviamo in un mondo interconnesso in cui la società è sempre più attenta ai valori dell'imprenditoria responsabile. Attraverso la qualità dei nostri prodotti vogliamo contribuire allo sviluppo tecnologico dei settori in cui operiamo e al contempo garantire prodotti sicuri.

Nei prossimi paragrafi verranno presentata la responsabilità sociale di Costacurta, declinata secondo ciascuno degli ambiti appena descritti.

5.1 Le nostre persone

Costacurta pone da sempre il benessere e la motivazione dei dipendenti tra le principali priorità su cui concentrarsi, consapevole della loro fondamentale importanza per il successo e la continuità dell'Azienda nel lungo periodo.

L'Azienda si impegna nella tutela dei diritti umani, promuovendo luoghi di lavoro inclusivi con pari retribuzione per un lavoro di pari valore e offrendo opportunità di crescita a tutti coloro che hanno interesse verso la creazione di valore per l'Azienda.

L'Azienda attribuisce molta importanza all'attitudine e all'impegno che le persone dimostrano perché con la giusta attitudine, il serio impegno e la necessaria perseveranza, la crescita professionale e di carriera diventano una naturale e reciprocamente vantaggiosa conseguenza. Inoltre, è da sottolineare che le esigenze dell'Azienda si modificano nel tempo, anche velocemente: la comprensione di questa inevitabile dinamica ed un atteggiamento proattivo e positivo di fronte alla stessa, costituiscono una specifica e cruciale attitudine, foriera delle migliori opportunità di crescita per chi saprà dimostrarla.

Oltre ad applicare rigorosamente le **normative** e le **migliori prassi in materia di salute e sicurezza sul lavoro**, Costacurta svolge su base continuativa **attività preventive di formazione e informazione sul tema**, con particolare attenzione alle sedi produttive di Garlate, Olginate e Brivio, dove è concertata la maggior parte della popolazione aziendale e dove i rischi possono essere più significativi.

5.1.1 Dignità ed eguaglianza

In Costacurta **non è tollerata** alcuna **forma di lavoro irregolare** né è accetto alcun tipo di **discriminazione** nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori.

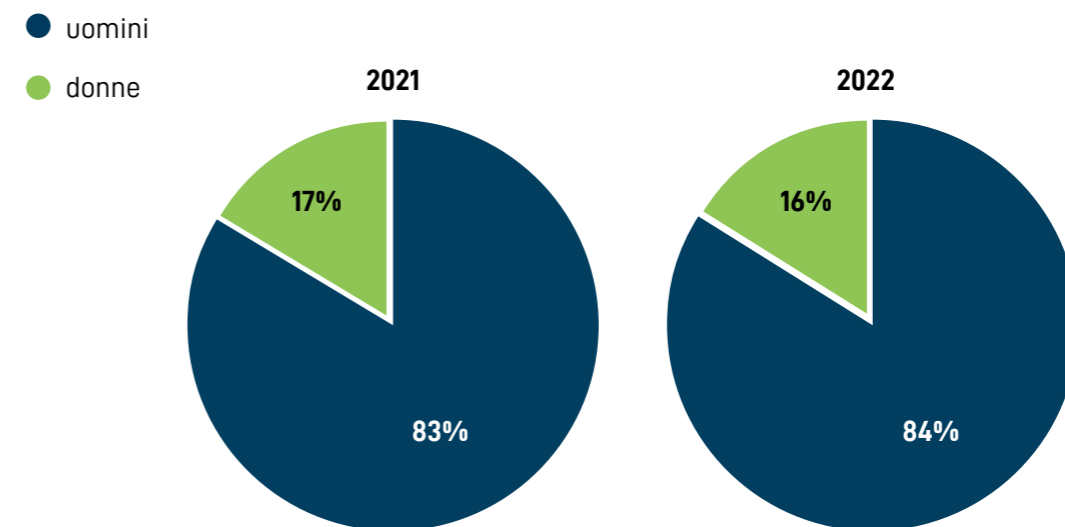
Originariamente la popolazione aziendale dei due stabilimenti situati nella zona di Lecco era costituita quasi esclusivamente da persone provenienti dal territorio. Ormai da diversi anni Costacurta può contare su persone provenienti, oltre che naturalmente da tutta Italia, da svariati Paesi e quindi da culture diverse. Gli stessi si sono integrati sia sul territorio che in Azienda, contribuendo ad arricchire con le proprie specificità l'ambiente lavorativo.

La forza lavoro aziendale conta al 31 dicembre 2022⁹ 247 collaboratori, di cui 236 dipendenti, 10 lavoratori somministrati e 1 collaboratore continuativo. Il dato è rimasto quasi invariato rispetto al 2021, registrando 17 dipendenti usciti e 18 nuovi assunti, per un complessivo aumento di una unità rispetto al 2021.

Il 97% dei dipendenti risulta avere un contratto a tempo indeterminato ed il 95% è occupato full-time.

La percentuale di donne sul totale dei dipendenti è del 16,1%, sostanzialmente uguale a quella del 2021 (16,7%) ma in aumento rispetto agli anni precedenti, soprattutto per quanto riguarda i ruoli manageriali.

PERCENTUALE DI DIPENDENTI UOMINI E DONNE



⁹ Per ulteriori informazioni si rimanda al capitolo "Tabelle quantitative"

Lettera agli stakeholder

Il nostro bilancio di sostenibilità in sintesi

Nota metodologica

01. L'azienda

02. Il nostro impegno verso la sostenibilità

03. Principi di governance

04. Pianeta

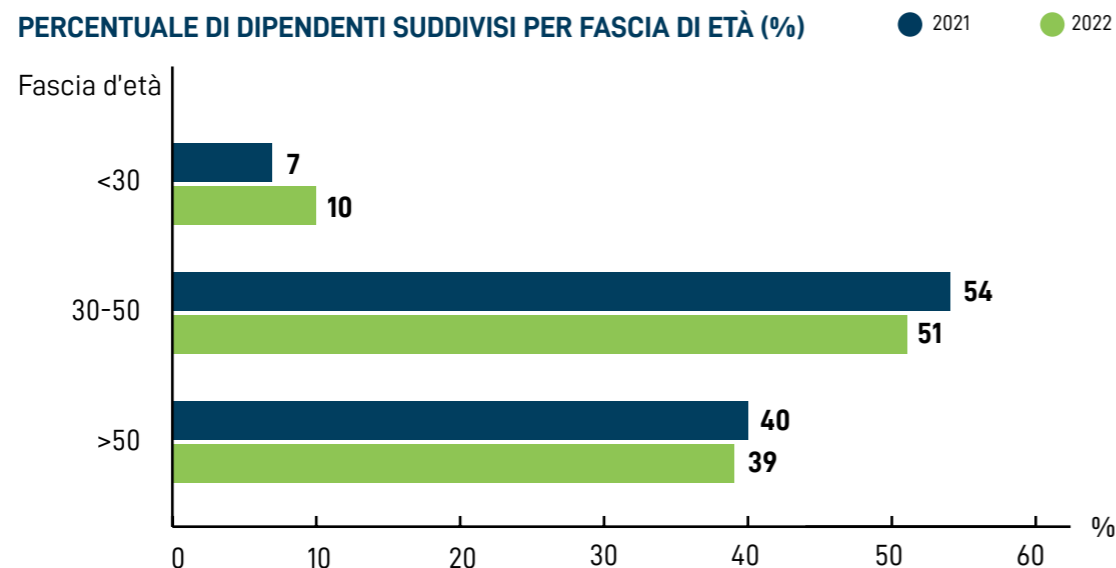
05. Persone

06. Prosperità

Tabelle quantitative

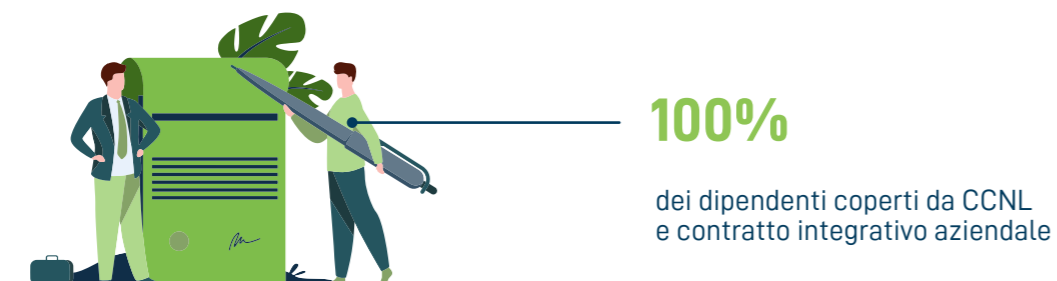
GRI content index

La maggior parte dei dipendenti di Costacurta ha un'età compresa tra i 30 e i 50 anni (51%), mentre i dipendenti appartenenti alla fascia di età sotto i 30 anni sono pari al 10% ed il restante 39% appartiene alla fascia di età superiore ai 50 anni.



La categoria professionale maggiormente presente risulta essere quella degli operai, che costituisce il 56% del totale dei dipendenti, a cui seguono gli impiegati (36%) ed i dirigenti (5%). Inoltre, 12 dipendenti appartengono alle **categorie protette**¹⁰. L'Azienda rispetta integralmente, ed in alcuni anni ha superato, la percentuale del 7% delle categorie protette sul totale dei dipendenti (calcolato nei termini di legge), anche grazie a convenzioni con cooperative sociali sul territorio di Lecco, sottoscritte presso il competente Ufficio Provinciale del Lavoro.

Nel corso del 2022 le assunzioni sono raddoppiate rispetto all'anno precedente, passando da 9 nuovi dipendenti nel 2021 a 18 nel 2022¹¹, di cui il 78% uomini e il 22% donne e le cui fasce di età maggiormente interessate sono state quelle dei dipendenti con meno di 30 anni e tra i 30 e i 50 anni. Tutti i dipendenti di Costacurta (esclusi i dirigenti, assunti con il contratto collettivo dirigenti aziende industriali) sono assunti con il contratto collettivo nazionale industria metalmeccanica e, inoltre, beneficiano del contratto collettivo integrativo aziendale, che prevede – tra l'altro – forme di partecipazione orientate al miglioramento delle attività e della sicurezza in particolare presso gli stabilimenti.



¹⁰ Per ulteriori informazioni si rimanda al capitolo "Tabelle quantitative"

¹¹ Per ulteriori informazioni si rimanda al capitolo "Tabelle quantitative"

Durante il biennio 2021-2022 Costacurta, adeguandosi alle necessità imposte dalla pandemia e dal post-pandemia, ha incrementato presso la sede amministrativa di Milano la flessibilità dell'orario di lavoro, introducendo inoltre la modalità di lavoro da remoto, mediante la regolamentazione dello "Smart working", previsto fino al 40% del tempo lavorativo (pari a 2 giorni a settimana).

Lo smart working è previsto fino al 40% del tempo lavorativo.

Al fine di incrementare l'omogeneità tra le sedi, Costacurta sta mettendo a punto una possibile flessibilità dell'orario di lavoro anche per gli uffici presso le sedi operative di Garlate e Olginate, che verrà applicata da settembre 2023, tenendo in considerazione i vincoli posti dall'organizzazione nello svolgimento delle proprie attività produttive.

L'Azienda ha inoltre definito e regolamentato un **piano di welfare aziendale**, al momento riservato a circa il 25% della popolazione e che si intende estendere nei prossimi anni a un maggior numero di dipendenti. Attualmente, per tutti i dipendenti è prevista un'assicurazione sanitaria e la previdenza integrativa, come disciplinato dai contratti collettivi.

L'Azienda ha definito e regolamentato un piano di welfare aziendale. Per tutti i dipendenti è prevista un'assicurazione sanitaria e la previdenza integrativa.

Infine, l'Azienda, ha apportato miglioramenti alla qualità dell'ambiente di lavoro con diverse iniziative, quali l'installazione di erogatori di alimenti salutari seguiti da incontri con un nutrizionista, erogatori di acqua e fornitura di borracce. La fornitura delle borracce e la sostituzione delle vending machine hanno consentito inoltre di ridurre l'utilizzo di bottiglie d'acqua in plastica monouso e di sostituire i bicchierini e le palettine da caffè con prodotti biodegradabili. Ogni postazione di lavoro è inoltre dotata di cestini per il riciclo della carta per incentivare un corretto smaltimento dei rifiuti anche in ufficio.

5.1.2 Salute e benessere

Per salute si intende "una buona condizione psicofisica dell'organismo". Per benessere si intende "lo stato emotivo, mentale, fisico, sociale e spirituale che consente alle persone di raggiungere e mantenere il loro potenziale personale". Costacurta è impegnata per garantire alle proprie persone di lavorare in una condizione ottimale di sicurezza, prerequisito essenziale per raggiungere un adeguato livello di benessere.

Lettera agli stakeholder

Il nostro bilancio di sostenibilità in sintesi

Nota metodologica

01. L'azienda

02. Il nostro impegno verso la sostenibilità

03. Principi di governance

04. Pianeta

05. Persone

06. Prosperità

Tabelle quantitative

GRI content index

5.1.2.1 Salute e sicurezza

Costacurta si impegna a sviluppare costantemente la propria cultura della sicurezza, incrementando la consapevolezza dei rischi, la conoscenza e il rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione e promuovendo ed esigendo comportamenti responsabili da parte di tutti i dipendenti e collaboratori.

Mediante la sua **Politica HSE**, Costacurta stabilisce i propri obiettivi, principi ed impegni in questo ambito.

Tutti i siti di Costacurta sono certificati secondo la **norma ISO 45001:2018** e adottano quanto previsto dal sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro (SSL) interno che permette di prevenire infortuni e malattie professionali nei luoghi di lavoro.

I reparti sono oggetto di Audit periodici effettuati dal responsabile HSE e mediante **SOT** (Safety Observation Tours) che sono effettuati dal responsabile HSE in collaborazione con la dirigenza aziendale, l'RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza), ed i responsabili di produzione e reparto. I SOT consentono, oltre alla costante verifica degli standard di sicurezza richiesti, anche la partecipazione di tutti i livelli della gerarchia della sicurezza aziendale, creando un canale di comunicazione diretto tra le figure coinvolte "sul campo".

È in corso una campagna di sensibilizzazione per il personale mediante informative grafiche e video-pillole, indirizzata all'aumento della consapevolezza, della comunicazione e del coinvolgimento con lo scopo di incoraggiare una cultura aziendale che promuova la salute e la sicurezza sul lavoro.

Parallelamente, è stato sviluppato un sistema per incoraggiare le segnalazioni e coinvolgere i lavoratori sfruttando moduli, informatori touch-screen, monitor e riunioni periodiche denominate "proposte di miglioramento" con il personale operativo nei reparti.



È stato inoltre studiato un parametro da inserire nelle schede di valutazione 2023 del personale in stabilimento che ha una quota variabile della retribuzione legata al bonus, con l'obiettivo di incentivare ulteriormente la riduzione di incidenti sul posto di lavoro. Questo parametro consente l'applicazione di una maggiorazione del 5% sul bonus maturato in caso di raggiungimento del target aziendale che consiste nel migliorare del 20% il **LTIFR** (Lost Time Injury Frequency Rate) rispetto alla media degli ultimi tre anni.

Le attività dell'Azienda si svolgono nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza, perseguendo un miglioramento continuo nelle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro. I principi fondamentali che presidono le decisioni dell'Azienda in materia di salute e sicurezza sul lavoro sono una attenta valutazione delle possibili fonti di rischio in Azienda che avviene con l'ausilio di un software dedicato e la valutazione, programmazione ed implementazione degli interventi più efficaci per prevenire, ridurre e, ove possibile, eliminare i rischi, intervenendo con i necessari investimenti.

Costacurta crede fortemente nell'importanza di garantire ai collaboratori una **continua attività di formazione e informazione** in merito a tematiche di sicurezza in Azienda.

Nel corso del 2022 sono state erogate quasi 1000 ore di formazione ed è prevista, per il 2023, l'esecuzione di formazione e aggiornamenti per un totale di quasi 2000 ore.

Ruoli e responsabilità necessari alla gestione degli aspetti di sicurezza in Azienda sono stati chiaramente definiti, anche mediante deleghe e nomine interne e vengono diffusi a tutti i lavoratori all'atto dell'assunzione e tramite bacheche e monitor informativi.

Inoltre, ad ogni incidente, infortunio, near miss (mancato infortunio) o evento segnalato, segue un'attenta analisi che può dar luogo, se necessario, alle misure preventive o correttive necessarie alla riduzione del rischio.

I KPI's HSE vengono divulgati a tutti i livelli aziendali mediante **"dashboard HSE"** aggiornata trimestralmente con le statistiche in merito a incidenti ed infortuni, azioni correttive ed andamento del processo di formazione pianificato annualmente.

Il Datore di lavoro ha redatto, **ai sensi del D.Lgs. 81/08**, il **Documento di Valutazione dei Rischi** (di seguito "DVR"), per tutte le sedi (Milano, Garlate, Olginate e Brivio) che comprende:

- La valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute durante l'attività lavorativa, e specifica dei criteri adottati per tale valutazione;
- Le misure di prevenzione e di protezione e dei dispositivi di protezione individuale;
- Programma delle misure ritenute opportune per il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza e dei piani di azione necessari alla riduzione dei rischi rilevanti;
- Procedure per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché i ruoli dell'organizzazione aziendale pertinente;

Lettera agli stakeholder

Il nostro bilancio di sostenibilità in sintesi

Nota metodologica

01. L'azienda

02. Il nostro impegno verso la sostenibilità

03. Principi di governance

04. Pianeta

05. Persone

06. Prosperità

Tabelle quantitative

GRI content index

- I nominativi del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e del Medico Competente che ha partecipato alla valutazione del rischio;
- Mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento.

I risultati della valutazione dei rischi e i piani di azione e prevenzione derivanti, vengono adottati dal sistema di gestione della sicurezza e posti come obiettivi del piano di miglioramento annuale HSE.

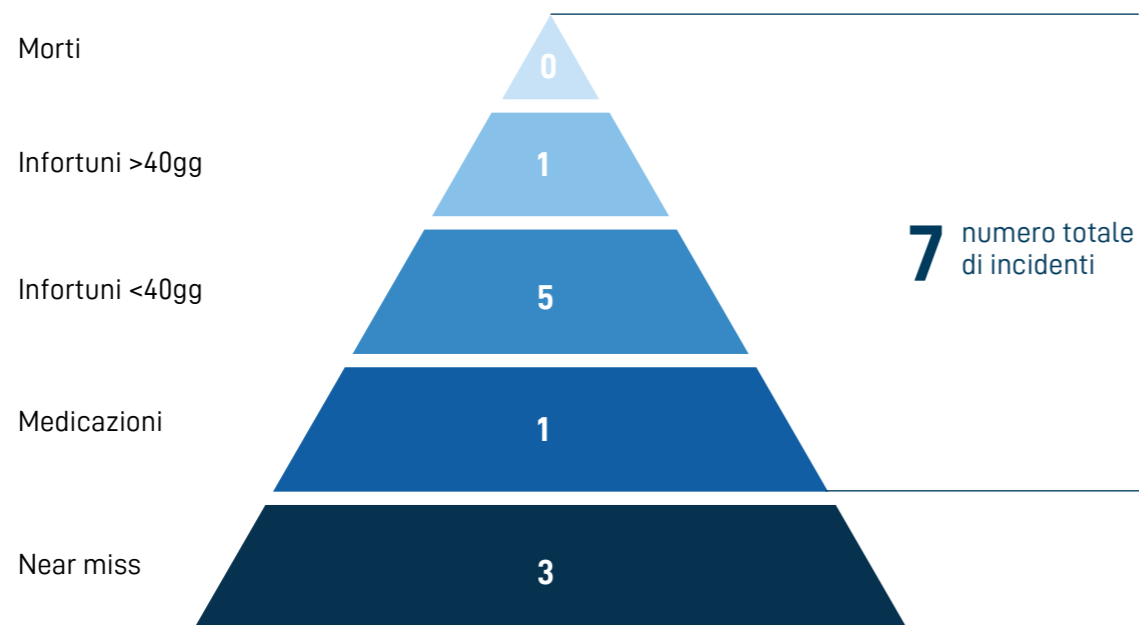
Nel corso del 2022¹² l'Azienda ha registrato un incidente sul lavoro con prognosi superiore ai 40 giorni. Le cause dell'incidente sono state analizzate attentamente e sono state messe in atto adeguate misure correttive. Si sono inoltre registrati sei infortuni non gravi, a fronte delle 376.875 ore lavorate dai dipendenti. Il dato risulta in continuità con il 2021. In entrambi gli anni di rendicontazione, non si sono invece registrati casi di malattie professionali. Per quanto riguarda gli interinali, si è registrato un caso di incidente a fronte delle 16.323 ore lavorate nel 2022.

Infine, ogni anno viene svolta un'analisi statistica degli infortuni, suddivisa per sede, nella quale vengono riportati:

- Il numero infortuni e la specifica parte del corpo interessata;
- Tipologia dell'infortunio;
- Durata dell'infortunio calcolata in giorni.

ESTRATTO HSE DASHBOARD PER L'ANNO 2022

PIRAMIDE DEGLI INCIDENTI - CUMULATIVO DA INIZIO ANNO

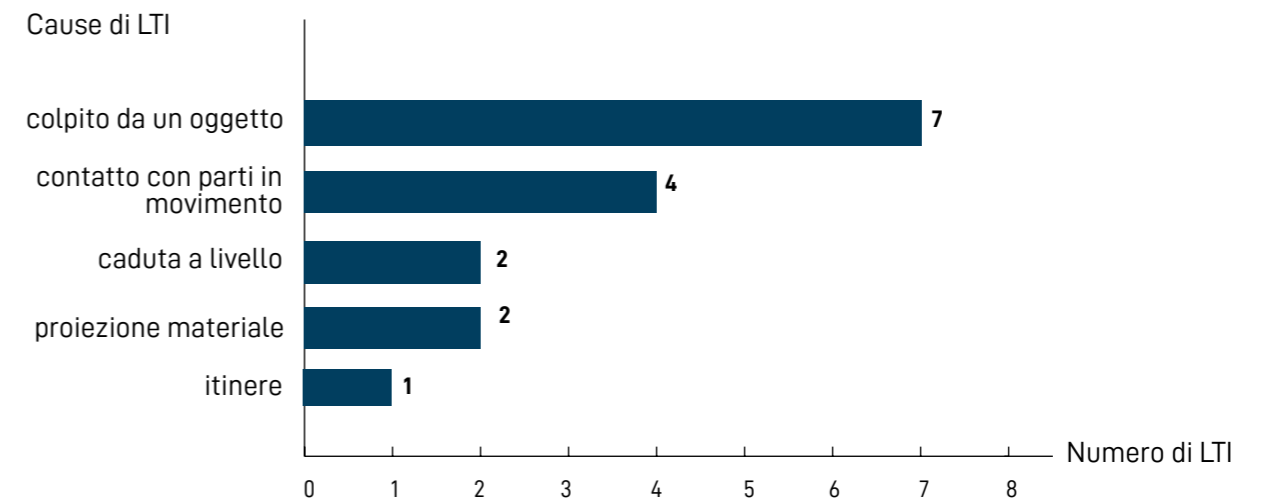


¹² Per ulteriori informazioni si rimanda al capitolo "Tabelle quantitative"

CAUSE PRINCIPALI DI INFORTUNIO - Ultimo triennio (rif. dic. 2019 - dic.2022)

I LTI (LOST TIME INJURIES) sono infortuni a tempo perso e includono tutti gli infortuni sul lavoro che richiedono a una persona di stare lontano dal lavoro per più di 24 ore o che provocano la morte o l'invalidità permanente.

16 numero totale di LTI



5.1.2.2 Benessere

Nell'introduzione a questo capitolo abbiamo definito benessere "lo stato emotivo, mentale, fisico, sociale e spirituale che consente alle persone di raggiungere e mantenere il loro potenziale personale".

Secondo la **classica teoria di Maslow** e la sua **piramide** (1954) le persone hanno cinque tipologie di bisogni principali, con priorità gerarchica a partire dalla base. Infatti, senza il soddisfacimento dei bisogni alla base della piramide (fisiologici) non è possibile o è difficile "sentire" e quindi soddisfare i bisogni del livello successivo e via così fino al vertice (bisogno di autorealizzazione). È comunque sufficiente che uno dei contenuti/livelli della piramide non venga soddisfatto perché venga a mancare il concetto di benessere come sopra definito.

Ciò premesso, prendendo come riferimento generale questo modello, un'azienda è tenuta a porre attenzione, nei limiti del proprio ambito di intervento, a tutti i livelli presenti nella piramide al fine di adottare un approccio olistico che consenta alle persone di raggiungere uno stato di benessere. In altre parole, l'impegno dell'azienda è quello di avere riguardo, nelle sue scelte di fondo e nell'operare quotidiano, ai molteplici bisogni che caratterizzano la natura umana e che - pur ovviamente essendo condizionati dall'intera vita affettiva, relazionale e sociale della persona devono essere concretamente tenuti in considerazione anche nel contesto lavorativo, qualora - come nel caso di Costacurta - coinvolgimento e soddisfazione dei dipendenti siano considerate priorità strategiche.

Lettera agli stakeholder

Il nostro bilancio di sostenibilità in sintesi

Nota metodologica

01. L'azienda

02. Il nostro impegno verso la sostenibilità

03. Principi di governance

04. Pianeta

05. Persone

06. Prosperità

Tabelle quantitative

GRI content index

LA PIRAMIDE DEI BISOGNI DI MASLOW (1954)

Autorealizzazione
ed accettazione di sé



Stima
autostima, riconoscimento,
prestigio



Appartenenza
amicizia, affetto,
identificazione



Sicurezza
fisica, morale, salute,
proprietà



Fisiologici
respiro,
alimentazione,
sonno



Per Costacurta **coinvolgimento e soddisfazione dei dipendenti** sono considerate **priorità strategiche**.

Fisiologici e di sicurezza

I primi due bisogni della piramide - **fisiologici e di sicurezza** - sono bisogni che l'Azienda cerca di soddisfare garantendo alle persone un lavoro stabile e sicuro, nel rispetto rigoroso di tutte le norme di legge, comprese quelle inerenti la corresponsione puntuale delle retribuzioni ed i corretti adempimenti fiscali e contributivi a fini assistenziali e pensionistici. Costacurta, a questo proposito, applica anche un "Modello di organizzazione, gestione e controllo" che, attraverso regole e procedure formalizzate, recepisce i principi di tutela dei dipendenti previsti da specifiche normative di legge (D. Lgs 231/01). Da molti anni l'Azienda, assieme alle rappresentanze sindacali interne, svolge incontri mensili nel corso dei quali la Direzione fornisce informazioni sulla situazione produttiva, di mercato e sui carichi di lavoro riguardanti i reparti di produzione.

In caso di modifiche dell'orario di lavoro che riguardano tutti i dipendenti o gruppi di essi, la Direzione aziendale coinvolge preventivamente la R.S.U. (Rappresentanza Sindacale Unitaria) come, a mero titolo esemplificativo, l'introduzione del secondo e terzo turno di lavoro presso gli stabilimenti. Annualmente si effettua un incontro informativo, di norma annuale, a richiesta delle OO.SS. (Organizzazioni Sindacali) territoriali sull'andamento generale dell'Azienda, investimenti, programmi e prospettive dei mercati di riferimento.

Inoltre, il contratto aziendale integrativo sottoscritto con le RSU con vigenza attuale, per gli anni 2020/2023, prevede un Premio di risultato annuale, di entità significativa, determinato in funzione dei risultati migliorativi concretamente conseguiti a consuntivo, per ogni anno di durata dell'accordo, con riferimento a indicatori legati alla Qualità di prodotto e ai processi di miglioramento e Innovazione. Il Premio viene corrisposto con tre anticipi in corso d'anno ed il saldo con la retribuzione del mese di febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento, a tutti i lavoratori in forza. Agli stessi viene riconosciuta un'erogazione corrispondente agli importi contrattati per ogni livello di inquadramento, secondo le scale parametriche individuate.



Lettera agli stakeholder

Il nostro bilancio di sostenibilità in sintesi

Nota metodologica

01. L'azienda

02. Il nostro impegno verso la sostenibilità

03. Principi di governance

04. Pianeta

05. Persone

06. Prosperità

Tabelle quantitative

GRI content index

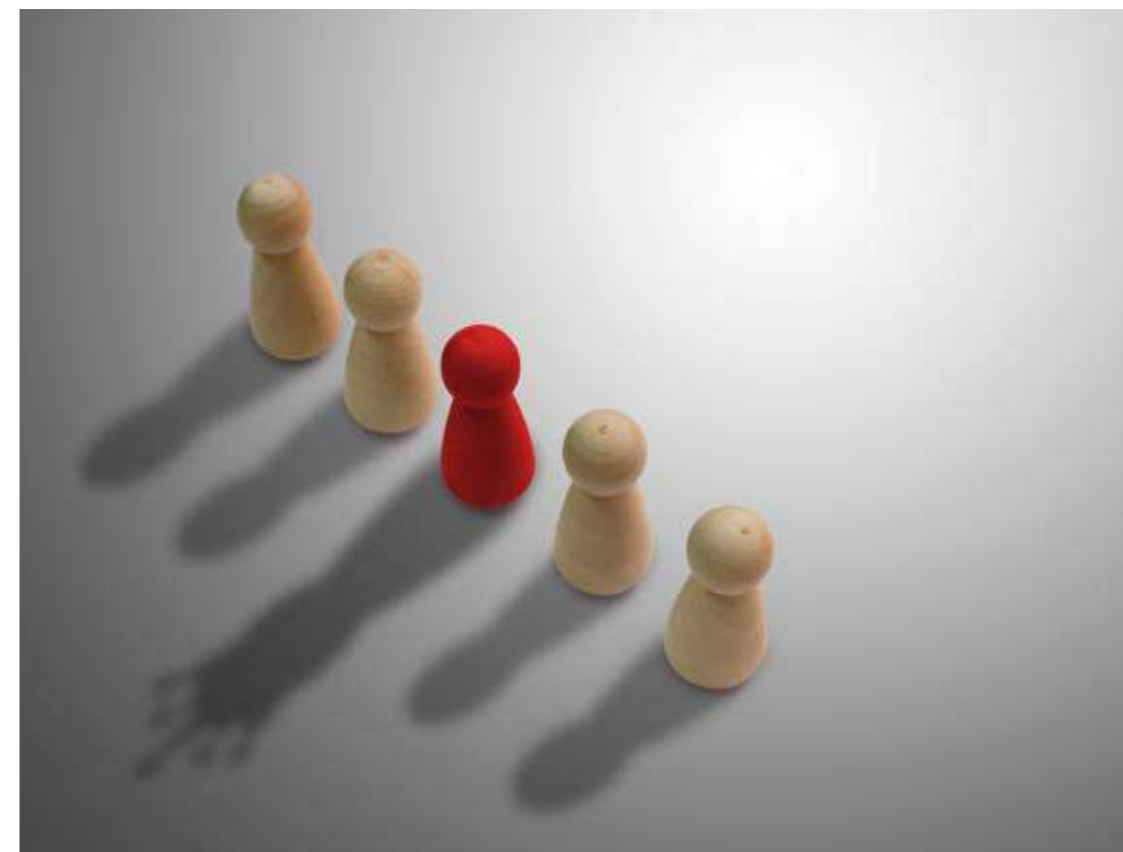
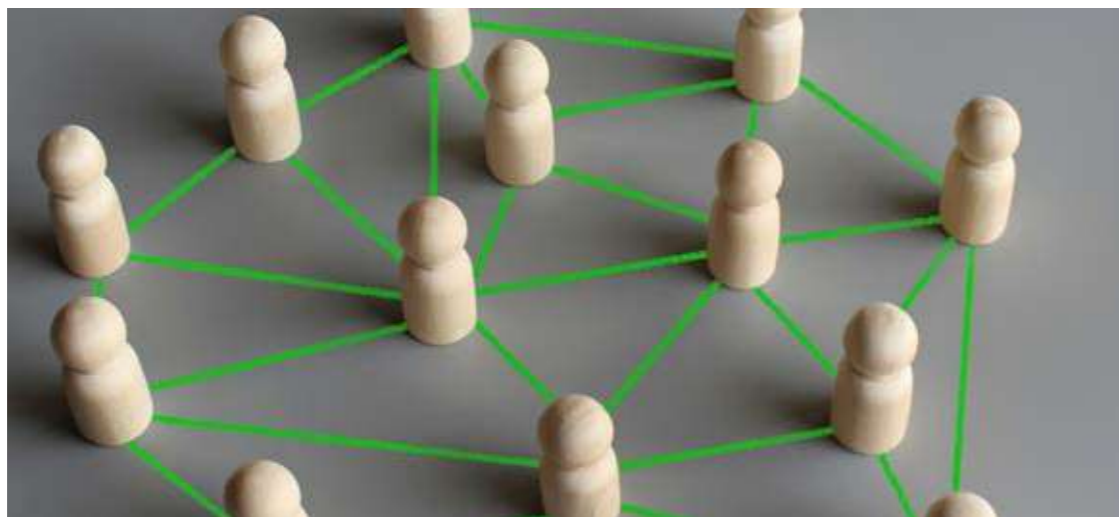
Senso di appartenenza e stima

In merito al terzo bisogno che riguarda il **senso di appartenenza**, l'Azienda cerca di garantire dignità e eguaglianza sul posto di lavoro così come illustrato nel [capitolo 5.1.1](#). In questi ultimi anni ha inoltre iniziato a ragionare su possibili momenti di aggregazione che possano consentire alle persone di conoscersi meglio anche al di fuori di momenti formali lavorativi e di sviluppare un maggiore senso di appartenenza.

La pandemia di COVID-19 ha purtroppo rallentato questi programmi che sono stati però ripresi in considerazione a seguito delle ultime evoluzioni in ambito sanitario e le prime iniziative verranno intraprese nel 2023 per poi continuare intensificandole negli anni successivi.

In merito al quarto bisogno relativo alla **stima** inteso prevalentemente con il bisogno di riconoscimento, nel corso del 2022 l'Azienda ha intrapreso un progetto per ridisegnare e digitalizzare i processi di performance management. L'obiettivo di questo progetto è quello di introdurre una valutazione non legata a un immediato premio economico per tutte le cosiddette "Soft skills" (competenze e comportamenti) ed applicare questo processo di valutazione a tutti gli impiegati in Azienda affinché ciascuno di questi possa ricevere un feedback strutturato e formale almeno una volta all'anno, potendo così ricevere apprezzamento per il lavoro svolto bene e indicazioni su possibili aree di miglioramento. Questo feedback consentirà inoltre di potere programmare della formazione specifica per colmare eventuali gap nelle competenze.

In Azienda esistono da anni programmi di incentivazione individuale. Costacurta applica infatti a circa il 25% dei propri dipendenti (100% se consideriamo solo dirigenti e quadri, 60% circa se consideriamo anche gli impiegati escludendo solo gli operai) un sistema di MBO con obiettivi quantitativi e qualitativi individuali specifici assegnati e consuntivati annualmente. I bonus variabili legati a tale sistema costituiscono una componente significativa della retribuzione e contribuiscono ad incrementare il livello di coinvolgimento dei dipendenti interessati. Nel progetto di ridisegno dei processi di performance management sopra descritto sono stati rivisitati anche gli MBO al fine di renderli più specifici così da consentire ai responsabili una valutazione più puntuale ed equa. Entrambi i processi sopra descritti sono stati implementati in un software dedicato (Cezanne HR) che consentirà alle persone di avere facile accesso a tutte le proprie valutazioni.



Autorealizzazione

Il quinto ed ultimo bisogno nella piramide di Maslow riguarda l'**Autorealizzazione**. L'autorealizzazione è forse il bisogno più complesso dato che va ad incorporare molteplici bisogni. Si tratta infatti "dell'aspirazione individuale a essere ciò che si vuole essere, sfruttando al meglio le proprie facoltà mentali e fisiche". Al fine di contribuire a soddisfare questo bisogno che rappresenta lo stato massimo di benessere, a partire dal 2021, Costacurta ha deciso di introdurre annualmente un sondaggio sul "clima" aziendale al fine di misurare il livello di soddisfazione delle persone rispetto alle proprie attività e rispetto all'Azienda. Per somministrare questo questionario è stato selezionato un software dedicato (Workday Peakon Employee Voice) che consente di gestire al meglio il processo e comparare i risultati con quelli di altre aziende simili a livello mondiale. I dati vengono presentati in forma anonima e aggregata (caratteristica garantita dalla piattaforma) e per ciascuna domanda in partecipanti hanno la possibilità di inserire commenti e spunti di miglioramento.

Nel 2022, per il secondo anno consecutivo, Costacurta ha somministrato a dirigenti, quadri e impiegati tale sondaggio, costituito da un questionario di 68 domande riguardanti vari aspetti. L'Azienda ha utilizzato poi i risultati del sondaggio ed i commenti lasciati da ciascuno per orientare alcune azioni di miglioramento, in termini di formazione, flessibilità degli orari e delle modalità lavorative, sensibilizzazione dei responsabili rispetto alla cura della gestione dei propri collaboratori, riconoscimenti di merito e formalizzazione del sistema di valutazione e feedback descritto sopra.

Lettera agli stakeholder

Il nostro bilancio di sostenibilità in sintesi

Nota metodologica

01. L'azienda

02. Il nostro impegno verso la sostenibilità

03. Principi di governance

04. Pianeta

05. Persone

06. Prosperità

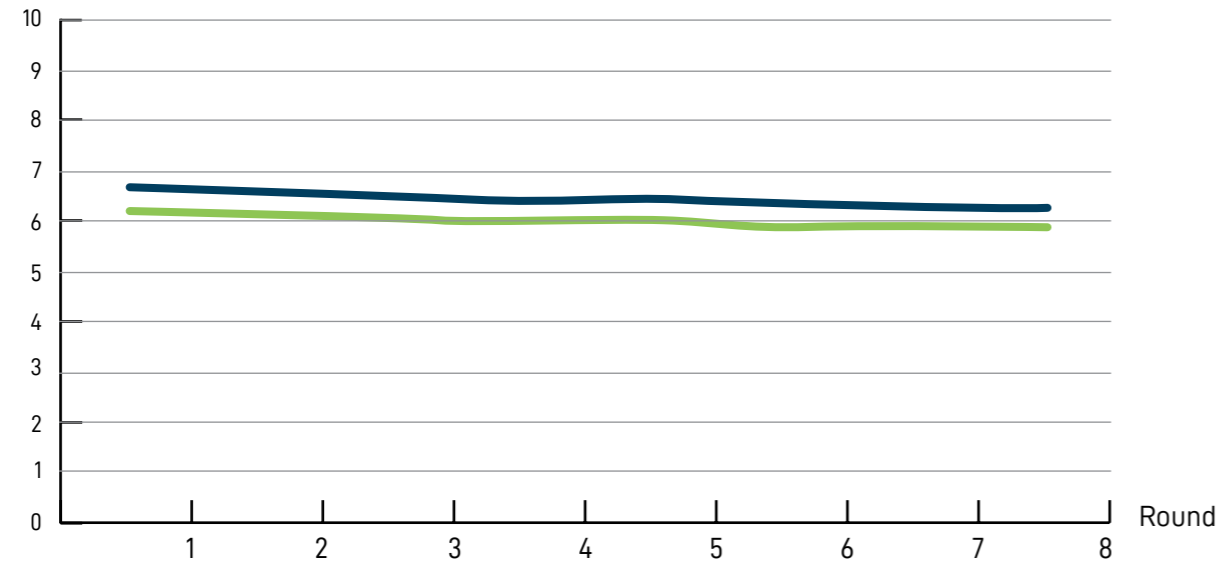
Tabelle quantitative

GRI content index

RISULTATI DEL SONDAGGIO SUL CLIMA AZIENDALE 2021-2022 - COINVOLGIMENTO

● 2021 ● 2022

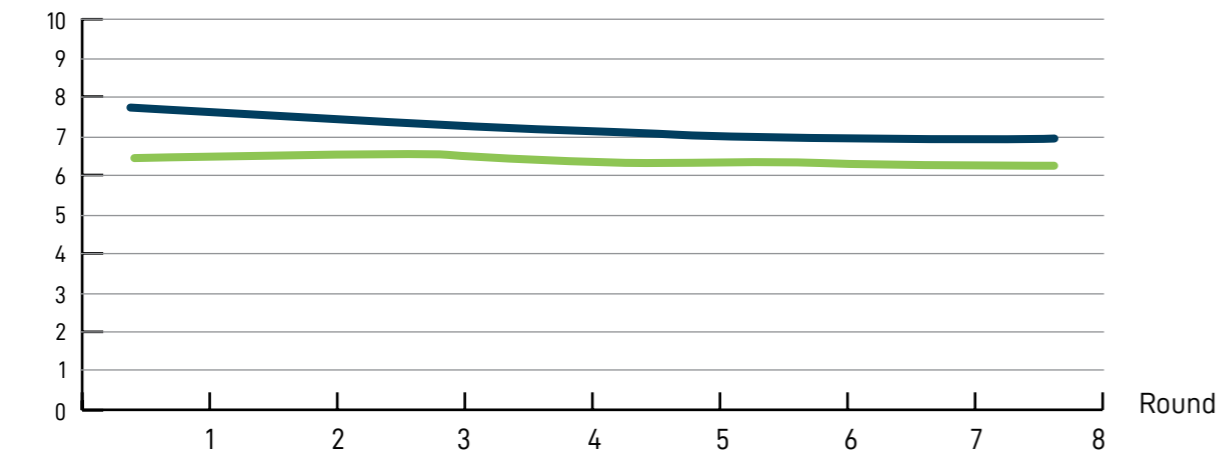
Punteggio



RISULTATI DEL SONDAGGIO SUL CLIMA AZIENDALE 2021-2022 - SALUTE E BENESSERE

● 2021 ● 2022

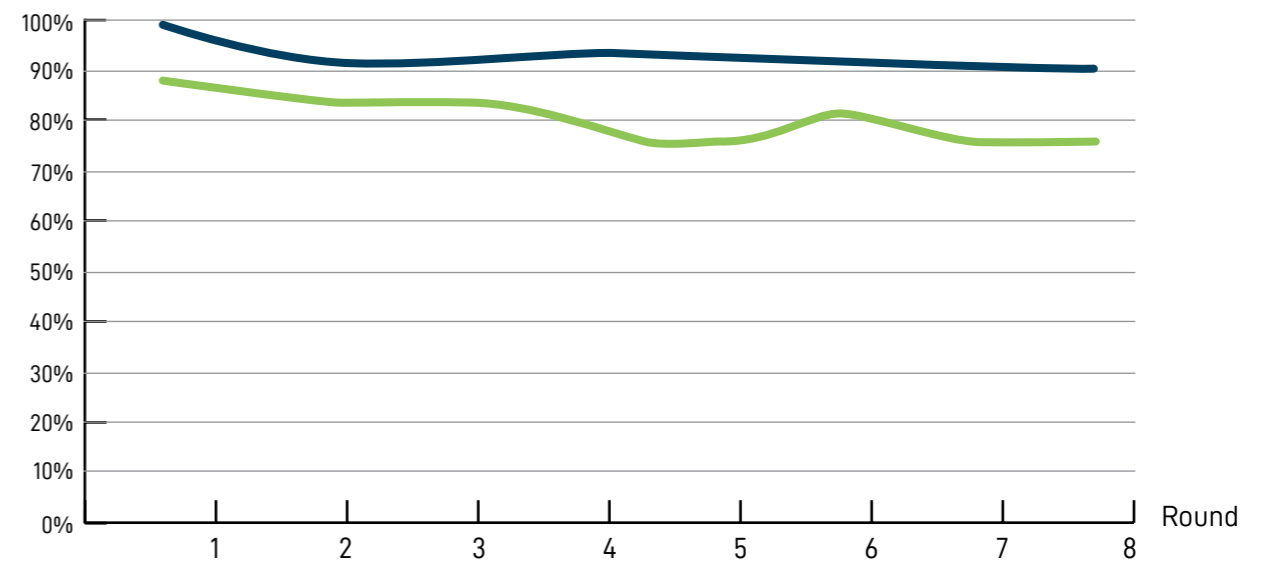
Punteggio



RISULTATI DEL SONDAGGIO SUL CLIMA AZIENDALE 2021-2022 - TASSO DI PARTECIPAZIONE (%)

● 2021 ● 2022

Punteggio



Rispetto all'anno 2021 si evince un calo nel tasso di partecipazione, calo ritenuto fisiologico. Infatti, il fornitore stesso del sondaggio ha spiegato che il primo anno in cui viene sottoposto il sondaggio, il tasso di partecipazione risulta essere sempre superiore rispetto agli anni successivi.

Nel 2022 anche i punteggi risultano essere leggermente inferiori rispetto all'anno precedente. Ci aspettiamo un miglioramento nei punteggi nel corso del 2023, a seguito dell'implementazione delle azioni migliorative studiate nel corso del 2022 a fronte delle segnalazioni ricevute nel 2021 e 2022.

L'azienda si pone come obiettivo quello di mantenere alto il tasso di partecipazione e di migliorare i punteggi attraverso l'implementazione di azioni di miglioramento mirate. Il sondaggio continuerà ad essere somministrato annualmente al fine di potere misurare puntualmente l'effetto di tali azioni.

Lettera agli stakeholder

Il nostro bilancio di sostenibilità in sintesi

Nota metodologica

01. L'azienda

02. Il nostro impegno verso la sostenibilità

03. Principi di governance

04. Pianeta

05. Persone

06. Prosperità

Tabelle quantitative

GRI content index

5.1.3 Competenze per il futuro

Costacurta crede fortemente nello sviluppo e nella crescita costante delle sue persone al fine di migliorare la loro produttività e soddisfazione, migliorare il posizionamento dell'Azienda sul mercato e creare valore sociale. Per questi motivi, nel Corso del 2022¹³ l'Azienda ha pianificato un percorso formativo erogando corsi a tutti i suoi dipendenti per un totale di 3.129 ore, in aumento del 22% rispetto alle 2.557 ore dell'anno precedente.

Nel conteggio delle ore di formazione, non state comprese le 960 ore impiegate per i corsi obbligatori su salute e sicurezza (formazione generale e specialistica, carrelli elevatori, carroponti, pronto soccorso, antincendio ecc.) e le ore di addestramento degli operai sulle macchine, svolto in caso di nuove assunzioni, spostamenti interni, modifiche e migliorie sulle macchine.

Alle categorie professionali di impiegati e quadri è stato erogato il maggior numero di ore medie di formazione.

Le attività formative proposte per l'anno 2022 spaziano da corsi di leadership, tecnici, soft skills, approfondimenti linguistici e di project management.

Nel corso del 2022 è stato inoltre deciso di gestire il programma di formazione all'interno di un **nuovo software aziendale** (Cezanne HR) che diventerà operativo a partire dal 2023. Questo software consentirà una migliore pianificazione e consuntivazione della formazione e maggiore indipendenza da parte delle singole persone nella consultazione del proprio percorso formativo in Azienda.



¹³ Per ulteriori informazioni si rimanda al capitolo "Tabelle quantitative"

5.2 Qualità dei prodotti

Nell'ambito della responsabilità sociale, Costacurta ritiene fondamentale garantire prodotti di qualità che consentano ai clienti, produttori di macchinari e impianti, di fornire a loro volta prodotti sicuri per gli utilizzatori finali. La qualità è inoltre un presupposto fondamentale per la continuità aziendale e per lo sviluppo dell'Azienda nel lungo periodo.



Costacurta ha sempre considerato la qualità uno dei suoi principali obiettivi ed ha infatti ottenuto la sua prima certificazione ISO 9001 gli inizi degli anni Novanta. L'Azienda è ancora ad oggi dotata di un sistema di gestione della **Qualità certificato ISO 9001:2015 da LRQA.**

In sede di audit ISO 9001, non sono state riscontrate non conformità di sistema per il 2021 e per il 2022.

Il sistema qualità di Costacurta è basato su numerose procedure rigorose che consentono di avere il totale controllo qualitativo lungo tutto il processo produttivo, che differisce di prodotto in prodotto, così da potere soddisfare le specifiche tecniche dei prodotti richiesti da ogni cliente. Ogni divisione segue delle apposite procedure operative formalizzate nelle quali vengono definiti i criteri da seguire.

Costacurta monitora mediante appositi moduli l'esecuzione dei controlli sulla materia prima che arriva negli stabilimenti. Costacurta intraprende controlli interni anche al fine di verificare che i prodotti e i semilavorati acquistati all'esterno soddisfino tutte le caratteristiche tecnico-produttive e i livelli di qualità specificatamente indicati dall'Azienda. Costacurta controlla e ispeziona i prodotti al fine di verificare l'assenza di vizi e difetti, la completezza e la regolarità della fornitura. Il Prodotto eventualmente rifiutato viene immediatamente ritirato dai fornitori che dovranno rettificarlo o sostituirlo e viene emessa una non-conformità fornitore per tenere traccia dell'accaduto.

La tracciabilità sul prodotto finale è garantita dall'ERP aziendale SAP mediante appositi codici riportati su tutti i documenti operativi. L'evidenza dei controlli effettuati sul prodotto finale viene data attraverso il certificato di conformità, che attesta la concordanza del prodotto alle richieste del cliente. Costacurta monitora e gestisce inoltre le non conformità interne e le non conformità cliente.

NUMERO NON CONFORMITÀ CLIENTE 2021-2022

ANNO	N. DI NON CONFORMITÀ	% SU N. DI ORDINI EMESSI
2021	47	0,56%
2022	65	0,65%

Lettera agli stakeholder

Il nostro bilancio di sostenibilità in sintesi

Nota metodologica

01. L'azienda

02. Il nostro impegno verso la sostenibilità

03. Principi di Governance

04. Pianeta

05. Persone

06. Prosperità

Tabelle quantitative

GRI content index

Il numero delle non conformità è pressoché costante e rapportato al numero degli ordini di vendita emessi si mantiene sempre sotto al 1%.

Tutti gli avvisi relativi alle non conformità cliente sono stati gestiti e risolti con i singoli clienti. Nessuna di queste conformità ha avuto impatti diretti sulla salute e sicurezza delle persone.

Al fine di monitorare la percezione esterna del livello qualitativo dei propri prodotti e servizi, l'Azienda invia a tutti i clienti, in concomitanza del primo ordine annuale, un **questionario di soddisfazione** al fine di verificare il loro livello di apprezzamento e identificare eventuali aree di miglioramento. Se il punteggio del questionario risulta insufficiente, possono essere intraprese delle azioni per risolvere il problema segnalato. Uno degli strumenti utilizzati da Costacurta per tenere traccia di un'azione di miglioramento è la redazione interna di un Modulo di miglioramento (MOC), che parte dalla definizione dell'obiettivo e consente di arrivare fino al monitoraggio del raggiungimento dell'obiettivo stesso.

Il punteggio rimane invariato tra il 2021 ed il 2022, confermando una valutazione positiva da parte dei clienti rispetto ai prodotti forniti e rispetto al livello di servizio offerto dall'Azienda.

SODDISFAZIONE DEL CLIENTE 2021-2022

● 2021 ● 2022



In aggiunta ai controlli standard posti in essere dall'Azienda, ci sono una serie di controlli specifici aggiuntivi relativi alla qualità dei prodotti che vengono intrapresi e che illustreremo qui a seguito.

Per alcuni prodotti specifici nel settore alimentare, può essere fornita la **dichiarazione MOCA** (Materiali e Oggetti a Contatto con Alimenti). La dichiarazione MOCA richiede che vengano descritti i prodotti e che venga specificato in quale modo sono conformi alle regolamentazioni che disciplinano i requisiti dei materiali destinati a venire in contatto con i prodotti alimentari.

L'Azienda ha predisposto una specifica Procedura Operativa che descrive la buona prassi produttiva da seguire per la realizzazione di componenti destinati a venire a contatto con gli alimenti. L'Azienda è in grado di effettuare analisi specifiche sui materiali utilizzati per verificare l'effettiva conformità ai requisiti MOCA. La Dichiarazione MOCA viene redatta a seguito della compilazione della scheda di autovalutazione compilata dall'Azienda, al fine di valutare l'efficacia del proprio sistema e delle proprie procedure relative ai prodotti immessi sul mercato, garantendo così che siano conformi alle norme che regolamentano i MOCA.

Costacurta è inoltre attenta alla provenienza dei materiali impiegati nel suo processo produttivo, con particolare riferimento all'acciaio, e gli eventuali impatti sociali che questa può avere. A tal fine, implementa quanto richiesto dal regolamento EU 2017/821 relativo ai **Conflict Minerals**, anche se ad oggi non persiste un obbligo in tal senso. I Conflict Minerals, anche definiti "Minerali di conflitto" si riferiscono ai quattro elementi chimici stagno, tantalio, tungsteno e oro. Poiché i proventi dell'acquisto di questi materiali proveniente dalla Repubblica Democratica del Congo e nei paesi limitrofi vengono utilizzati per finanziare il conflitto armato nel medesimo territorio, è particolarmente importante accertarsi di non contribuire a un tale abominio. Al fine di garantire il non utilizzo di materiali provenienti da queste regioni, Costacurta effettua un'analisi sui materiali acquistati. Per rendere maggiormente robusto il processo, Costacurta ha in programma di richiedere una dichiarazione di non utilizzo dei Conflict Minerals a tutti i fornitori già in fase di qualifica del fornitore.



Lettera agli stakeholder

Il nostro bilancio di sostenibilità in sintesi

Nota metodologica

01. L'azienda

02. Il nostro impegno verso la sostenibilità

03. Principi di governance

04. Pianeta

05. Persone

06. Prosperità

Tabelle quantitative

GRI content index

Similmente viene monitorato anche il **Regolamento (CE) n. 1907/2006 REACH** (Registration, Evaluation, Authorisation of Chemicals) concernente le **sostanze chimiche pericolose**. Una delle finalità del REACH è quella di raccogliere informazioni su tutte le sostanze chimiche impiegate nell'UE per garantirne l'uso sicuro ed eliminare quelle più pericolose. Ad oggi non vengono prodotte sostanze chimiche in Azienda ne vengono importate nell'UE, pertanto, l'Azienda non ha l'obbligo di registrarle.

Nonostante i quantitativi gestiti in Azienda siano nettamente inferiori rispetto alla soglia della tonnellata all'anno definita dal Regolamento REACH, oggi vengono impiegate numericamente parecchie sostanze chimiche, anche pericolose. Costacurta le gestisce in accordo a quanto previsto dalle normative vigenti ed è impegnata a razionalizzarne l'utilizzo limitando il numero di prodotti impiegati e individuando prodotti alternativi con un livello di rischio minore.

In sintesi, la qualità dei prodotti è uno degli elementi fondamentali per potere avere un impatto positivo sulla società e tutelare le persone. La qualità consente infatti di:

- Creare una base solida di clienti soddisfatti e dunque di potere continuare a crescere garantendo lavoro e sviluppo alle proprie persone e al proprio territorio;
- Assicurare la fornitura di prodotti privi di difetti che potrebbero avere implicazioni, anche sulla sicurezza, nelle successive fasi della supply chain;
- Assicurare che i materiali utilizzati siano quelli richiesti dal cliente e dunque giudicati da quest'ultimo idonei al loro utilizzo (es. acciai che devono andare a contatto con alimenti)
- Assicurare che la provenienza dei materiali lungo la catena di fornitura non vada indirettamente a finanziare attività illecite o non etiche (es. finanziare il conflitto armato in Africa)
- Assicurare il non utilizzo di sostanze chimiche pericolose che possono nuocere alla salute di chi le utilizza in produzione ma anche degli utilizzatori finali dei prodotti.



06.

PROSPERITÀ

Il concetto di prosperità, inteso come impegno per il contributo allo sviluppo di economie che nel lungo periodo siano in grado di dimostrarsi forti, trasformative ed inclusive, in Costacurta può essere declinato in impegno per la creazione di prosperità economica, capacità di innovazione e sostegno alle comunità locali. Costacurta è fermamente convinta che la prosperità economica sia il punto cardine della sostenibilità. Senza prosperità economica e finanziaria, infatti, nessun'altro pillar della sostenibilità può stare in piedi. È, dunque, una condizione imprescindibile per potere garantire uno sviluppo sostenibile di lungo periodo.

CAPITOLO 6 PROSPERITÀ

Come suggerito dal documento del World Economic Forum preso in esame per la redazione del presente documento, il concetto di prosperità, inteso come impegno per il **contributo allo sviluppo di economie** che nel lungo periodo siano in grado di dimostrarsi forti, trasformative ed inclusive, può essere declinato in tre diversi aspetti:



PROSPERITÀ ECONOMICA

L'impegno per la creazione di **prosperità economica** è ciò che consente il mantenimento e la creazione di posti di lavoro e più in generale un incremento nella capacità produttiva dell'economia in cui l'Azienda si trova.

INNOVAZIONE

Attraverso l'innovazione, le aziende possono contribuire alla creazione di prodotti e servizi migliori che rispondano alle mutevoli esigenze e desideri dei clienti, creando valore economico e sociale per gli stessi. La capacità di innovazione di un'azienda è determinante nel potere garantire la sua sopravvivenza nel lungo termine. Gli sforzi di innovazione hanno il potenziale di creare impatti positivi sia sul pianeta che sulla sua popolazione.



COMUNITÀ LOCALI

Le aziende contribuiscono con le risorse che possono per sostenere le comunità locali in cui operano, sia direttamente mediante donazioni alle stesse o indirettamente attraverso tasse pagate per contribuire a finanziare i servizi per quelle comunità.

Alla luce di quanto appena descritto, viene di seguito descritto come Costacurta declina il concetto di prosperità economica, sociale e legata all'innovazione nel contesto in cui opera.

6.1 Prosperità economica

Costacurta è fermamente convinta che la prosperità economica sia il punto cardine della sostenibilità. Senza prosperità economica e finanziaria, infatti, nessun'altro pillar della sostenibilità può stare in piedi. È, dunque, una **condizione imprescindibile** per potere garantire uno sviluppo sostenibile.

La prosperità economica, infatti, garantisce la continuità d'impresa e ha un diretto impatto sul tessuto economico del territorio in cui opera attraverso il mantenimento e la creazione di posti di lavoro.

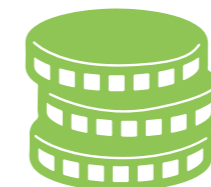
Costacurta ha come primario obiettivo quello di mantenere e se possibile di rinforzare la propria solidità economica e finanziaria al fine di potere adempiere a tutti gli obiettivi che si è posta all'interno di questo bilancio di sostenibilità.

L'Azienda ha un patrimonio netto di €104m, non ha debiti finanziari e intende continuare a finanziare con mezzi propri tutti gli investimenti.

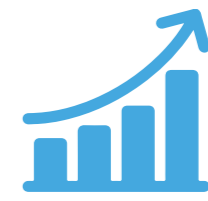
INDICATORI DI SOLIDITÀ PATRIMONIALE NEL 2022



€104m
patrimonio netto



100%
autonomia finanziaria¹⁴

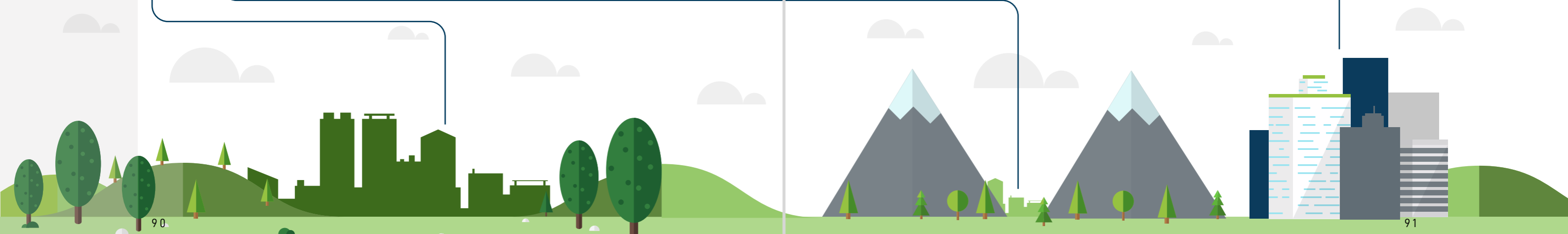


FATTURATO

€63m
di fatturato

¹⁴ Mezzi propri / (mezzi propri + mezzi di terzi)

- Lettera agli stakeholder
- Il nostro bilancio di sostenibilità in sintesi
- Nota metodologica
- 01. L'azienda
- 02. Il nostro impegno verso la sostenibilità
- 03. Principi di governance
- 04. Pianeta
- 05. Persone
- 06. Prosperità
- Tabelle quantitative
- GRI content index



Lettera agli stakeholder

Il nostro bilancio di sostenibilità in sintesi

Nota metodologica

01. L'azienda

02. Il nostro impegno verso la sostenibilità

03. Principi di governance

04. Pianeta

05. Persone

06. Prosperità

Tabelle quantitative

GRI content index

Consapevole dell'impatto generato sui propri stakeholder e sul territorio in cui opera, Costacurta ha inoltre deciso di misurare il proprio impatto in termini di **valore economico generato e distribuito**, in base a una riclassificazione del conto economico come richiesto dai GRI Standard 2021 con particolare riferimento al GRI 201-1.

Nel 2022, il valore economico generato dall'Azienda è stato pari a 65,6 milioni di euro, contro 59,7 milioni di euro del 2021.

Nel 2022, il **valore economico generato** dall'Azienda è stato pari a **65,6 milioni di euro**, contro 59,7 milioni di euro del 2021, registrando un +10%, ed il valore distribuito (determinato come mostrato nella tabella sottostante) è stato di 60,6 milioni di euro, contro 53,5 milioni di euro del 2021, assistendo a un incremento pari al 13%.

Nel corrente anno, del **valore distribuito**, i costi operativi (costi per materie prime, servizi, godimento di beni di terzi e oneri diversi gestione, destinazione dell'utile d'esercizio a dividendi) riguardano la categoria con maggiore incidenza, rappresentandone circa il **75%**, ed in valore assoluto hanno registrato un aumento del 16% rispetto al 2021. Nel 2022 sono state effettuate donazioni e liberalità per € 12.450, in leggera diminuzione rispetto al dato del 2021.

Il **valore trattenuto** (calcolato come differenza tra valore generato e distribuito) è pari a quasi **5 milioni di euro** contro i 6,1 milioni di euro dello scorso esercizio. Le principali voci del bilancio finanziario che compongono questa voce sono gli ammortamenti, l'utile d'esercizio non distribuito, al netto delle imposte anticipate e differite registrate a conto economico.

Il 2022, a livello macroeconomico, è stato un anno caratterizzato dal **conflitto tra Russia e Ucraina** che perdura tutt'ora. Tale evento ha avuto e ha tutt'oggi **ripercussioni, dirette ed indirette, sull'attività economica**, principalmente a causa del forte rincaro di tutte le materie prime, e un significativo aumento dell'inflazione in tutti i paesi occidentali. Nonostante tali difficoltà, la solida struttura patrimoniale e finanziaria dell'Azienda ha consentito di attenuare questi effetti e di continuare a lavorare per creare le condizioni di uno sviluppo in una prospettiva di lungo periodo.

% DI VALORE ECONOMICO TRATTENUTO E DISTRIBUITO NEL 2022



VALORE ECONOMICO GENERATO - 2021 E 2022

	2021	2022
VALORE GENERATO (€) VALORE DISTRIBUITO + VALORE TRATTENUTO	59.671.173	65.607.977
VALORE DISTRIBUITO	53.532.383	60.612.506
di cui costi operativi	38.922.566	45.220.620
di cui costi per il personale	14.378.030	14.666.058
di cui pagamenti a fornitori di capitale (oneri finanziari e dividendi)	216.018	580.782
di cui investimenti nella comunità	15.769	12.450
di cui remunerazione della Pubblica Amministrazione (imposte correnti)	0¹⁵	132.596
VALORE TRATTENUTO	6.138.793	4.995.471
UTILE/PERDITA	547.379	1.381.806



¹⁵ A seguito di una serie di agevolazioni tributarie previste dal governo italiano, a cui l'azienda ha aderito, nel bilancio 2021 è stato possibile registrare maggiori deduzioni che hanno portato ad avere un imponibile fiscale negativo con conseguente azzeramento delle imposte da riconoscere allo Stato.

Lettera agli stakeholder

Il nostro bilancio di sostenibilità in sintesi

Nota metodologica

01. L'azienda

02. Il nostro impegno verso la sostenibilità

03. Principi di governance

04. Pianeta

05. Persone

06. Prosperità

Tabelle quantitative

GRI content index

6.2 Innovazione

In questo capitolo ci concentriamo sull'**innovazione di prodotto**. Per innovazione di prodotto si intende servirsi del progresso scientifico e tecnologico per migliorare i processi di produzione di prodotti già presenti sul mercato o per sviluppare nuovi prodotti. Per innovazione intendiamo inoltre servirsi del progresso scientifico e tecnologico per servire nuove applicazioni e nuovi mercati emerse in tempi recenti.

Nei seguenti paragrafi andremo ad analizzare in quale modo innoviamo nel nostro **business tradizionale** e quali sono invece le innovazioni in corso nei **nuovi settori** identificati che ad oggi sono legati alla transizione energetica e alla transizione verso un'economia circolare, settori ad altissimo e diretto impatto in ambito sostenibilità.

6.2.1 Innovazione nel business tradizionale

Attraverso gli investimenti e i **progetti in Ricerca e Sviluppo** nel proprio business tradizionale, Costacurta mira a sviluppare prodotti e a migliorare i processi produttivi, così da consentire ai propri clienti di rendere più efficienti e quindi competitivi i propri macchinari e impianti, contribuendo così nell'ambito del suo campo di azione a creare valore economico e sociale.

L'Azienda porta avanti un percorso verso lo sviluppo tecnologico e sostenibile mediante l'applicazione del proprio processo di pianificazione strategica che prevede al suo interno la definizione di *programmi di sviluppo annuali*. Questi programmi vengono monitorati in apposite riunioni mensili. Molti degli obiettivi riportati all'interno di questi programmi sono inseriti nelle schede di valutazione delle persone che hanno un diretto impatto sul piano operativo specifico per quel determinato obiettivo.

6.2.2 Innovazione nei nuovi settori legati alla transizione energetica e alla transizione verso un'economia circolare

Costacurta ha avviato all'inizio del 2020 il progetto denominato "*Strategy Formation*", che ha due principali obiettivi. Il primo è quello di monitorare e valutare gli impatti della transizione energetica su settori serviti dall'organizzazione, quali l'oil & gas, la petrolchimica e la chimica al fine di prevederne e contenerne gli impatti. Il secondo obiettivo è quello di analizzare i settori tecnologici che si svilupperanno in relazione alla necessità di ridurre le emissioni di gas climalteranti, di rimuovere parte dell'anidride carbonica già presente dell'atmosfera e quelli che si svilupperanno in relazione alla transizione verso un'economia circolare con l'obiettivo di creare opportunità di crescita per l'Azienda contribuendo con le proprie esperienze e competenze produttive allo sviluppo di tecnologie che possano rallentare o invertire la crisi climatica e favorire la transizione verso un'economia circolare. L'Azienda si propone quindi a clienti che stanno sviluppando tecnologie in questi ambiti, come **partner strategico** per la progettazione e la produzione di componenti metallici.

I **principali settori tecnologici** presi in esame sono:



Il Progetto di Strategy Formation richiede che vengano svolte **tre tipi di attività**:

1. Analisi dei trend di lungo termine dei settori serviti al fine di comprendere gli impatti potenziali nei business di riferimento;
2. Monitoraggio dei trend e degli sviluppi tecnologici per comprendere la direzione e il passo con cui avanzano le transizioni;
3. Esplorazione dello sviluppo di nuove tecnologie anche in collaborazione con università e centri di ricerca e interazione diretta con aziende coinvolte nello sviluppo di tecnologie innovative nei quattro settori tecnologici di interesse per verificare se le competenze e le esperienze sviluppate da Costacurta in oltre 100 anni di attività possano portare un contributo.

6.3 Supporto alle comunità locali

Costacurta contribuisce allo **sviluppo dei contesti territoriali e sociali** in cui opera (Milano e provincia di Lecco) e nei quali risiedono i suoi dipendenti (essenzialmente in Lombardia). Ciò avviene innanzitutto grazie alla conferma lungo i decenni dell'obiettivo prioritario dell'Azienda di mantenere i livelli occupazionali raggiunti (circa 250 dipendenti oltre all'indotto). Costacurta contribuisce inoltre allo sviluppo dei contesti territoriali e sociali in cui opera applicando un rigoroso, proattivo e totale rispetto di tutte le normative di legge, con particolare riferimento a quelle di natura fiscale, nella consapevolezza delle funzioni e delle responsabilità sociali assegnate ai soggetti economici e imprenditoriali.

L'obiettivo prioritario dell'Azienda è di mantenere i livelli occupazionali raggiunti e applicare un rigoroso, proattivo e totale rispetto di tutte le normative di legge.

Lettera agli stakeholder

Il nostro bilancio di sostenibilità in sintesi

Nota metodologica

01. L'azienda

02. Il nostro impegno verso la sostenibilità

03. Principi di governance

04. Pianeta

05. Persone

06. Prosperità

Tabelle quantitative

GRI content index

Grazie alla volontà dell'Azienda di coltivare un **forte legame con le comunità locali** dove opera (prevalentemente la provincia di Lecco dove sono situati gli stabilimenti produttivi) e più in generale con il territorio nazionale, Costacurta ha intrapreso negli anni iniziative solidali di natura sociale. Alcune delle principali attività intraprese nel corso del 2022 sono illustrate qui a seguito.

Dal 2015 Costacurta sostiene il **Comitato Maria Letizia Verga** (ONLUS per lo studio e la cura della leucemia del bambino) mediante donazioni. A partire dal 2019 Costacurta ha inoltre aderito al progetto **"Malattia Residua Minima"** (MRM), finanziando ogni anno l'esame di diagnostica della Malattia Residua Minima per i bambini affetti da leucemia.

L'associazione "Comitato Maria Letizia Verga" ODV, fondata nel 1979, riunisce genitori, volontari, amici sostenitori, ricercatori, medici e operatori sanitari in un'alleanza che ha per obiettivo il miglioramento della qualità complessiva della vita del bambino e ragazzo affetto da malattie ematologiche e malattie ad alta complessità terapeutica metaboliche e genetiche.

Sempre nel 2022, Costacurta ha aderito con un gruppo di volontari alla maratona del Lenovo Relay mediante il **Milano Marathon Charity Program** che è un progetto di fundraising che consente a tutti i runner di correre per un'organizzazione non profit a scelta. Costacurta ha sponsorizzato venti colleghi organizzati in cinque squadre di staffettisti, che hanno corso con passione e determinazione per il Comitato Maria Letizia Verga.

Nel 2022 Costacurta ha supportato il **progetto sportivo BMX** (Bicycle Motocross) nei pressi degli stabilimenti per il rifacimento ex novo della pista di allenamento.

Dal 2021 l'Azienda ha installato diversi **dispositivi DAE** (Defibrillatore Semiautomatico Esterno) negli uffici di Milano e presso gli Stabilimenti. I dispositivi DAE sono registrati AREU e sono messi a disposizione per le zone limitrofe in caso di necessità. Sono stati erogati corsi di formazione a dipendenti volontari in tutte le sedi aziendali. Nel 2022 Costacurta ha inoltre contribuito all'acquisto di un defibrillatore installato nella piazza comunale del paese di Olginate (LC).



TABELLE QUANTITATIVE

GENERAL DISCLOSURE GRI 2-7

NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE E PER GENERE						
NUMERO DI DIPENDENTI	2021			2022		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
A tempo indeterminato	194	38	232	194	36	230
A tempo determinato	2	1	3	4	2	6
Totale	196	39	235	198	38	236

NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI ASSUNTI PER FULL-TIME/PART-TIME E PER GENERE						
NUMERO DI DIPENDENTI	2021			2022		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Full-time	193	32	225	195	30	225
Part-time	3	7	10	3	8	11
Totale	196	39	235	198	38	236

GENERAL DISCLOSURE GRI 2-8

NUMERO DI LAVORATORI ESTERNI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE E PER GENERE						
NUMERO DI LAVORATORI ESTERNI	2021			2022		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Lavoratori somministrati	9	1	10	8	2	10
Collaboratori coordinati e continuativi	1	0	1	1	0	1
Totale	10	1	11	9	2	11

GRI STANDARD 301-1

MATERIALI UTILIZZATI PER PESO			
TIPO DI MATERIALE	UNITÀ DI MISURA	2021	2022
Bobine ed elettrodi in Acciaio	Tonnellate	12	10
Materiale produttivo	Tonnellate	4.171	4.258
di cui Acciaio al carboni	Tonnellate	785	825
di cui Inox serie 200	Tonnellate	0	0,35
di cui Inox serie 300	Tonnellate	3.088	3.075
di cui Inox serie 400	Tonnellate	86	190
di cui Leghe alluminio	Tonnellate	4	3
di cui Leghe Ni/Cr	Tonnellate	171	131
di cui Materiali vari	Tonnellate	32	30
di cui Nichel	Tonnellate	1	1
di cui Ottone	Tonnellate	3	3
di cui Piombo	Tonnellate	0,1	0
di cui Rame	Tonnellate	1	0,4
di cui Titanio	Tonnellate	0,16	0
Totale	Tonnellate	4.183	4.268

GRI STANDARD 303-3

PRELIEVI D'ACQUA PER FONTE					
FONTE DEL PRELIEVO	UNITÀ DI MISURA	2021		2022	
		TUTTE LE AREE	AREE A STRESS IDRICO	TUTTE LE AREE	AREE A STRESS IDRICO
Acque superficiali (totale)	Megalitri	6.675	0	6.457	0
Acqua dolce (≤ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	6.675	0	6.457	0
Altra acqua (> 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	0	0	0	0
Acque sotterranee (totale)	Megalitri	0	0	0	0
Acque marina (totale)	Megalitri	0	0	0	0
Acque di processo (totale)	Megalitri	0	0	0	0
Acque di parti terze (totale)	Megalitri	0	0	0	0
Totale	Megalitri	6.675	0	6.457	0

Lettera agli stakeholder

Il nostro bilancio di sostenibilità in sintesi

Nota metodologica

01. L'azienda

02. Il nostro impegno verso la sostenibilità

03. Principi di governance

04. Pianeta

05. Persone

06. Prosperità

Tabelle quantitative

GRI content index

GRI STANDARD 303-4

SCARICHI DI ACQUA TOTALI PER DESTINAZIONE			
DESTINAZIONE DI SCARICO	UNITÀ DI MISURA	2021	2022
Gestito dall'Azienda	Megalitri	0	0
Acque superficiali (totale)	Megalitri	0	0
Acque sotterranee (totale)	Megalitri	0	0
Acque di mare (totale)	Megalitri	0	0
Acqua prodotta (totale)	Megalitri	0	0
Gestito da terze parti	Megalitri	1	2
Pubblica fognatura (totale)	Megalitri	1,05	1,75
Acque sotterranee (totale)	Megalitri	0	0
Acque di mare (totale)	Megalitri	0	0
Acqua prodotta (totale)	Megalitri	0	0
Totale	Megalitri	1	2

GRI STANDARD 303-5

CONSUMI IDRICI					
UNITÀ DI MISURA	2021		2022		
	TUTTE LE AREE	AREE A STRESS IDRICO	TUTTE LE AREE	AREE A STRESS IDRICO	
Consumi idrici	Megalitri	6.674	0	6.455	0
Variazione nello stoccaggio d'acqua	Megalitri	0	0	0	0
Totale	Megalitri	6.674	0	6.455	0

GRI STANDARD 306-3

PESO TOTALE DEI RIFIUTI GENERATI							
COMPOSIZIONE RIFIUTI	UNITÀ DI MISURA	2021			2022		
		PERICOLOSI	NON PERICOLOSI	TOT.	PERICOLOSI	NON PERICOLOSI	TOT.
Rottami ferrosi	Tonnellate	0	781,22	781,22	0	643,95	643,95
Rottami non ferrosi	Tonnellate	0	15,42	15,42	0	3,37	3,37
Soluzioni acquose di lavaggio	Tonnellate	91,12	0	91,12	115,24	0	115,24
Assorbenti impregnanti	Tonnellate	1,27	0	1,27	1,35	0	1,35
Carta e cartone	Tonnellate	0	15,5	15,5	0	14,71	14,71
Rocchetti di plastica	Tonnellate	0	4,32	4,32	0	3,66	3,66
Batterie alcaline	Tonnellate	0	0	0	0	0,01	0,01
Imballi in legno	Tonnellate	0	107,47	107,47	0	86,49	86,49
Imballi in materiali misti	Tonnellate	0	18,49	18,49	0	19,68	19,68
Olio emulsionabile	Tonnellate	25,86	0	25,86	27,1	0	27,1
Trattamenti meccanici superficiali	Tonnellate	0	1,27	1,27	0	2,02	2,02
Olio esausto senza clorurati	Tonnellate	0,68	0	0,68	0,82	0	0,82
Tubi fluorescenti	Tonnellate	0,02	0	0,02	0,03	0	0,03
Batterie al piombo	Tonnellate	0	0	0	0,06	0	0,06
Cavi elettrici	Tonnellate	0	0,1	0,1	0	0,64	0,64
Oli e grassi commestibili	Tonnellate	0	3,91	3,91	0	3,28	3,28
Scorie di saldatura	Tonnellate	0	3,27	3,27	0	4,4	4,4
Batterie nichel - cadmio	Tonnellate	0	0	0	0,01	0	0,01
Sabbia water jet	Tonnellate	0	126,41	126,41	0	127,57	127,57
Rifiuti liquidi acquosi	Tonnellate	0	1,13	1,13	0	12,41	12,41
Materiale di scarto abrasivo	Tonnellate	0,96	0	0,96	1,52	0	1,52
Batterie al litio	Tonnellate	0	0	0	0,004	0	0,004
Altre emulsioni (acque compressori)	Tonnellate	0	0	0	1,84	0	1,84
Totale	Tonnellate	119,91	1.078,51	1.198,42	147,97	922,19	1.070,16
Percentuale	%	10%	90%	100%	14%	86%	100%

Lettera agli stakeholder

Il nostro bilancio di sostenibilità in sintesi

Nota metodologica

01. L'azienda

02. Il nostro impegno verso la sostenibilità

03. Principi di governance

04. Pianeta

05. Persone

06. Prosperità

GRI STANDARD 401-1

NUMERO E TASSO DI NUOVE ASSUNZIONI PER GENERE E FASCIA D'ETÀ										
NUMERO DI DIPENDENTI	2021					2022				
	<30 ANNI	30-50 ANNI	>50 ANNI	TOT.	TASSO	<30 ANNI	30-50 ANNI	>50 ANNI	TOT.	TASSO
Uomini	4	4	0	8	4%	8	6	0	14	7%
Donne	0	1	0	1	3%	1	3	0	4	11%
Totale	4	5	0	9	4%	9	9	0	18	8%
Tasso	25%	4%	0%	4%	-	33%	8%	0%	8%	-

NUMERO E TASSO DI CESSAZIONI PER GENERE E FASCIA D'ETÀ										
NUMERO DI DIPENDENTI	2021					2022				
	<30 ANNI	30-50 ANNI	>50 ANNI	TOT.	TASSO	<30 ANNI	30-50 ANNI	>50 ANNI	TOT.	TASSO
Uomini	2	2	6	10	5%	1	8	3	12	6%
Donne	0	1	1	2	5%	0	3	2	5	13%
Totale	2	3	7	12	5%	1	11	5	17	7%
Tasso	12%	2%	8%	5%	-	4%	9%	5%	7%	-

GRI STANDARD 403-9

NUMERO E TASSO DI INFORTUNI SUL LAVORO – DIPENDENTI		
NUMERO INCIDENTI	2021	2022
Numero totale di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escluso i decessi)	0	1
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	6	6
TASSO DI INCIDENTI ¹⁶	2021	2022
Tasso di decessi dovuti a incidenti sul lavoro	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro gravi (escluso i decessi)	0	1
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	3	3

DATI TEMPORALI - DIPENDENTI		
ORE LAVORATE	2021	2022
Ore lavorate	392.816	376.875
Moltiplicatore di calcolo ¹⁵	200.000	200.000

¹⁶ Tasso di incidenti: si riferisce al tasso di frequenza degli infortuni a tempo perso, ovvero quegli infortuni che causano un periodo di assenza dal lavoro di almeno un giorno.

¹⁷ 200.000 è un moltiplicatore di calcolo previsto dal GRI 403-9, necessario al calcolo del tasso di incidenti secondo i GRI (tasso di incidenti: [(n. infortuni/ore lavorate)*200.000]).

GRI STANDARD 403-10

NUMERO TOTALE DI MALATTIE PROFESSIONALI – DIPENDENTI		
NUMERO DI MALATTIE	2021	2022
Numero totale di casi di malattia professionale registrabili	0	0
di cui casi di decesso causati da malattia professionale	0	0

GRI STANDARD 404-1

ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER CATEGORIA PROFESSIONALE		
ORE MEDIE	2021	2022
Dirigenti	19	16
Quadri	23	28
Impiegati	21	28
Operai	2	3
Totale	11	13

ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER GENERE		
ORE MEDIE	2021	2022
Uomini	11	13
Donne	8	13
Totale	11	13

GRI STANDARD 405-1

NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI SUDDIVISI PER INQUADRAMENTO E PER GENERE						
INQUADRAMENTO	2021			2022		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Dirigenti	9	1	10	11	1	12
Quadri	7	2	9	4	3	7
Impiegati	64	24	88	64	22	86
Operai	116	12	128	119	12	131
Totale	196	39	235	198	38	236

Lettera agli
stakeholderIl nostro bilancio
di sostenibilità in
sintesi

Nota metodologica

01. L'azienda

02. Il nostro
impegno verso la
sostenibilità03. Principi di
governance

04. Pianeta

05. Persone

06. Prosperità

Tabelle quantitative

GRI content index

NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI SUDDIVISI PER INQUADRAMENTO E FASCIA D'ETÀ

NUMERO DI DIPENDENTI	2021				2022			
	<30 ANNI	30-50 ANNI	>50 ANNI	TOTALE	<30 ANNI	30-50 ANNI	>50 ANNI	TOTALE
Dirigenti	0	3	7	10	0	2	10	12
Quadri	0	6	3	9	0	5	2	7
Impiegati	8	53	27	88	12	47	27	86
Operai	8	64	56	128	11	66	54	131
Totale	16	126	93	235	23	120	93	236

DIPENDENTI APPARTENENTI A CATEGORIE PROTETTE PER INQUADRAMENTO E GENERE

NUMERO DI DIPENDENTI	2021			2022		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Dirigenti	0	0	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	0	0	0
Impiegati	0	1	1	0	0	0
Operai	8	3	11	9	3	12
Totale	8	4	12	9	3	12

GRI CONTENT INDEX

Dichiarazione di utilizzo	L'Azienda Costacurta ha realizzato il presente Bilancio di Sostenibilità con riferimento agli Standard GRI per il periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2022.
GRI 1 utilizzati	GRI 1: Principi di rendicontazione (2021)
Standard GRI Settoriali applicabili	N/A

GRI 2: INFORMATIVA GENERALE (2021)		
INDICATORE GRI	PAGINA E NOTE	OMISSIONE
L'ORGANIZZAZIONE E LE SUE PRASSI DI RENDICONTAZIONE		
GRI 2-1	Dettagli organizzativi	8-10
GRI 2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità	8-9
GRI 2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	8-10
GRI 2-5	Assurance esterna	9
ATTIVITÀ E LAVORATORI		
GRI 2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	18-21; 42-43
GRI 2-7	Dipendenti	69-71; 98
GRI 2-8	Lavoratori non dipendenti	69-71; 98

GRI 2: INFORMATIVA GENERALE (2021)		
INDICATORE GRI	PAGINA E NOTE	OMISSIONE
GOVERNANCE		
GRI 2-9	Struttura e composizione della governance	32-35
GRI 2-16	Comunicazione delle criticità	40
STRATEGIA, POLITICHE E PRASSI		
GRI 2-27	Conformità a leggi e regolamenti	33
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER		
GRI 2-30	Contratti collettivi	70

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURE		
INDICATORE GRI	PAGINA	OMISSIONE
GRI 3: INFORMATIVE SU TEMI MATERIALI (2021)		
GRI 3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	24-27
GRI 3-2	Elenco di temi materiali	28-29
PERFORMANCE ECONOMICA		
GRI 3: INFORMATIVE SU TEMI MATERIALI (2021)		
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	90-91
GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICA (2016)		
GRI 201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	92-93
GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA		
GRI 3: INFORMATIVA SU TEMI MATERIALI (2021)		
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	42-43
GRI 204: PROPORZIONE DI SPESA VERSO FORNITORI LOCALI (2016)		
GRI 204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	43

Lettera agli stakeholder

Il nostro bilancio di sostenibilità in sintesi

Nota metodologica

01. L'azienda

02. Il nostro impegno verso la sostenibilità

03. Principi di governance

04. Pianeta

05. Persone

06. Prosperità

Tabelle quantitative

GRI content index

Lettera agli stakeholder

Il nostro bilancio di sostenibilità in sintesi

Nota metodologica

01. L'azienda

02. Il nostro impegno verso la sostenibilità

03. Principi di governance

04. Pianeta

05. Persone

06. Prosperità

Tabelle quantitative

GRI content index

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURE			
INDICATORE GRI		PAGINA	OMISSIONE
ETICA AZIENDALE			
GRI 3: INFORMATIVE SU TEMI MATERIALI (2021)			
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	32-33	
GRI 205: ANTICORRUZIONE (2016)			
GRI 205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	33	
GESTIONE DEI MATERIALI			
GRI 3: INFORMATIVE SU TEMI MATERIALI (2021)			
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	50-51; 59-60	
GRI 301: MATERIALI (2016)			
GRI 301-1	Materiali utilizzati in base al peso o al volume	59-60; 99	
EMISSIONI ED ENERGIA			
GRI 3: INFORMATIVE SU TEMI MATERIALI (2021)			
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	50-57	
GRI 302: ENERGIA (2016)			
GRI 302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	57	
GRI 302-2	Consumo di energia esterno all'organizzazione	57	
GRI 305: EMISSIONI (2016)			
GRI 305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	53-56	
GRI 305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 2)	53-56	
GRI 305-3	Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	53-56	

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURE			
INDICATORE GRI		PAGINA	OMISSIONE
GESTIONE DELLE ACQUE			
GRI 3: INFORMATIVE SU TEMI MATERIALI (2021)			
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	50-51; 60-62	
GRI 303: ACQUA ED EFFLUENTI (2018)			
GRI 303-3	Prelievo idrico	61-62; 99	
GRI 303-4	Scarico idrico	61-62; 100	
GRI 303-5	Consumo idrico	61-62; 100	
GESTIONE DEI RIFIUTI			
GRI 3: INFORMATIVE SU TEMI MATERIALI (2021)			
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	50-51; 58-59	
GRI 306: RIFIUTI (2020)			
GRI 306-3	Rifiuti prodotti	58-59; 101	
GRI 306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	58-59	
GRI 306-5	Rifiuti destinati a smaltimento	58-59	
GESTIONE DEL CAPITALE UMANO			
GRI 3: INFORMATIVE SU TEMI MATERIALI (2021)			
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	66-68; 70	
GRI 401: OCCUPAZIONE (2016)			
GRI 401-1	Nuove assunzioni e turnover	70; 102	

Lettera agli stakeholder

Il nostro bilancio di sostenibilità in sintesi

Nota metodologica

01. L'azienda

02. Il nostro impegno verso la sostenibilità

03. Principi di governance

04. Pianeta

05. Persone

06. Prosperità

Tabelle quantitative

GRI content index

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURE		
INDICATORE GRI		PAGINA
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO		
GRI 3: INFORMATIVE SU TEMI MATERIALI (2021)		
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	66-68; 71-75
GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO (2018)		
GRI 403-9	Infortuni sul lavoro	71-75; 102
GRI 403-10	Malattie professionali	71-75; 103
SVILUPPO DEI LAVORATORI		
GRI 3: INFORMATIVE SU TEMI MATERIALI (2021)		
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	66-68; 82
GRI 404: FORMAZIONE E ISTRUZIONE (2016)		
GRI 404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	82; 103
DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ		
GRI 3: INFORMATIVE SU TEMI MATERIALI (2021)		
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	66-68
GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ (2016)		
GRI 405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	70; 103-104
QUALITÀ DEL PRODOTTO		
GRI 3: INFORMATIVE SU TEMI MATERIALI (2021)		
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	83-86
GRI 416: SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI (2016)		
GRI 416-2	Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	83

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURE		
INDICATORE GRI		PAGINA
CYBERSECURITY		
GRI 3: INFORMATIVE SU TEMI MATERIALI (2021)		
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	44-45
GRI 418: PRIVACY DEI CLIENTI (2018)		
GRI 418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	44

TEMATICHE MATERIALI NON GRI		
COINVOLGIMENTO E SODDISFAZIONE DEI DIPENDENTI		
GRI 3: INFORMATIVE SU TEMI MATERIALI (2021)		
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	75-81
CORPORATE GOVERNANCE		
GRI 3: INFORMATIVE SU TEMI MATERIALI (2021)		
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	32-33
INNOVAZIONE		
GRI 3: INFORMATIVE SU TEMI MATERIALI (2021)		
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	94-95



Costacurta S.p.A.-VICO
Via Don Bartolomeo Grazioli, 30 – 20161 Milano – Italia
Tel. 02.66.20.20.66 – Fax. 02.66.20.20.99
Registro Imprese di Milano – C.F. / P.IVA N. IT03147720159
REA MI – 681572 – Capitale Sociale € 2.500.000,00 i.v.

Contatti
Team sostenibilità:
sustainability@costacurta.it

Copyrights © 2023 All Rights Reserved

Milano, novembre 2023

VICO Costacurta

www.costacurta.it

Costacurta S.p.A.-VICO

Via Don Bartolomeo Grazioli, 30 – 20161 Milano – Italia

Tel. 02.66.20.20.66 – Fax. 02.66.20.20.99

Registro Imprese di Milano – C.F. / P.IVA N. IT03147720159

REA MI – 681572 – Capitale Sociale € 2.500.000,00 i.v.